



Rassegna Stampa

VII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

ECOREATO: UN MOSTRO A TRE TESTE

Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute

Albergo della Regina Isabella, Ischia
18 - 19 settembre 2015



COMUNICATI STAMPA

VII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

ECOREATO: UN MOSTRO A TRE TESTE

Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute

(Ischia, 18 e 19 settembre – L'Albergo della Regina Isabella)



Gestione criminale dei rifiuti, tutela della salute e salvaguardia della produzione agroalimentare, integrità dell'ambiente e sviluppo economico sostenibile; sono questi i temi proposti nella **VII Edizione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti** in programma, ad Ischia (NA), presso *L'Albergo della Regina Isabella*, nei giorni di **venerdì 18 e sabato 19 settembre** p.v.

Due giorni di intenso lavoro seminariale che coinvolgerà in un dibattito ampio e sfaccettato: oltre **42 Relatori di livello internazionale** dai settori del **Diritto**, della **Magistratura**, dell'**Università**, della **Ricerca**, dell'**Associazionismo**, del **Giornalismo**, della **Politica**, degli **Organi di controllo**, della **Chiesa**, si incontreranno in una sorta di "pensatoio" nazionale sulla **Green Economy** ove, a partire dalle problematiche connesse agli illeciti nella gestione dei rifiuti, si arriverà ad analizzare gli effetti di tali dinamiche criminali sulla micro e sulla macro-economia, senza contare le connessioni fra **tutela dell'ambiente, della salute, della salubrità degli alimenti prodotti e commercializzati e, infine, del mercato.**

Il tutto, contribuendo altresì a mantenere accesi i riflettori sul dramma della ***Terra dei fuochi***, una piaga che, a ben guardare, non è limitata alla sola regione Campania, ma si trova aperta e suppurante anche in altri territori del Paese così come in Paesi extracomunitari.

La scelta di lanciare l'iniziativa in una terra provata dalla ripercussione dei crimini ambientali sulla salute pubblica, non è di certo casuale: essa rappresenta, nel segno della continuità con precedenti iniziative, **l'impegno del PolieCo (consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene) ad agire per promuovere una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, nell'ottica di tutelare l'ambiente, la leale concorrenza fra le aziende, la salvaguardia dei cittadini.**

E non è un caso, che la VII Edizione del **Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti** abbia ottenuto il Patrocinio dei seguenti **Ministeri**:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

Ministero della Salute,

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali,

Ministero dello Sviluppo Economico.

Il **Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti** che nelle 6 edizioni passate ha raccolto l'adesione di quasi **200** Relatori scelti nel panorama nazionale ed internazionale nei settori dell'Economia, del Diritto, dell'Ambiente e del comparto industriale del riciclo, oltre **600** ospiti e ha prodotto vari **Studi** originali presentati ad ogni edizione, è nato nel 2009 come privilegiato momento di formazione dedicato precipuamente alle Imprese del **riciclo dei materiali plastici** con l'obiettivo di offrire a queste ultime e agli *stakeholders* istituzionali, un'occasione mirata di dialogo, approfondimento e confronto, si è sviluppato negli anni, anche grazie al prezioso contributo dei tanti Relatori che si sono succeduti, come un vero e proprio **pensatoio nazionale sulla green economy** dove il tema del riciclo è affrontato non solo dal punto di vista ambientale, ma soprattutto da quello economico.

Infatti, e questo il PolieCo lo ha sempre dichiarato apertamente, non potrà mai avvenire una reale transizione dall'economia tradizionale alla green economy (quindi ad un miglioramento delle **prospettive ambientali**) senza passare necessariamente dalle regole economiche e dalla filiera produzione-distribuzione-consumo-riciclo in un'ottica di *industrial ecology*. Di qui la necessità di implementare un dialogo costruttivo con le imprese e con tutti i soggetti che determinano effetti sulla vita reale del Paese e sulla sua **salute**.

Proprio i temi della **tutela della salute** e della salvaguardia della **produzione agroalimentare nonché della sicurezza degli alimenti così come commercializzati e distribuiti a livello globale** quest'anno, saranno sviluppati a partire dall'analisi e dalle prospettive di contrasto a quei delitti contro l'ambiente che, a partire dalla **gestione criminale dei rifiuti** – financo il loro **traffico transnazionale** – finiscono per incidere pesantemente non solo sull'integrità dell'ambiente, quanto sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini stessi, ingenerando, altresì, sviluppi economici dannosi in termini di concorrenza sleale per le aziende che operano nel rispetto delle regole ed un oltraggio ulteriore per chi ha fatto del riciclo di qualità la propria *mission*.

Di qui la necessità di affrontare le “*tre teste*” del mostro: **Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute** secondo un approccio olistico **anche dal punto di vista normativo e giurisprudenziale provocando in tal senso il Legislatore nazionale e quello europeo attraverso un dibattito in grado di stimolare tutti gli stakeholders**.

Ovviamente, fra le riflessioni del Forum 2015 si intende dare ampio spazio alle spinte propulsive e agli impulsi intellettuali, tanto in campo tecnico, quanto in quello normativo che arrivano dal **mondo della Ricerca, dell'Università e delle Scuole di Formazione delle Forze dell'Ordine**, così come il dibattito non si negherà i temi della **legalità e dell'etica** sempre più intese quali imprescindibili opportunità per le imprese.

Dal punto di vista della logistica e della gestione dei tempi e delle diverse riflessioni proposte, anche quest'anno si è scelto di suddividere la due giorni in **4 grandi Tavole rotonde** dalle quali dovranno emergere altrettante proposte operative:

- nella Prima: “**Il profilo teorico**” si cercherà di affrontare la “*triade*” di cui al titolo, dal punto di vista dell'Università e della formazione;

- nella Seconda: “**Il profilo politico**” la questione degli ecoreati sarà affrontata attraverso l’ottica del Legislatore nazionale ed europeo;
- nella Terza: “**Il profilo etico**” il riferimento sarà ad un approccio etico alle questioni ambientali e allo sviluppo sostenibile attraverso la presentazione di esperienze locali e nazionali di lotta e contrasto all’illegalità: dal giornalismo di inchiesta, all’associazionismo; dalla Chiesa universale e locale all’impresa etica;
- nella Quarta, infine: “**Il profilo giuridico**” la triade sarà affrontata nel dibattito fra i rappresentanti del Diritto e della Magistratura.

Fra le **iniziative congiunte** a supporto della due-giorni si segnalano; **due mostre fotografiche**: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da **LIPU – Birdlife Italia**; l’altra dedicata all’iniziativa “**Terra mia**” – **Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell’ambiente** promosso nelle parrocchie di Cellole (CS) e sostenuta dal PolieCo.

Sempre sul fronte delle novità 2015, il Forum PolieCo sarà occasione per presentare, **per la prima volta**, uno **studio comparativo** delle emissioni (**Carbon footprint** di prodotto) associate a modalità diverse di smaltimento dei rifiuti, **riciclo VS termovalorizzazione**.

Ricordiamo che il Forum Internazionale PolieCo sull’Economia dei Rifiuti è un format originale di approccio multidisciplinare alle tematiche ambientali che si avvale di competenze tecniche specifiche e professionalità riconosciute per contribuire al dibattito nazionale sulla necessità di potenziare il settore del riciclo onde favorire al massimo il comparto industriale italiano serio, il mercato dei prodotti made in Italy, l’evoluzione culturale della società verso le tematiche ambientali, la connessione imprescindibile fra ambiente ed economia.

COMUNICATO STAMPA

FORUM INTERNAZIONALE SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI APPRODA A CAIVANO

Caivano - Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute: questo il titolo del VII Forum Internazionale PolieCo sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia, il 18 ed il 19 settembre prossimi.

Il programma della due giorni è stato presentato nella mattinata di oggi, presso la Parrocchia di padre Maurizio Patriciello, San Paolo Apostolo di Caivano, alla presenza del Presidente del Consorzio PolieCo, Enrico Bobbio e del direttore, Claudia Salvestrini.

Hanno partecipato anche Giuseppe Comella, Presidente Medici per l'Ambiente (ISDE) Napoli; Fondatore della Southern Italy Cooperative Oncology Group, già Primario oncologo dell'Istituto G. Pascale Napoli e Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it che ha presentato i primi risultati di uno studio sulla Carbon Footprint del polietilene riciclato, ossia del livello di impatto ambientale di un materiale plastico, come il polietilene, del quale sono fatti oggetti di uso comune, dall'insalatiera ai sacchetti della nettezza urbana, dai giocattoli ad i teli da serra.

Nell'introdurre i lavori, il presidente Bobbio ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale, ponendo l'accento sulla dimensione del traffico illecito dei rifiuti, della sofisticazione alimentare e delle pesanti ricadute sulla salute dei cittadini.

“Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti- ha aggiunto il direttore Salvestrini- sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente- aggiunge Salvestrini- in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro, ma certo non è abbastanza, anche perché i rifiuti mandati illecitamente in Cina o in Africa tornano indietro dalla porta principale sotto forma di oggetti di uso comune”.

A sottolineare le dimensioni del fenomeno un breve filmato, girato personalmente dalla direttrice Salvestrini, nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche, oltre che umanitarie, in cui in Cina vengono prodotti giocattoli che poi vengono esportati in Europa. Un altro video, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole.

Il Presidente dei Medici per l'Ambiente, Giuseppe Comella, ha sottolineato che, mentre nelle province di Avellino, Benevento e Salerno oggi si muore di cancro nella stessa misura in cui si moriva venti anni fa, nelle province di Napoli e Caserta questo dato è aumentato in maniera significativa, soprattutto in alcuni comuni, tra i quali Afragola, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Giugliano, Mugnano. Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it, ha presentato i primi dati del suo studio sul polietilene e ha

evidenziato la convenienza del riciclo al posto dell'incenerimento di un prodotto che troviamo praticamente dappertutto. Incentivare il riciclo del polietilene significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale.

In conclusione, don Patriciello, sottolineando il grande lavoro di sensibilizzazione del Consorzio PolieCo ed in particolare della direttrice Salvestrini, ha evidenziato il nesso tra le questioni ambientali, l'arretratezza economica del territorio ed i legami con la criminalità organizzata. "Se oggi- ha detto don Patriciello- i cittadini di questa regione non sono in condizione di fare prevenzione perché i tagli al sistema sanitario lo impediscono, si può curare soltanto chi ha i soldi? Chi ha un malato di cancro in famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Probabilmente in questo tutto è compreso anche chiedere un prestito ad usurai, alimentando così la malavita. In questo modo- ha concluso padre Maurizio- la camorra resta lì dov'è e noi siamo condannati a morire di cancro soltanto perché viviamo in questo territorio e non altrove".

COMUNICATO STAMPA

VII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

ECOREATO: UN MOSTRO A TRE TESTE Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute

Ischia - Le immagini della discarica abusiva di rifiuti speciali di Calvi Risorta e quelle di fabbriche cinesi hanno aperto la sessione etica del VII Forum internazionale sull'economia dei rifiuti, Ecoreato: un mostro a tre teste, promosso dal consorzio PolieCo, che si concluderà domani ad Ischia, presso l'Albergo della Regina Isabella. Ad aprire il dibattito, il Direttore del consorzio, Claudia Salvestrini.

La tavola rotonda, moderata da Danilo Paolini, caporedattore di "Avvenire" e da Alessandra Tommasino, giornalista de "Il Mattino", ha visto la partecipazione di quella che la stessa Tommasino ha definito "la meglio società", ossia quella parte di società che è riuscita a sovvertire la regola del silenzio, portando alla luce realtà drammatiche, quali la Terra dei Fuochi e decine di discariche abusive.

A prendere la parola per primo, S.E. Marcelo Sánchez Sorondo, Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e della Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, il quale ha tratteggiato i temi innovativi contenuti nell'enciclica di Papa Francesco.

Di seguito Antonio Marfella, oncologo del Pascale e componente di Medici per l'Ambiente; Sergio Costa, Comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato; Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori; Elio Lannutti, presidente Adusbef e padre Maurizio Patriciello, accolto con particolare calore dagli astanti; Luca Abete, inviato di Striscia la notizia.

La tavola rotonda si è conclusa con la testimonianza di Antonio Picascia, noto imprenditore anticamorra, che ha recentemente subito un'ulteriore intimidazione: l'incendio dei capannoni della sua azienda, la Cleprin, nel Casertano.

La due giorni, che prevede la presenza di oltre 40 relatori, è iniziata con una tavola rotonda per affrontare dal punto di vista teorico i temi del traffico illecito, delle frodi agroalimentari e dei reati contro la salute, alla quale ha partecipato, tra gli altri, Gian Carlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare. Caselli ha evidenziato il "bisogno di una magistratura efficace ed indipendente che sappia andare avanti con forza anche quando ci si trova davanti a grandi colossi industriali". Alla tavola rotonda sul profilo teorico del Forum, hanno partecipato rettori e docenti di varie università italiane, il presidente Lipu- Birdlife Italia Fulvio Mamone Capria, l'inviato di Striscia la notizia Luca Abete, Antonio Marfella membro Isde Medici per l'ambiente.

Nel primo pomeriggio, il forum internazionale sull'economia dei rifiuti ha visto la sessione di profilo politico, nel quale sono stati affrontati temi quali il ruolo del Corpo Forestale dello Stato, la lotta alla

contraffazione, la tracciabilità dei prodotti, l'economia circolare, la cultura ecologista, la revisione del Testo Unico ambientale. A confrontarsi sul ruolo delle Istituzioni e sul miglioramento delle normative vigenti, nonché sulla necessità di potenziare e diffondere una sempre maggiore cultura ambientale Loredana De Petris e Paola Nugnes, senatrici, Francesco Scalia, senatore, Paolo Russo, Francesco Paolo Sisto e Stefano Vignaroli, deputati, Eleonora Evi e Nicola Caputo, eurodeputati.

Alla tavola rotonda, moderata dal giornalista Fabrizio Fabbri, anche Tryandafillia Charitopoulou, capo dell'Agenzia ellenica per il riciclo che ha raccontato l'esperienza greca ed i risultati ottenuti attraverso un rapporto solido e proficuo di collaborazione instaurato con il consorzio PolieCo.

COMUNICATO STAMPA CONCLUSIVO

VII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

ECOREATO: UN MOSTRO A TRE TESTE **Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute**



Un osservatorio che segua il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del **VII Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, ECREATO: Il mostro a tre teste - Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute**", tenutosi ad Ischia.

La due giorni si è conclusa con una tavola rotonda nella quale autorevoli esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico.

Raffaele Piccirillo, direttore dell'ufficio Affari penali del ministero della Giustizia, è intervenuto sul contrasto ai reati ambientali. "Non si può pensare di affidare al diritto penale il problema della sicurezza ambientale - ha affermato Piccirillo - soprattutto perché la legge non si può applicare agli illeciti già commessi, tuttavia i più recenti provvedimenti adottano una strategia interessante che è quella di incentivare la riparazione dei danni, a carico, non della collettività, ma di chi li ha commessi".

Sul tema sono intervenuti, il Sostituto procuratore della Repubblica di Bari, **Roberto Rossi** il quale ha sottolineato che “Il diritto all’impresa è più tutelato, nel nostro sistema costituzionale, del diritto alla salute”; il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute **Giuseppe Chinè**, che ha focalizzato l’attenzione sul nesso fra agroalimentare e salute, il Presidente di sezione del Consiglio di Stato **Sergio Santoro**, intervenuto sulla gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Di grande interesse, anche il contributo alla discussione offerto dal comandante generale dei Nas **Claudio Vincelli**, dal Sostituto procuratore di Bari **Renato Nitti**, dalla Responsabile Energia e industria dell’Autorità garante della concorrenza **Valeria Amendola**, dal Magistrato della Corte dei Conti per il Lazio **Franco Mencarelli**, dall’Onorevole **Francesco Paolo Sisto**, Commissione Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni.

“Questa settima edizione del Forum - commenta, a margine dei lavori, il presidente del PolieCo **Enrico Bobbio** - si è svolta all’insegna della continuità, sotto il profilo dell’impegno profuso contro gli illeciti ambientali e la promozione di una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, ma è stata anche l’occasione per toccare con mano che finalmente anni di sensibilizzazione e formazione cominciano a dare i primi risultati, in termini di consapevolezza sulle tematiche ambientali”.

“Un lavoro di rete - aggiunge il direttore del consorzio **Claudia Salvestrini** - che ha visto il contributo decisivo di forze dell’ordine, magistratura, università, ricerca, associazionismo, giornalismo, politica, Chiesa, tutti impegnati in un obiettivo condiviso”.

Il Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 40 relatori, è stato presentato in un territorio martoriato, quello della Terra dei fuochi sul quale non si è voluta spegnere l’attenzione degli organizzatori che, anzi, proprio da Caivano, uno dei comuni più colpiti dagli effetti del degrado ambientale, hanno voluto dare il via ai lavori.

Fra le iniziative congiunte a supporto della convention, due mostre fotografiche: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da LIPU – Birdlife Italia; l’altra all’iniziativa “Terra mia” – Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell’ambiente promosso nelle parrocchie di Cellole (CS) e sostenuta dal PolieCo.



QUOTIDIANI NAZIONALI E LOCALI



«Criminali gli imprenditori che fanno affari coi rifiuti»

NAPOLI

Presentato ieri nella chiesa San Paolo Apostolo del Parco Verde a Caivano, hinterland nord di Napoli, il Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei rifiuti, in programma ad Ischia dal 18 al 20 settembre. Per l'edizione di quest'anno, la settimana, è stato scelto il tema "Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute". Ogni crimine ambientale è quindi come un cerbero, l'infernale cane a tre teste della mitologia greca, e come tale può "mordere" tre volte il nostro territorio. Caivano è al centro della cosiddetta Terra dei fuochi: quindi una scelta non casuale con l'intento di puntare l'attenzione su tutti i luoghi dove i crimini ambientali hanno lasciato un segno indelebile, in Italia e all'estero. Nel segno dell'impegno del

Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene - PoliEco ad agire per promuovere una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, per tutelare l'ambiente, la leale concorrenza fra le aziende, la salvaguardia dei cittadini.

«Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti -ha affermato il direttore di PolieCo, Claudia Salvestrini - sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata». Fortunatamente, aggiunge, «in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle

forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro».

Un impegno crescente che non è ancora abbastanza. Oggi i rifiuti che illegalmente arrivano in Cina o in Africa tornano indietro sotto forma di nuovi prodotti. Lo spiega un

video di Salvestrini che mostra le condizioni igieniche e umanitarie in cui nella Repubblica Popolare vengono prodotti i giocattoli, esportati poi sul mercato europeo. Un secondo filmato, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio irrigati con acque inquinate:

prodotti che arrivano sulle nostre tavole.

Valeria Chianese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli

Gli ecoreati saranno al centro del Forum internazionale di Ischia. «In Italia si è alzato il livello di attenzione»





CORRIERE DEL MEZZOGIORNO



Caivano

Economia dei rifiuti ed ecomafie un mostro a tre teste da combattere

Presentato nella Terra dei Fuochi il Forum internazionale PolieCo sull'economia dei rifiuti, che quest'anno avrà come tema: «Ecoreato: un mostro a tre teste (traffico di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute)». La conferenza stampa, nel parco Verde di Caivano, nella parrocchia di don Maurizio Patriciello, il prete da anni in prima linea contro il «biocidio» che si sta ancora consumando tra le province di Napoli e Caserta. E come ha sottolineato nel

Marco Di Caterino

saluto di benvenuto Enrico Bobbio presidente del PolieCo (il consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti del bene) a base di polietilene) questa scelta non è stata fatta a caso, perché l'etica ambientale del PolieCo, sposa la lotta che i comitati della Terra dei Fuochi conducono da anni. Nel suo intervento, Enrico Bobbio ha focalizzato proprio nella corretta etica industriale e la soluzione dello smaltimento dei rifiuti, avanzando la proposta di unire il traffico illegale dei rifiuti, le sofisticazioni alimentari e i danni alla salute, in un unico e ancora più grave reato. Le nuove rotte del traffico dei rifiuti sono state svelate da laudis Salvestrini, battagliero direttore generale del consorzio, oggetto di minacce e pesanti intimidazioni della criminalità organizzata, che non ha usato giri di parole, denunciando che le nuove strade dei rifiuti tossici e pericolosi, prodotti in Italia e maltrattati illegalmente passano per la Slovenia, Croazia, Romania per finire nell'Afghanistan, mentre mafia e camorra fanno



Denuncia A Caivano, nel cuore della Terra dei Fuochi è stato presentata l'edizione 2015 del Forum sull'economia dei rifiuti PolieCo e sul rapporto con le ecomafie: si è delineato un mostro a tre teste che va assolutamente combattuto

incetta di depositi nei porti greci, da dove far partire navi di veleni verso l'Asia. Per questo ha proposto che ai consorzi nazionali del settore vada assegnato il controllo e il monitoraggio dello smaltimento. E a proposito di monitoraggio, i dati sulle morti per cancro nelle province di Napoli e Caserta, gli epicentri della Terra dei Fuochi, forniti (su dati Istat) dall'oncologo Giuseppe Comello, sono sconvolgenti. Per questa malattia di muore di più che nel resto d'Italia ad Afragola, Arzano, Caivano, Casoria, Giugliano, Maddaloni, Santa Maria Capua Vetere. Nel breve saluto finale, don Maurizio, oltre a richiamare l'enciclica del Papa sulla conservazione del creato, ha illustrato come in queste terre di è chiuso il cerchio della morte, gestito dai clan, dagli amministratori collusi, e da quanti di fronte allo scempio ambientale, chiudono gli occhi. La ripresa dei lavori il 18 e il 19 settembre, ad Ischia, che vedrà intervenire oltre duecento relatori.

© RIPRODUZIONE INDIRIZZATA

6 Cronaca

Il Dispari

Il 18 e 19 settembre ospiterà il Forum Internazionale PolieCo

Ischia capitale dei rifiuti

Dall'isola verde riflettori su inquinamento e malaffare

Ambiente

DALLA REDAZIONE

E un problema che si riprende dal quando si trovano l'isola d'Ischia. Ovviamente, attraverso i prodotti che arrivano sulle nostre tavole. In particolare, come inevitabilmente accade, da quelle foto dell'altro giorno, in cui i rifiuti della Terra dei Fuochi erano visibili a occhio nudo dalle nostre spiagge.

«Caviano eccezioni? Un mucchio a tre tasche». Traffico illegale di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute: questo il titolo del VII Forum Internazionale PolieCo sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia, il 18 ed il 19 settembre prossimi. Il programma delle due giorni è stato presentato nella mattinata di ieri, presso la Parrocchia di padre Maurizio Patriciello, San Paolo Apostolo di Caviano, alla presenza del Presidente del Consorzio PolieCo, Enrico Bobbio e del direttore, Claudia Salvestrini. Hanno partecipato anche Giuseppe Comella, Presidente Medici per l'Ambiente (ISDE) Napoli, Fondatore della Southern Italy Cooperative Oncology Group, già Primo oncologo dell'Istituto G. Pascale Napoli e Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili che ha presentato i primi risultati di uno studio sulla Carbon Footprint dei polietilene riciclati, ossia del livello di impatto ambientale di un materiale plastico, come il polietilene, del quale sono fatti oggetti di uso comune, dall'insalatiera ai sacchetti della nettezza urbana, dai giocattoli ad i teli da sera. Nell'introdurre i lavori, il presidente Bobbio ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale, ponendo l'accento sulla dimensione del traffico illegale dei rifiuti, della sofisticazione alimentare e delle pesanti ricadute sulla salute dei cittadini. «Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti - ha aggiunto il direttore Salvestrini - sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente - aggiunge Salvestrini - in Italia

L'ALLARME
Il Presidente dei Medici per l'Ambiente, Giuseppe Comella, ha sottolineato che, mentre nelle province di Avellino, Benevento e Salerno oggi si muore di cancro nella stessa misura in cui si moriva venti anni fa, nelle province di Napoli e Caserta questo dato è aumentato in maniera significativa, soprattutto in alcuni comuni, tra i quali Afragola, Caviano, Santa Maria Capua Vetere, Giugliano, Mugnano.

IL VIDEO CROC
Un video, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole.



zi è elevato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, ai consorzi impegnati come il nostro, ma certo non è abbastanza, anche perché i rifiuti mandati illegalmente in Cina o in Africa tornano indietro dalla porta principale sotto forma di oggetti di uso comune». A sottolineare le dimensioni del fenomeno un breve filmato, girato personalmente dalla direttrice Salvestrini, del quale vengono mostrate le condizioni igieniche, oltre che umanitarie, in cui in Cina vengono prodotti giocattoli che poi vengono esportati in Europa. Un altro video, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole. Il Presidente dei Medici per l'Ambiente, Giuseppe Comella, ha sottolineato che, mentre nelle province di Avellino, Benevento e Salerno oggi si muore di cancro nella stessa misura in cui si moriva venti anni fa, nelle province di Napoli e Caserta questo dato è aumentato in maniera significativa, soprattutto in alcuni comuni, tra i quali Afragola, Caviano, Santa Maria Capua Vetere, Giugliano, Mugnano. Mauro Spagnolo, direttore Rinnovabili, ha presentato

i primi dati del suo studio epidemiologico e ha evidenziato la coerenza del titolo al posto dell'incremento di un prodotto che trovano praticamente dappertutto. Il continuare il riciclo del polietilene significa, per promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini, tanta, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale. In conclusione, don Patriciello, sottolineando il grande lavoro di sensibilizzazione del Consorzio PolieCo ed in particolare della direttrice Salvestrini, ha evidenziato il nesso tra le questioni ambientali, l'arretratezza economica del territorio ed i legami con la criminalità organizzata. «Se i cittadini di questa regione non sono in solidarietà di prevenzione perché i tagni al sistema sanitario lo impediscono, si può curare soltanto chi ha i soldi? Chi ha un malato di cancro in famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Probabilmente in questo tutto e con passo anche chiedere un prezzo ad usura, alimentando così la malattia. In questo modo - ha concluso padre Maurizio - la semina resta il dov'è e noi siamo condannati a morire di cancro soltanto perché viviamo in questo modo e non altrimenti».

amico metano
il metano a casa tua

ambrosino
IMPIANTO CHIAVI IN MANO
Studio e progettazione
Pubblica assistenziale
Prestazioni interventi
Prestazioni impiantistiche

ambrosino
CONSULENZA GRATUITA
Il progettista è l'architetto
Il progettista è l'ingegnere
Certificazioni ISO 9001
ISO 14001 con sedi di Milano

Via Arsenale, 41 - 00186 Roma
Tel. 06/4942281 - Fax 06/4942282
info@ambrosinoinc.com

Chiamata gratuita in Area 112
800-684228

www.ambrosinoinc.com

Da Ischia la proposte PolieCo Un osservatorio sul traffico dei rifiuti

Si è concluso ieri il Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti



TERRA DEI FUOCHI E NON SOLO
Il Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 40 relatori, è stato presentato in un territorio martoriato da quello della Terra dei Fuochi sul quale non si è voluta spegnere l'attenzione degli organizzatori che, anzi, proprio da Calviati, uno dei comuni più colpiti dagli effetti del degrado ambientale, hanno voluto dare il via ai lavori.

L'invitato di "Striscia la Notizia" al Forum PolieCo

Luca Abete attacca il sistema. "Gli ospedali chiudono mentre la gente si ammala"

Nel giorno in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, l'invitato di Striscia la Notizia Luca Abete ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del VI Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti che si è concluso ieri a Ischia, all'interno di una Isola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli esecrabili, quali Gian Carlo Casoli, Antonio Marfella, padre Maurizio Patriciello, Sergio Costa, Rosario Trelli, Elio Lasutti e molti altri. Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'invitato di Striscia: dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulla problematica legata allo smaltimento dei rifiuti Calviati di Striscia la Notizia - la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo - ha lasciato parlare la rassegna del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calviati, la più grande discarica interrata d'Europa.

Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un patto di ri-levio di un evento come quello organizzato da PolieCo che giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli esecrabili, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente si ammala continuamente a causa dei rifiuti tossici". Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "Le persone qui sul palco e nel pubblico possono inescusabilmente essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete che quest'anno hanno un cuore così grande che è come se fosse il doppio, e insieme posso unirmi per migliorare lo stato delle cose". Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale nelle università che quest'anno aderirà al loro ruolo nazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno. Ideato da Luca Abete, che tornerà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione, Claudia Salvestrini ha confermato a settimana il impegno e gli obiettivi comuni del consorzio PolieCo e dell'invitato di Striscia: "Sarremo anche quest'anno l'università più sotto terra #NonCiFermaNessuno perché nella università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo".

...azioni realizzate nell'ambito del progetto "Aree a rischio" e in altre iniziative di sensibilizzazione. L'obiettivo è quello di creare un osservatorio sul traffico dei rifiuti che sappia indicare le aree a rischio e le zone in cui si concentra il traffico dei rifiuti industriali. Per questo, l'obiettivo è quello di creare un osservatorio sul traffico dei rifiuti industriali che sappia indicare le aree a rischio e le zone in cui si concentra il traffico dei rifiuti industriali. E soprattutto il consorzio avrà un ruolo di osservatorio sul traffico dei rifiuti industriali che sappia indicare le aree a rischio e le zone in cui si concentra il traffico dei rifiuti industriali.

"Oltre settanta relatori, a partire dal Forum, il primo giorno del Forum PolieCo, a Ischia, in un'aula dell'Hotel "Ischia" è stata svolta una tavola rotonda con il tema "L'isola rotonda: un osservatorio sul traffico dei rifiuti". Il consorzio PolieCo ha il compito di osservare il traffico dei rifiuti industriali e di segnalare le aree a rischio e le zone in cui si concentra il traffico dei rifiuti industriali. Il consorzio PolieCo ha il compito di osservare il traffico dei rifiuti industriali e di segnalare le aree a rischio e le zone in cui si concentra il traffico dei rifiuti industriali.

Il Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 40 relatori, è stato presentato in un territorio martoriato da quello della Terra dei Fuochi sul quale non si è voluta spegnere l'attenzione degli organizzatori che, anzi, proprio da Calviati, uno dei comuni più colpiti dagli effetti del degrado ambientale, hanno voluto dare il via ai lavori.

Il Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 40 relatori, è stato presentato in un territorio martoriato da quello della Terra dei Fuochi sul quale non si è voluta spegnere l'attenzione degli organizzatori che, anzi, proprio da Calviati, uno dei comuni più colpiti dagli effetti del degrado ambientale, hanno voluto dare il via ai lavori.



Al via il VII Forum Internazionale PolieCo
E oggi a Lacco Ameno riflettori sull'economia dei rifiuti

Quattro tavole rotonde di profilo teorico, politico, etico, giuridico, 42 relatori di livello internazionale, 2 mostre fotografiche, un desk informativo sull'attività di riciclo: questi i numeri del VII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti "Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute" che prenderà il via domani ad Ischia, presso L'Albergo della Regina Isabella.

"Saranno due giorni di intenso lavoro seminariale- spiega il presidente del

"Saranno due giorni di intenso lavoro seminariale- spiega il presidente del Consorzio, Enrico Bobbio- che coinvolgerà in un dibattito ampio e sfaccettato relatori provenienti dal mondo del Diritto, della Magistratura, dell'Università, della Ricerca, dell'Associazionismo, del Giornalismo, della Politica, degli Organi di controllo, della Chiesa. Come accade ormai da sei anni- aggiunge- nei prossimi due giorni, Ischia diventerà una sorta di "pensatoio" nazionale sulla Green Economy". Naturalmente, al centro del dibattito ci saranno le problematiche connesse agli illeciti nella gestione dei rifiuti, ma anche l'analisi degli effetti prodotti sulla micro e sulla macro-economia, senza contare le connessioni fra tutela dell'ambiente, della salute, della salubrità degli alimenti prodotti e commercializzati e, infine, del mercato. "Come per il passato

commercializzati e, infine, del mercato. "Come per il passato - afferma il direttore del consorzio Claudia Salvestrini- anche quest'anno, siamo certi che dalla nostra due giorni verranno fuori proposte importanti nella direzione di una tutela sempre maggiore dell'ambiente e della salute dei cittadini". Con la necessità di mantenere accesi i riflettori sul dramma della Terra dei fuochi, una piaga che, a ben guardare, non è limitata alla sola regione Campania, si spiega la scelta di aver presentato il Forum a Caivano presso la parrocchia di padre Maurizio Patriciello. Nelle sei edizioni precedenti, il Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti ha raccolto l'adesione di quasi 200 Relatori scelti nel panorama nazionale ed internazionale nei settori dell'Economia, del Diritto, dell'Ambiente e del comparto industriale del riciclo, oltre 600 ospiti e ha prodotto vari Studi originali presentati ad ogni edizione.



CAIVANO Presentato il Forum del consorzio PolieCo, l'oncologo Comella: tumori in crescita, ma il problema

Rifiuti ed ecoreati, l'allarme: «Sono un mostro a tre teste»

PER IL NOSTRO MERCATO

Caldarretti Campania: «Battaglia in difesa del made in Italy»

NAPOLI Un'idea geniale per il teatro di Epituro, una banca del grano. Novità applicative da oggi: regione d'India. Forte anche la presidenza della Campania, che a fine primavera sarà dal presidente. Ieri il vicepresidente Giancarlo...
NAPOLI Un'idea geniale per il teatro di Epituro, una banca del grano. Novità applicative da oggi: regione d'India. Forte anche la presidenza della Campania, che a fine primavera sarà dal presidente. Ieri il vicepresidente Giancarlo...

RUSSO (FORZA ITALIA)

«Veicoli d'epoca, grande impegno per l'indotto»



NAPOLI, 16 settembre. Il ministro Bilardo ha ribadito il suo impegno, iniziato già nella precedente legislatura, a favore dell'indotto che ruota intorno ai veicoli ultracentenari d'interesse storico o collezionistico. La strada è in salita ma non sarà lasciata nulla di inattuato. A

di Giuseppe Pettinari

CAIVANO. Sta per prendere il via la settima edizione del Forum internazionale sull'economia dei rifiuti organizzato dal consorzio PolieCo che si terrà presso l'albergo "Regina Isabella" di Ischia venerdì e sabato prossimi. Emblematico il titolo del Forum: "Ecoreato: un mostro a tre teste", che si riferisce alla figura del...

Don Patriciello: «I tagli nel sistema sanitario impediscono ai cittadini di potersi curare»

procci tecnico-scientifici, potenziando gli adatti ai lavori, provenienti dai mondi accademici della ricerca, delle istituzioni, delle forze dell'ordine e dalle nostre eccellenze mediche. Il Forum sarà suddiviso in quattro grandi tavole rotonde in cui verranno discussi diversi problemi e avanzate proposte risolutive riguardanti i quattro profili fondamentali in cui si snoda la questione ambientale: il profilo tecnico (Università e formazione), politico (Legislazione nazionale ed internazionale), etico (illegittimità e criminalità organizzata, giornalismo di inchiesta e associazionismo) e giuridico (con rappresentanti del Diritto e della Magistratura). Tutti i nomi che parteciperanno alla due giornate di Ischia, tra medici, oncologi, esperti di politiche ambientali e rappresentanti del mondo istituzionale, fanno capolino anche quelli di Luca Abete di Striscia la Notizia in quanto giornalista d'inchiesta voluto

LE PROBLEMATICHE DELL'AMBIENTE. Le simboliche tre teste indicate dal PolieCo indicano delle problematiche ben precise legate all'ecologia e all'economia che purtroppo non affliggono solo i nostri territori nazionali: il traffico illecito di rifiuti, le frodi agrario-alimentari ed i reati contro la salute. Il Forum si contraddistingue per i suoi ap-

alle questioni ambientali e don Maurizio Patriciello, sacerdote di Caivano da sempre impegnato nella lotta contro la criminalità organizzata e le mafie, che proprio in Campania hanno fatto più danni.
I DATI DELL'ISTAT. Non è stata casuale la scelta di PolieCo di tenere proprio a Caivano la conferenza stampa di presentazione del Forum, proprio nella "casa" di don Patriciello. Sono infatti alquanto allarmanti i dati Istat diramati dall'oncologo Giuseppe Comella, secondo i quali, nelle province di Napoli e Caserta i decessi per tumore sono aumentati in maniera esponenziale rispetto all'ultimo censimento. Stabili i numeri delle province di Benevento, Avellino e Salerno. Ma il problema non è solo campano. Lombardia, Veneto e altre regioni settentrionali non si allarmano per la mancanza di studi e messi di causalità approfonditi, ma non sarebbero meno vulnerabili. Una parte del mondo imprenditoriale non sarebbe neppure disposta a fare prevenzione

è anche in Lombardia e Veneto, non soltanto qui in Campania»

«Sono un mostro a tre teste»



Il tavolo della conferenza PolieCo a Caivano

di Enzo La Rocca

Terra dei fuochi, arriva l'app di Sma Campania

NAPOLI. È a Sma, società della Regione Campania, da oggi a venerdì, incontrerà, nelle sedi Adm di Ortanique, Parthenope e Federico II, gli visitatori per illustrare cosa è l'Applicazione Sma Campania. La Sma Campania che è al centro del progetto messo in campo dal vice governatore delegato Pasquale Caloggero contro il degrado in Terra dei fuochi, ha sviluppato il software dell'App su App Store e Play Store. Nel sito web www.smacampania.it ci sono, tuttavia, tutte le informazioni per la installazione.

perché i figli di questo territorio lo compescano di più, come soltanto chi ha visto. Un buon esempio di lavoro di famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Possibilmente in questo senso e comprese anche le imprese private ad azioni imprenditoriali con la massima trasparenza mediatica e cammina tutta il day e il night in condizioni a fronte di quanto soltanto pochi si vanno a impastare terreno e non, almeno.

perché i figli di questo territorio lo compescano di più, come soltanto chi ha visto. Un buon esempio di lavoro di famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Possibilmente in questo senso e comprese anche le imprese private ad azioni imprenditoriali con la massima trasparenza mediatica e cammina tutta il day e il night in condizioni a fronte di quanto soltanto pochi si vanno a impastare terreno e non, almeno.

ISCHIA 18 E 19 SETTEMBRE 2015 PRESSO L'ALBERGO DELLA REGINA ISABELLA

Luca Abete al VII Forum Internazionale PolieCo sull'economia dei rifiuti

Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agrario-alimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia. Luca Abete partecipa al Forum Internazionale PolieCo con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta.

IL GOLFO venerdì 18 settembre 2015
PRIMO PIANO www.ilgolfo.info



Convegno Polieco: Giancarlo Caselli a Lacco Ameno

È arrivato nella serata di ieri, al Regina Isabella di Lacco Ameno, Giancarlo Caselli, il noto Procuratore antimafia, ora presidente del comitato scientifico dell'osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare della Coldiretti. Tra gli ospiti che parteciperanno al convegno organizzato da Polieco - consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti a base di polietilene - che si terrà oggi e domani, è giunto sull'isola anche il Presidente Nazionale della LIPU, Fulvio Mamone Capria.

In Prima Pagina, segue a pag. 4

ATTUALITÀ

A Lacco Ameno esperti a confronto sugli ecoreati d'Italia

È iniziato ieri
il convegno
organizzato
dal consorzio
Polieco a pagina 4



IL FATTO All'Hotel "Regina Isabella" la 7ª edizione del forum internazionale sull'economia dei rifiuti

A Ischia summit per la lotta agli ecoreati

È iniziato ieri a Lacco Ameno il convegno organizzato dal consorzio Polieco, avente come tema quest'anno il traffico illecito di rifiuti, le frodi agroalimentari e i reati contro la salute. Tra i tanti relatori anche il noto magistrato Gian Carlo Caselli e il presidente Lipu Fulvio Mamone Capria. Conclusione oggi pomeriggio

CASELLI: «Per rendere funzionale la lotta agli ecoreati c'è bisogno di una magistratura efficace ed indipendente anche di fronte a grandi colossi industriali. Si deve eliminare la prescrizione che troppe volte vanifica gli sforzi della giustizia, ed è necessaria una nuova cultura ambientale»

MAMONE CAPRIA: «Avevamo l'opportunità di costituire un'unica grande polizia ambientale accorpando nel Corpo Forestale le polizie provinciali, unendo in un unico Corpo diecimila uomini che rappresentano un'eccellenza europea. Purtroppo il Parlamento ha fatto naufragare l'idea»

di FRANCESCO FORESTANI

LACCO AMENO. Jesi mattina all'Hotel della Regina Isabella è stata inaugurata la tavola rotonda del Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, giunta alla sua settima edizione ed organizzata come sempre da Polieco, il Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene. Numerosi e importanti gli ospiti invitati a prendere la parola nella due-giorni ischitana, un'occasione per approfondire la tematica del riciclo in Italia e della sua internalizzazione alla luce delle problematiche del mercato globale. La Tavola Rotonda, moderata dal giornalista Fabrizio Fabretti, prevede infatti l'intervento di economisti, giuristi, imprenditori ed amministratori pubblici, dando vita a un approccio in cui la componente economica non viene disgiunta da quella ambientale ed etica. Quest'anno la tematica prescelta è la figura dell'ecoreato, definito come un "mostro a tre teste", a causa delle sue varie declinazioni nelle forme del traffico illecito di rifiuti, delle frodi agroalimentari e dei reati contro la salute pubblica. Tra i relatori della prima giornata del convegno, è stato molto apprezzato l'intervento di Gian Carlo Caselli, il noto magistrato impegnato per anni nella lotta alla mafia e al terrorismo, e che adesso ricopre la carica di Presidente del Comitato Scientifico dell'osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare della Coldiretti. L'ex magistrato si è soffermato principalmente sulla recente Legge 68/2015 che ha finalmente introdotto nel nostro sistema penale la figura del reato ambientale, sia pure con colpevole ritardato. «Come sappiamo - afferma Caselli - il nostro legislatore spesso interviene con tempi biblici, basti pensare che il fenomeno mafioso, noto da due secoli, è stato previsto come reato



soltanto nel 1982, cioè quasi ai giorni nostri. Questa nuova figura dei delitti ambientali è ovviamente da valutare positivamente: il suo inserimento diretto nel codice penale denota l'importanza attribuita dal legislatore ai reati ambientali, con l'individuazione di nuove fattispecie correlate, con pene adeguatamente severe. Una di quelle più significative è la confisca, vincolata all'omessa bonifica dei siti contaminati. Non mancano tuttavia alcune criticità nel testo della legge, che contiene termini ambigui o indeterminati, in grado di ridurre i margini di applicazione rispetto alle previsioni. «Uno degli esempi di ambiguità - continua Caselli - è costituito dall'entità delle riduzioni della pena in caso di reato colposo o di ravvedimento del colpevole, che renderebbe troppo leggera la sanzione rispetto a quelle previste da reati dalle conseguenze sociali e sanitarie meno gravi. Per rendere funzionale la lotta agli ecoreati, c'è comunque bisogno di una magistratura efficace ed indipendente che sappia andare avanti con forza anche quando ci si trova davanti a grandi colossi industriali. Bisogna agire sui controlli delle forze dell'ordine, sui processi penali che, in Italia, non funzionano. E si deve finalmente eliminare la prescrizione che troppe volte vanifica gli sforzi dei magistrati e delle forze dell'ordine. So-

lamente, è necessaria una nuova cultura ambientale: in questo senso - ha concluso Caselli - un ruolo molto importante lo sta ricoprendo l'ericiclica di Papa Francesco». Anche Fulvio Mamone Capria, Presidente della Lipu, nel suo intervento ha efficacemente sottolineato alcune contraddizioni insite in una serie di provvedimenti legislativi non adeguatamente coordinati tra loro, che stanno colpendo le principali forze di polizia ambientale e che espongono l'Italia ai danni inferti dalle organizzazioni criminali, rendendo il Belpaese lo Stato europeo dove il business dell'economia cresce in maniera più esponenziale. «Avevamo la grande opportunità di costituire un'unica grande specialità di polizia am-

Al dibattito, anche quest'anno ha partecipato Luca Abete, il noto inviato di "Striscia la notizia", sempre impegnato nel denunciare i crimini ambientali, in Campania e non solo. Abete ha inoltre raccontato il suo tour #NonCiFermaNessuno, che l'ha portato a essere protagonista di numerosi incontri con gli studenti delle maggiori università italiane, un'esperienza diretta a consegnare agli allievi lo slancio giusto per affrontare le difficoltà del cammino verso la propria realizzazione personale e professionale, che il giornalista ha illustrato durante il convegno con la collaborazione di Fabrizio D'Ascenzio, Direttore del Dipartimento di Management all'Università La Sapienza. Altri temi al centro del dibattito sono stati la lotta alla contraffazione e la tracciabilità dei prodotti, la necessità di costruire una cultura ecologista e la possibile revisione del testo unico ambientale. Antonio Marfella, oncologo presso l'Istituto Pascale di Napoli, ha rivelato come gli oltre sei miliardi e mezzo di tonnellate di rifiuti all'anno non riciclati mettano in gravissimo pericolo la salute soprattutto dei bambini e in particolare delle popolazioni nelle zone più povere del pianeta, come l'Africa, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come la di-



bientale - afferma il Presidente Lipu - tramite la proposta, avanzata da giuristi, politici e associazioni, di accorpate nel Corpo Forestale dello Stato le polizie provinciali e i Corpi regionali forestali delle regioni e province autonome. Avremmo così unito diecimila uomini che oggi rappresentano un'eccellenza a livello europeo, operando con professionalità ed efficacia nel contrasto alla criminalità ambientale. Purtroppo - continua Mamone Capria - l'idea è tristemente naufragata nel testo approvato in Parlamento. Ci aspettiamo di più dal nostro politico, per poter sconfiggere il "mostro a tre teste" delle economie,

scarica industriale del mondo: un inquinamento annuale di tali dimensioni porta infatti a un enorme fenomeno di "patocenosi", cioè di modifica delle malattie in un determinato periodo storico, che rende drammaticamente difficile la lotta alle nuove forme di tumori. Transdafilis Charitopoulou, capo dell'agenzia ellenica per il riciclo, ha raccontato l'esperienza greca, illustrando i risultati ottenuti attraverso un rapporto proficuo di collaborazione instaurata con il consorzio Polieco. Il convegno si conclude nella tarda mattinata di oggi: verrà svistato soprattutto il profilo giuridico della lotta ai crimini ambientali.





Si è tenuto il 18 e 19 settembre il settimo Forum sull'Economia

CLAUDIA SALVESTRINI CONTRO LA ECOCRIMINALITÀ

Al via il settimo forum dell'Isola

di **Nessete Gavella**

Luca Abete, ministro dell'Interno, ha parlato di "nuovi approcci" per il contrasto alla criminalità organizzata. Appena dopo il suo discorso, anche se non è stato ancora pubblicato, l'ha fatto il ministro della Giustizia, Luca Zaia, che ha parlato di "nuovi approcci" per il contrasto alla criminalità organizzata. Appena dopo il suo discorso, anche se non è stato ancora pubblicato, l'ha fatto il ministro della Giustizia, Luca Zaia, che ha parlato di "nuovi approcci" per il contrasto alla criminalità organizzata.



ai vertici dell'legato, per i vertici. Il suo messaggio è di non farsi ingannare dalle parole, di non farsi ingannare dalle parole. Il suo messaggio è di non farsi ingannare dalle parole, di non farsi ingannare dalle parole.

Quando è nata Polieco e qual è la sua missione? Il Consorzio nasce nel 1997, e si è dato per obiettivo quello di fornire ai clienti i servizi di base di polietilene. La sua missione è quella di fornire ai clienti i servizi di base di polietilene.

La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile.

La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile.



CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI DEI BENI A BASE DI POLIETILENE

quanti rifiuti di imballaggio e di base, ma anche di altri rifiuti. Il Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti dei Beni a Base di Polietilene è un consorzio di diritto pubblico, con personalità giuridica propria, che ha il compito di gestire i rifiuti di imballaggio e di base di polietilene.

La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile.

La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile.

La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile.

La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile. La polietilene è un materiale plastico e pregiato, ed è molto versatile.



Claudia Salvestrini, presidente del Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti dei Beni a Base di Polietilene





CONFERENZA STAMPA A CAIVANO – 15 Settembre

CERCA CON WIKIPEDIA



24ORE – AMBIENTE

Stampa | Invia

Forum PolieCo: l'ecoreato è un mostro a 3 teste, 15:54

(Rinnovabili.it) – Ogni crimine ambientale è come un cerbero, l'infernale cane a tre teste della mitologia greca, e come tale può "mordere" tre volte il nostro territorio. Potremmo riassumere in questo modo il cuore della VII edizione del **Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti, che si terrà a Ischia il 18-19 settembre**. L'evento, presentato questa mattina a Cavaiano (NA) in conferenza stampa, ha scelto come tema "Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute", puntando i riflettori sul dramma della Terra dei fuochi, in Campania, e di tutti quei luoghi dove i crimini ambientali hanno lasciato un segno indelebile. E la scelta di Cavaiano per il lancio non è casuale: il territorio rappresenta, nel segno della continuità con precedenti iniziative, l'impegno del PolieCo ad agire per promuovere una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, nell'ottica di tutelare l'ambiente, la leale concorrenza fra le aziende, la salvaguardia dei cittadini. E, inoltre, è qui che porta avanti la sua lotta **Don Maurizio Patriciello**, parroco della chiesa San Paolo Apostolo, divenuto in questi anni uno dei simboli della battaglia condotta nella Terra dei Fuochi; Patriciello infatti da anni combatte contro la camorra e a favore della rinascita di un territorio avvelenato dai rifiuti tossici, mettendo a rischio la sua stessa vita. Da qui sono partiti i lavori di questa mattina e il discorso introduttivo del presidente del consorzio **Enrico Bobbio** che ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale. "Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti – ha aggiunto il direttore di PolieCo, **Claudia Salvestrini** – sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente – aggiunge Salvestrini – in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro". Un impegno crescente che però non è ancora abbastanza per dirci "al sicuro". Oggi i rifiuti che illegalmente arrivano in Cina o in Africa tornano indietro "dalla porta principale" sotto forma di nuovi prodotti. Il come sia possibile lo spiega un video girato personalmente da Salvestrini, nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche ed umanitarie, in cui nella Repubblica popolare vengono prodotti giocattoli, esportati poi sul mercato europeo. Un secondo filmato, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole. La conferenza stampa è stata anche l'occasione per Mauro Spagnolo, direttore di Rinnovabili.it, per presentare, per la prima volta, i risultati preliminari di uno studio comparativo sulle emissioni associate a modalità diverse di smaltimento dei rifiuti (**Carbon footprint di prodotto**). Nel dettaglio lo studio, commissionato da PolieCo, sta valutando la differenza, in termini di peso ambientale, tra i due processi di **gestione del rifiuto di polietilene: il riciclo e la termovalorizzazione**. Una prima analisi è stata effettuata prendendo quale riferimento un impianto italiano di media grandezza. Qui per una tonnellata di granulato riciclato si producono 847,2 kg di CO₂e, circa il 40% del dato di letteratura associato alla produzione del granulato vergine, pari a 2.098 kg di CO₂e. Dai primi risultati, inoltre, il sistema che prevede il riciclo di una tonnellata di polietilene consente di risparmiare il 32,2% di emissioni rispetto a quello che prevede la termovalorizzazione. Lo studio evidenzia la convenienza del riciclo, la cui incentivazione significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale.

LINK:

http://www.repubblica.it/news/ambiente/rep_rinnovabili_forum-polieco-ecoreato-666.html

Lotta agli ecoreati, tutela dell'ambiente e della salute

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 2015 08:30

SCRITTO DA COMUNICATO STAMPA POLIECO

Presentato, a Caivano, il VII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti.



È stata presentata il 15 settembre a Caivano (NA), presso la Parrocchia "San Paolo Apostolo" la VII edizione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti, che si svolgerà il 18 e 19 settembre 2015 a Ischia presso la Sala Congressi de "L'Albergo della Regina Isabella" e che avrà a tema "Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute".

Erano presenti: Enrico Bobbio, Presidente del Consorzio PolieCo (Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene), il suo Direttore, Claudia Salvestrini, DonMaurizio Patriciello, Parroco di "San Paolo Apostolo", Giuseppe Comella, Presidente Medici per l'Ambiente (ISDE) di Napoli, Mauro Spagnolo, Direttore di rinnovabili.it

La scelta di lanciare l'iniziativa in una terra provata dalla ripercussione dei crimini ambientali sulla salute pubblica, non è di certo casuale: essa rappresenta, nel segno della continuità con precedenti iniziative, l'impegno del PolieCo ad agire per promuovere una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, nell'ottica di tutelare l'ambiente, la leale concorrenza fra le aziende, la salvaguardia dei cittadini, contribuendo altresì a mantenere accesi i riflettori sul dramma della Terra dei fuochi, una piaga che, a ben guardare, non è limitata alla sola regione Campania, ma si trova aperta e suppurante anche in altri territori del Paese così come in Paesi extracomunitari. Nell'introdurre i lavori, il Presidente PolieCo Enrico Bobbio ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale, ponendo l'accento sulla dimensione del traffico illecito dei rifiuti, della sofisticazione alimentare e delle pesanti ricadute sulla salute dei cittadini.

"Gli imprenditori che fanno affari con i rifiuti - ha aggiunto il Direttore PolieCo Claudia Salvestrini- sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, ai consorzi impegnati come il nostro, ma certo non è abbastanza, anche perché i rifiuti mandati illecitamente in Cina o in Africa tornano indietro dalla porta principale sotto forma di oggetti di uso comune".

A comprovare le dimensioni del fenomeno è stato proiettato un breve filmato, girato personalmente dalla Direttrice nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche, oltre che umanitarie, in cui in Cina vengono prodotti giocattoli che poi vengono esportati in Europa. Giuseppe Comella, già primario oncologo dell'Istituto "G. Pascale" di Napoli e Fondatore della Southern Italy Cooperative Oncology Group, ha sottolineato che, mentre nelle province di Avellino, Benevento e Salerno oggi si muore di cancro nella stessa misura in cui si moriva venti anni fa, nelle province di Napoli e Caserta questo dato è aumentato in maniera significativa, soprattutto in alcuni comuni, tra i quali Afragola, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Giugliano, Mugnano.

Presentando i primi risultati dello studio comparativo "La carbon footprint del polietilene riciclato", condotto da rinnovabili.it, il cui scopo finale è di confrontare le emissioni di carbonio associate alle diverse modalità di smaltimento dei rifiuti a base di polietilene (riciclo eterovalorizzazione), Mauro Spagnolo ha evidenziato come il riciclaggio costituisca il processo più conveniente (-32% di emissioni) e un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini, oltre che per l'ambiente.

Infine, Don Maurizio Patriciello dopo aver sottolineato l'opera di sensibilizzazione svolta in merito dal Consorzio PolieCo e in particolare, dalla Direttrice Salvestrini, ha messo in evidenza il nesso tra le questioni ambientali, l'arretratezza economica del territorio ed i legami con la criminalità organizzata.

“Se oggi - ha detto don Patriciello - i cittadini di questa regione non sono in condizione di fare prevenzione perché i tagli al sistema sanitario lo impediscono: dovrebbe curarsi soltanto chi ha i soldi? Chi ha un malato di cancro in famiglia, dovrebbe lasciarlo morire o fare di tutto per salvargli la vita, anche chiedendo prestiti ad usurai? In questo modo rischiamo di alimentare la malavita e la camorra, se non vogliamo morire di cancro perché viviamo in questo territorio”.

Il Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti che nelle 6 edizioni passate ha raccolto l'adesione di quasi 200 Relatori scelti nel panorama nazionale ed internazionale nei settori dell'Economia, del Diritto, dell'Ambiente e del comparto industriale del riciclo, oltre 600 ospiti e ha prodotto vari Studi originali presentati ad ogni edizione, è nato nel 2009 come privilegiato momento di formazione dedicato precipuamente alle Imprese del riciclo dei materiali plastici con l'obiettivo di offrire a queste ultime e agli stakeholders istituzionali, un'occasione mirata di dialogo, approfondimento e confronto, si è sviluppato negli anni, anche grazie al prezioso contributo dei tanti Relatori che si sono succeduti, come un vero e proprio pensatoio nazionale sulla green economy dove il tema del riciclo è affrontato non solo dal punto di vista ambientale, ma soprattutto da quello economico.

Infatti, e questo il PolieCo lo ha sempre dichiarato apertamente, non potrà mai avvenire una reale transizione dall'economia tradizionale alla green economy (quindi ad un miglioramento delle prospettive ambientali) senza passare necessariamente dalle regole economiche e dalla filiera produzione-distribuzione-consumo-riciclo in un'ottica di industrial ecology. Di qui la necessità di implementare un dialogo costruttivo con le imprese e con tutti i soggetti che determinano effetti sulla vita reale del Paese e sulla sua salute.

Proprio i temi della tutela della salute e della salvaguardia della produzione agroalimentare nonché della sicurezza degli alimenti così come commercializzati e distribuiti a livello globale quest'anno, saranno sviluppati a partire dall'analisi e dalle prospettive di contrasto a quei delitti contro l'ambiente che, a partire dalla gestione criminale dei rifiuti - financo il loro traffico transnazionale - finiscono per incidere pesantemente non solo sull'integrità dell'ambiente, quanto sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini stessi, ingenerando, altresì, sviluppi economici dannosi in termini di concorrenza sleale per le aziende che operano nel rispetto delle regole ed un oltraggio ulteriore per chi ha fatto del riciclo di qualità la propria mission.

Di qui la necessità di affrontare le “tre teste” del mostro: Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute secondo un approccio olistico anche dal punto di vista normativo e giurisprudenziale provocando in tal senso il Legislatore nazionale e quello europeo attraverso un dibattito in grado di stimolare tutti gli stakeholders.

Ovviamente, fra le riflessioni del Forum 2015 si intende dare ampio spazio alle spinte propulsive e agli impulsi intellettuali, tanto in campo tecnico, quanto in quello normativo che arrivano dal mondo della Ricerca, dell'Università e delle Scuole di Formazione delle Forze dell'Ordine, così come il dibattito non si negherà i temi della legalità e dell'etica sempre più intese quali imprescindibili opportunità per le imprese.

Dal punto di vista della logistica e della gestione dei tempi e delle diverse riflessioni proposte, anche quest'anno si è scelto di suddividere la due giorni in 4 grandi Tavole rotonde dalle quali dovranno emergere altrettante proposte operative:

- nella Prima: “Il profilo teorico” si cercherà di affrontare la “triade” di cui al titolo, dal punto di vista dell'Università e della formazione;
- nella Seconda: “Il profilo politico” la questione degli ecoreati sarà affrontata attraverso l'ottica del Legislatore nazionale ed europeo;
- nella Terza: “Il profilo etico” il riferimento sarà ad un approccio etico alle questioni ambientali e allo sviluppo sostenibile attraverso la presentazione di esperienze locali e nazionali di lotta e contrasto all'illegalità: dal giornalismo di inchiesta, all'associazionismo; dalla Chiesa universale e locale all'impresa etica;
- nella Quarta, infine: “Il profilo giuridico” la triade sarà affrontata nel dibattito fra i rappresentanti del Diritto e della Magistratura.

Fra le iniziative congiunte a supporto della due-giorni si segnalano; due mostre fotografiche: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da LIPU - Birdlife Italia; l'altra dedicata all'iniziativa “Terra mia” - Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell'ambiente promosso nelle parrocchie di Cellole (CS) e sostenuta dal PolieCo.

Ricordiamo che il Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti è un format originale di approccio multidisciplinare alle tematiche ambientali che si avvale di competenze tecniche specifiche e professionalità riconosciute per contribuire al dibattito nazionale sulla necessità di potenziare il settore del riciclo onde favorire al massimo il comparto industriale italiano serio, il mercato dei prodotti made in Italy, l'evoluzione culturale della società verso le tematiche ambientali, la connessione imprescindibile fra ambiente ed economia.

LINK:

<http://www.regionieambiente.it/agenda/convegni/2201-lotta-agli-ecoreati-tutela-dellambiente-e-della-salute.html>

Ecoreati, VII Forum Internazionale PolieCo su economia dei Rifiuti. Ischia, 18 ed 19 settembre

Ambiente Campania 47 seconds ago



- AGENPARL
- AGP Video Gallery
 - Chi Siamo
 - Contatti
 - Informativa sulla Privacy
 - Mission

(AGENPARL) – Napoli, 15 set 2015 – Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute: questo il titolo del VII Forum Internazionale PolieCo sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia, il 18 ed il 19 settembre prossimi. Il programma della due giorni è stato presentato nella mattinata di oggi, presso la Parrocchia di padre **Maurizio Patriciello**, San Paolo Apostolo di Caivano, alla presenza del Presidente del Consorzio PolieCo, **Enrico Bobbio** e del direttore **Claudia Salvestrini**. Hanno partecipato anche Giuseppe Comella, Presidente Medici per l'Ambiente (ISDE) Napoli; Fondatore della Southern Italy Cooperative Oncology Group, già Primario oncologo dell' Istituto G. Pascale Napoli e Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it che ha presentato i primi risultati di uno studio sulla Carbon Footprint del polietilene riciclato, ossia del livello di impatto ambientale di un materiale plastico, come il polietilene, del quale sono fatti oggetti di uso comune, dall'insalatiera ai sacchetti della nettezza urbana, dai giocattoli ad i teli da serra. Nell'introdurre i lavori, il presidente Bobbio ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale, ponendo l'accento sulla dimensione del traffico illecito dei rifiuti, della sofisticazione alimentare e delle pesanti ricadute sulla salute dei cittadini. "Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti- ha aggiunto il direttore Salvestrini- sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente- aggiunge Salvestrini- in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro, ma certo non è abbastanza, anche perché i rifiuti mandati illecitamente in Cina o in Africa tornano indietro dalla porta principale sotto forma di oggetti di uso comune". A sottolineare le dimensioni del fenomeno un breve filmato, girato personalmente dalla direttrice Salvestrini, nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche, oltre che umanitarie, in cui in Cina vengono prodotti giocattoli che poi vengono esportati in Europa. Un altro video, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra

campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole. Il Presidente dei Medici per l'Ambiente, Giuseppe Comella, ha sottolineato che, mentre nelle province di Avellino, Benevento e Salerno oggi si muore di cancro nella stessa misura in cui si moriva venti anni fa, nelle province di Napoli e Caserta questo dato è aumentato in maniera significativa, soprattutto in alcuni comuni, tra i quali Afragola, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Giugliano, Mugnano. Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it, ha presentato i primi dati del suo studio sul polietilene e ha evidenziato la convenienza del riciclo al posto dell'incenerimento di un prodotto che troviamo praticamente dappertutto. Incentivare il riciclo del polietilene significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale. In conclusione, don Patriciello, sottolineando il grande lavoro di sensibilizzazione del Consorzio PolieCo ed in particolare della direttrice Salvestrini, ha evidenziato il nesso tra le questioni ambientali, l'arretratezza economica del territorio ed i legami con la criminalità organizzata. "Se oggi- ha detto don Patriciello- i cittadini di questa regione non sono in condizione di fare prevenzione perché i tagli al sistema sanitario lo impediscono, si può curare soltanto chi ha i soldi? Chi ha un malato di cancro in famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Probabilmente in questo tutto è compreso anche chiedere un prestito ad usurai, alimentando così la malavita. In questo modo- ha concluso padre Maurizio- la camorra resta lì dov'è e noi siamo condannati a morire di cancro soltanto perché viviamo in questo territorio e non altrove".

LINK:

<http://www.agenparl.com/ecoreati-vii-forum-internazionale-polieco-su-economia-dei-rifiuti-ischia-18-ed-19-settembre/>

Ambiente Energia Mobilità Greenbuilding Smart City Ecodesign Innovazione Green Economy Cultura re-AUTO

Econormativa **Eventi** Miniguide AziendeGreen Blog #versoParigi2015

Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Friuli Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Umbria Valle d'Aosta Veneto

Inserisci la parola chiave CERCA

Forum PolieCo: l'ecoreato è un mostro a 3 teste

Share 2 Tweet 3 G+1 0

Il programma del Forum Internazionale PolieCo è stato presentato oggi nella Terra dei fuochi, insieme a dati preliminari dello studio sulla Carbon Footprint del polietilene riciclato



Daily News

- Roma, 10 settembre 2015
La sostenibilità domina la 10ª Notte europea dei ricercatori...
- Bogotá, 9 settembre 2015
Città sostenibili al centro del primo Simposio di ecologia urbana...
- Roma, 9 settembre 2015
A Roma il Forum internazionale degli acquisti verdi...
- Roma, 8 settembre 2015
Esperti mondiali a Roma per un meeting sul clima...
- Roma, 4 settembre 2015
Giustizia ambientale e cambiamenti climatici...
- Roma, 3 settembre 2015
Torna Re Boat Race, la corsa delle barche riciclate...
- Roma, 3 settembre 2015
Citytech-BUStech 2015. Roma diventa capitale della mobilità innovativ...

(Rinnovabili.it) – Ogni crimine ambientale è come un cerbero, l'infernale cane a tre teste della mitologia greca, e come tale può "mordere" tre volte il nostro territorio. Potremmo riassumere in questo modo il cuore della VII edizione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti, che si terrà a Ischia il 18-19 settembre. L'evento, presentato questa mattina a Cavaiano (NA) in conferenza stampa, ha scelto come tema "Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute", puntando i riflettori sul dramma della Terra dei fuochi, in Campania, e di tutti quei luoghi dove i crimini ambientali hanno lasciato un segno indelebile. E la scelta di Cavaiano per il lancio non è casuale: il territorio rappresenta, nel segno della continuità con precedenti iniziative, l'impegno del PolieCo ad agire per promuovere una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, nell'ottica di tutelare l'ambiente, la leale concorrenza fra le aziende, la salvaguardia dei cittadini.

E, inoltre, è qui che porta avanti la sua lotta Don Maurizio Patriciello, parroco della chiesa San Paolo Apostolo, divenuto in questi anni uno dei simboli della battaglia condotta nella Terra dei Fuochi; Patriciello infatti da anni combatte contro la camorra e a favore della rinascita di un territorio avvelenato dai rifiuti tossici, mettendo a rischio la sua stessa vita.

Da qui sono partiti i lavori di questa mattina e il discorso introduttivo del presidente del consorzio Enrico Bobbio che ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale. "Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti – ha aggiunto il direttore di PolieCo, Claudia Salvestrini – sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente – aggiunge Salvestrini – in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro". Un impegno crescente che però non è ancora abbastanza per dirci "al sicuro". Oggi i rifiuti che illegalmente arrivano in Cina o in Africa tornano indietro "dalla porta principale" sotto forma di nuovi prodotti. Il come sia possibile lo spiega un video girato personalmente da Salvestrini, nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche ed umanitarie, in cui nella Repubblica popolare vengono prodotti giocattoli, esportati poi sul mercato europeo. Un secondo filmato, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole.



La conferenza stampa è stata anche l'occasione per Mauro Spagnolo, direttore di Rinnovabili.it, per presentare, per la prima volta, i risultati preliminari di uno studio comparativo sulle emissioni associate a modalità diverse di smaltimento dei rifiuti (Carbon footprint di prodotto). Nel dettaglio lo studio, commissionato da PolieCo, sta valutando la differenza, in termini di peso ambientale, tra i due processi di gestione del rifiuto di polietilene: il riciclo e la termovalorizzazione. Una prima analisi è stata effettuata prendendo quale riferimento un impianto italiano di media grandezza. Qui per una tonnellata di granulato riciclato si producono 847,2 kg di CO₂e, circa il 40% del dato di letteratura associato alla produzione del granulato vergine, pari a 2.098 kg di CO₂e.

Dai primi risultati, inoltre, il sistema che prevede il riciclo di una tonnellata di polietilene consente di risparmiare il 32,2% di emissioni rispetto a quello che prevede la termovalorizzazione.

Lo studio evidenzia la convenienza del riciclo, la cui incentivazione significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale.

LINK:

<http://www.rinnovabili.it/categoria-eventi/forum-polieco-ecoreato-666/>

Pupia TV - Video



Publicato il 15 set 2015

<http://www.pupia.tv> - Caivano (Napoli) - "Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute". Questo il titolo del settimo Forum Internazionale "PolieCo" sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia il 18 ed il 19 settembre prossimi.

Il programma della due giorni è stato presentato nella mattinata di oggi, nella Parrocchia di San Paolo Apostolo di Caivano, alla presenza del presidente del Consorzio PolieCo, Enrico Bobbio, del direttore, Claudia Salvestrini, e di padre Maurizio Patriciello, uno dei simboli della lotta alle ecomafie in Campania. (15.09.15)

LINK:

<https://youtu.be/bdoszop126E>

HOME / SOCIETÀ

“Ecoreato: un mostro a tre teste”, presentato il settimo Forum PolieCo

di **Redazione**
15 settembre 2015

Caivano (Napoli) – “Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute”. Questo il titolo del settimo Forum Internazionale “PolieCo” sull’economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia il 18 ed il 19 settembre prossimi.

Il programma della due giorni è stato presentato nella mattinata di oggi, nella Parrocchia di San Paolo Apostolo di Caivano, alla presenza del presidente del Consorzio PolieCo, Enrico Bobbio, del direttore, Claudia Salvestrini, e di padre Maurizio Patriciello, uno dei simboli della lotta alle ecomafie in Campania.

Tra i presenti Giuseppe Comella, presidente di “Medici per l’Ambiente” (Isde) Napoli; fondatore della “Southern Italy Cooperative Oncology Group” già primario oncologo dell’Istituto ‘Pascal’ di Napoli, e Mauro Spagnolo, direttore di “Rinnovabili.it”, che ha presentato i primi risultati di uno studio sulla “Carbon Footprint” del polietilene riciclato, ossia del livello di impatto ambientale di un materiale plastico, come il polietilene, del quale sono fatti oggetti di uso comune, dall’insalatiera ai sacchetti della nettezza urbana, dai giocattoli ad i teli da serra.

Nell’introdurre i lavori, il presidente Bobbio ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale, ponendo l’accento sulla dimensione del traffico illecito dei rifiuti, della sofisticazione alimentare e delle pesanti ricadute sulla salute dei cittadini.

“Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti – ha affermato il direttore Salvestrini – sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente – ha aggiunto – in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro, ma certo non è abbastanza, anche perché i rifiuti mandati illecitamente in Cina o in Africa tornano indietro dalla porta principale sotto forma di oggetti di uso comune”.

A sottolineare le dimensioni del fenomeno un breve filmato, girato personalmente dalla direttrice Salvestrini, nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche, oltre che umanitarie, in cui in Cina vengono prodotti giocattoli che poi vengono esportati in Europa. Un altro video, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole.

Comella ha sottolineato che, mentre nelle province di Avellino, Benevento e Salerno oggi si muore di cancro nella stessa misura in cui si moriva venti anni fa, nelle province di Napoli e Caserta questo dato è aumentato in maniera significativa, soprattutto in alcuni comuni, tra i quali Afragola, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Giugliano, Mugnano.

Spagnolo ha presentato i primi dati del suo studio sul polietilene e ha evidenziato la convenienza del riciclo al posto dell’incenerimento di un prodotto che troviamo praticamente dappertutto. Incentivare il riciclo del polietilene significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell’ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale.

In conclusione, don Patriciello, ribadendo il grande lavoro di sensibilizzazione del Consorzio PolieCo ed in particolare della direttrice Salvestrini, ha evidenziato il nesso tra le questioni ambientali, l’arretratezza economica del territorio ed i legami con la criminalità organizzata. “Se oggi – ha detto il sacerdote – cittadini di questa regione non sono in condizione di fare prevenzione perché i tagli al sistema sanitario lo impediscono, si può curare soltanto chi ha i soldi? Chi ha un malato di cancro in famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Probabilmente in questo tutto è compreso anche chiedere un prestito ad usurai, alimentando così la malavita. In questo modo – ha concluso padre Maurizio – la camorra resta lì dov’è e noi siamo condannati a morire di cancro soltanto perché viviamo in questo territorio e non altrove”.

LINK:

<http://www.pupia.tv/2015/09/home/ecoreato-un-mostro-a-tre-teste-presentato-il-settimo-forum-polieco/316156>

Caivano: presentato il VII Forum Internazionale PolieCo

Pin.it

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE 2015

G+1 0

Mi piace Condividi 0



Caivano- Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute: questo il titolo del VII Forum Internazionale PolieCo sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia, il 18 ed il 19 settembre prossimi. Il programma della due giorni è stato presentato nella mattinata di oggi, presso la Parrocchia di padre Maurizio Patriciello, San Paolo Apostolo di Caivano, alla presenza del Presidente del Consorzio PolieCo, Enrico Bobbio e del direttore, Claudia Salvestrini. Hanno partecipato anche Giuseppe Comella, Presidente Medici per l'Ambiente (ISDE) Napoli; Fondatore della Southern Italy Cooperative Oncology Group, già Primario oncologo dell' Istituto G. Pascale Napoli e Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it che ha presentato i primi risultati di uno studio sulla Carbon Footprint del polietilene riciclato, ossia del livello di impatto ambientale di un materiale plastico, come il polietilene, del quale sono fatti oggetti di

uso comune, dall'insalatiera ai sacchetti della nettezza urbana, dai giocattoli ad i teli da serra. Nell'introdurre i lavori, il presidente Bobbio ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale, ponendo l'accento sulla dimensione del traffico illecito dei rifiuti, della sofisticazione alimentare e delle pesanti ricadute sulla salute dei cittadini. "Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti- ha aggiunto il direttore Salvestrini- sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente- aggiunge Salvestrini- in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro, ma certo non è abbastanza, anche perché i rifiuti mandati illecitamente in Cina o in Africa tornano indietro dalla porta principale sotto forma di oggetti di uso comune". A sottolineare le dimensioni del fenomeno un breve filmato, girato personalmente dalla direttrice Salvestrini, nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche, oltre che umanitarie, in cui in Cina vengono prodotti giocattoli che poi vengono esportati in Europa. Un altro video, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole. Il Presidente dei Medici per l'Ambiente, Giuseppe Comella, ha sottolineato che, mentre nelle province di Avellino, Benevento e Salerno oggi si muore di cancro nella stessa misura in cui si moriva venti anni fa, nelle province di Napoli e Caserta questo dato è aumentato in maniera significativa, soprattutto in alcuni comuni, tra i quali Afragola, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Giugliano, Mugnano. Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it, ha presentato i primi dati del suo studio sul polietilene e ha evidenziato la convenienza del riciclo al posto dell'incenerimento di un prodotto che troviamo praticamente dappertutto. Incentivare il riciclo del polietilene significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale. In conclusione, don Patriciello, sottolineando il grande lavoro di sensibilizzazione del Consorzio PolieCo ed in particolare della direttrice Salvestrini, ha evidenziato il nesso tra le questioni ambientali, l'arretratezza economica del territorio ed i legami con la criminalità organizzata. "Se oggi- ha detto don Patriciello- i cittadini di questa regione non sono in condizione di fare prevenzione perché i tagli al sistema sanitario lo impediscono, si può curare soltanto chi ha i soldi? Chi ha un malato di cancro in famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Probabilmente in questo tutto è compreso anche chiedere un prestito ad usurai, alimentando così la malavita. In questo modo- ha concluso padre Maurizio- la camorra resta lì dov'è e noi siamo condannati a morire di cancro soltanto perché viviamo in questo territorio e non altrove".

LINK:

<http://campanianotizie.com/attualita/napoli/116774-caivano-presentato-il-vii-forum-internazionale-polieco.html?jij=1442392090967>

Forum internazionale sull'economia dei rifiuti, riflettori sulla Terra dei fuochi

16 settembre 2015 Campania 0 23



LE BREAKING NEWS

Salerno, rapine a bar, supermercati e automobilisti: preso rapinatore seriale

Il Presidente della Repubblica inaugura l'anno scolastico a Ponticelli

Torino, giovane si suicida sotto Frecciarossa: treni in tilt

Aversa, minaccia genitori per farsi dare soldi, arrestato

Casal di Principe, arrestato per

[Tutte le notizie "In Breve"](#)

CERCA NEL GIORNALE

Search

A Ischia la VII edizione del workshop. Tra i relatori padre Patriciello

CAIVANO – Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute: questo il titolo del VII Forum Internazionale PolieCo sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia, il 18 ed il 19 settembre prossimi.

Il programma della due giorni è stato presentato presso la Parrocchia di padre Maurizio Patriciello, San Paolo Apostolo di Caivano, alla presenza del Presidente del Consorzio PolieCo, Enrico Bobbio e del direttore, Claudia Salvestrini.

Hanno partecipato anche Giuseppe Comella, Presidente Medici per l'Ambiente (ISDE) Napoli; Fondatore della Southern Italy Cooperative Oncology Group, già Primario oncologo dell' Istituto G. Pascale Napoli e Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it che ha presentato i primi risultati di uno studio sulla Carbon Footprint del polietilene riciclato, ossia del livello di impatto ambientale di un materiale plastico, come il polietilene, del quale sono fatti oggetti di uso comune, dall'insalatiera ai sacchetti della nettezza urbana, dai giocattoli ad i teli da serra.

Nell'introdurre i lavori, il presidente Bobbio ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale, ponendo l'accento sulla dimensione del traffico illecito dei rifiuti, della sofisticazione alimentare e delle pesanti ricadute sulla salute dei cittadini.

“Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti- ha aggiunto il direttore Salvestrini- sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente- aggiunge Salvestrini- in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro, ma certo non è abbastanza, anche perché i rifiuti mandati illecitamente in Cina o in Africa tornano indietro dalla porta principale sotto forma di oggetti di uso comune”.

A sottolineare le dimensioni del fenomeno un breve filmato, girato personalmente dalla direttrice Salvestrini, nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche, oltre che umanitarie, in cui in Cina vengono prodotti giocattoli che poi vengono esportati in Europa. Un altro video, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole.

Il Presidente dei Medici per l'Ambiente, Giuseppe Comella, ha sottolineato che, mentre nelle province di Avellino, Benevento e Salerno oggi si muore di cancro nella stessa misura in cui si moriva venti anni fa, nelle province di Napoli e Caserta questo dato è aumentato in maniera significativa, soprattutto in alcuni comuni, tra i quali Afragola, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Giugliano, Mugnano.

Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it, ha presentato i primi dati del suo studio sul polietilene e ha evidenziato la convenienza del riciclo al posto dell'incenerimento di un prodotto che troviamo

praticamente dappertutto. Incentivare il riciclo del polietilene significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale.

In conclusione, don Patriciello, sottolineando il grande lavoro di sensibilizzazione del Consorzio PolieCo ed in particolare della direttrice Salvestrini, ha evidenziato il nesso tra le questioni ambientali, l'arretratezza economica del territorio ed i legami con la criminalità organizzata. "Se oggi- ha detto don Patriciello- i cittadini di questa regione non sono in condizione di fare prevenzione perché i tagli al sistema sanitario lo impediscono, si può curare soltanto chi ha i soldi? Chi ha un malato di cancro in famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Probabilmente in questo tutto è compreso anche chiedere un prestito ad usurai, alimentando così la malavita. In questo modo- ha concluso padre Maurizio- la camorra resta lì dov'è e noi siamo condannati a morire di cancro soltanto perché viviamo in questo territorio e non altrove".

La scelta di lanciare l'iniziativa in una terra provata dalla ripercussione dei crimini ambientali sulla salute pubblica, non è di certo casuale: essa rappresenta, nel segno della continuità con precedenti iniziative, l'impegno del PolieCo (consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene) ad agire per promuovere una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, nell'ottica di tutelare l'ambiente, la leale concorrenza fra le aziende, la salvaguardia dei cittadini.

LINK:

<http://www.ildesk.it/forum-internazionale-sulleconomia-dei-rifiuti-riflettori-sulla-terra-dei-fuochi/#sthash.eOH2jiIU.dpuf>

Home > ATTUALITA' > ECOREATI, PRESENTATO IL FORUM "POLIECO" IN PROGRAMMA A ISCHIA

ECOREATI, PRESENTATO IL FORUM "POLIECO" IN PROGRAMMA A ISCHIA

16 settembre 2015



LINK:

<http://www.isolaverdetv.com/itv/ecoreati-presentato-il-forum-polieco-in-programma-a-ischia/>

Pagina iniziale » VII Forum Internazionale PolieCo – Ecoreato: un mostro a tre teste

VII Forum Internazionale PolieCo – Ecoreato: un mostro a tre teste

Pubblicato in News con tag ambiente Ecoreato green economy rifiuti Risorsa Rifiuti risparmio CO2 Sostenibilità il settembre 17, 2015 da admin.

My Page

Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute

VII Forum Internazionale PolieCo sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia, il 18 ed il 19 settembre prossimi.



Non ereditiamo la terra dai nostri antenati,
la prendiamo in prestito dai nostri figli.

Il programma della due giorni è stato presentato nella mattinata di oggi, presso la Parrocchia di padre Maurizio Patriciello, San Paolo Apostolo di Caivano, alla presenza del Presidente del Consorzio PolieCo, Enrico Bobbio e del direttore, Claudia Salvestrini.

Nell'introdurre i lavori, il presidente Bobbio ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale, ponendo l'accento sulla dimensione del traffico illecito dei rifiuti, della sofisticazione alimentare e delle pesanti ricadute sulla salute dei cittadini.

In conclusione, don Patriciello, sottolineando il grande lavoro di sensibilizzazione del Consorzio PolieCo ed in particolare della direttrice Salvestrini, ha evidenziato il nesso tra le questioni ambientali, l'arretratezza economica del territorio ed i legami con la criminalità organizzata. "Se oggi- ha detto don Patriciello- i cittadini di questa regione non sono in condizione di fare prevenzione perché i tagli al sistema sanitario lo impediscono, si può curare soltanto chi ha i soldi? Chi ha un malato di cancro in famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Probabilmente in questo tutto è compreso anche chiedere un prestito ad usurai, alimentando così la malavita. In questo modo- ha concluso padre Maurizio- la camorra resta lì dov'è e noi siamo condannati a morire di cancro soltanto perché viviamo in questo territorio e non altrove".

LINK:

<http://risorsarifiuti.it/vii-forum-internazionale-polieco-ecoreato-un-mostro-a-tre-teste/>

L'informazione

↑ | Home | Interni | Cultura | Sport | Regione | Avellino |

REGIONE - FORUM INTERNAZIONALE SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI

Mercoledì, 16 settembre @ 07:25:28 CEST

Ecreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute: questo il titolo del VII Forum Internazionale PolieCo sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia, il 18 ed il 19 settembre prossimi.

Il programma della due giorni è stato presentato nella mattinata di oggi, presso la Parrocchia di padre Maurizio Patriciello, San Paolo Apostolo di Caivano, alla presenza del Presidente del Consorzio PolieCo, Enrico Bobbio e del direttore, Claudia Salvestrini. Hanno partecipato anche Giuseppe Comella, Presidente Medici per l'Ambiente (ISDE) Napoli; Fondatore della Southern Italy Cooperative Oncology Group, già Primario oncologo dell' Istituto G. Pascale Napoli e Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it che ha presentato i primi risultati di uno studio sulla Carbon Footprint del polietilene riciclato, ossia del livello di impatto ambientale di un materiale plastico, come il polietilene, del quale sono fatti oggetti di uso comune, dall'insalatiera ai sacchetti della nettezza urbana, dai giocattoli ad i teli da serra. Nell'introdurre i lavori, il presidente Bobbio ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale, ponendo l'accento sulla dimensione del traffico illecito dei rifiuti, della sofisticazione alimentare e delle pesanti ricadute sulla salute dei cittadini. "Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti- ha aggiunto il direttore Salvestrini- sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente- aggiunge Salvestrini- in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro, ma certo non è abbastanza, anche perché i rifiuti mandati illecitamente in Cina o in Africa tornano indietro dalla porta principale sotto forma di oggetti di uso comune". A sottolineare le dimensioni del fenomeno un breve filmato, girato personalmente dalla direttrice Salvestrini, nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche, oltre che umanitarie, in cui in Cina vengono prodotti giocattoli che poi vengono esportati in Europa. Un altro video, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole. Il Presidente dei Medici per l'Ambiente, Giuseppe Comella, ha sottolineato che, mentre nelle province di Avellino, Benevento e Salerno oggi si muore di cancro nella stessa misura in cui si moriva venti anni fa, nelle province di Napoli e Caserta questo dato è aumentato in maniera significativa, soprattutto in alcuni comuni, tra i quali Afragola, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Giugliano, Mugnano. Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it, ha presentato i primi dati del suo studio sul polietilene e ha evidenziato la convenienza del riciclo al posto dell'incenerimento di un prodotto che troviamo praticamente dappertutto. Incentivare il riciclo del polietilene significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale. In conclusione, don Patriciello, sottolineando il grande lavoro di sensibilizzazione del Consorzio PolieCo ed in particolare della direttrice Salvestrini, ha evidenziato il nesso tra le questioni ambientali, l'arretratezza economica del territorio ed i legami con la criminalità organizzata. "Se oggi- ha detto don Patriciello- i cittadini di questa regione non sono in condizione di fare prevenzione perché i tagli al sistema sanitario lo impediscono, si può curare soltanto chi ha i soldi? Chi ha un malato di cancro in famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Probabilmente in questo tutto è compreso anche chiedere un prestito ad usurai, alimentando così la malavita. In questo modo- ha concluso padre Maurizio- la camorra resta lì dov'è e noi siamo condannati a morire di cancro soltanto perché viviamo in questo territorio e non altrove".

LINK:

<http://www.informazione.campania.it/portale/modules.php?name=News&file=article&sid=107121>

FRANCESCO PAOLO SISTO

Camera dei Deputati



Capitane Coraggiose, Piazza Mercantile, 16 giugno 2012... "fai del bene...a Bari"

"Una scommessa vinta".
Una Città che ha risposto
ad un anno e mezzo di
manifestazioni con interesse
crescente, ricreando l'attesa
dell'"evento" culturale
al femminile!"

Home

Francesco

Attività Parlamentare

News

Scrivimi



agenda

■ 16/09/2015 - ore 09,30
AULA VOTAZIONI ORE 9.30 E ORE 16,00
Modifiche al codice penale e al codice di procedur

■ 16/09/2015 - ore 14,00
ROMA - Palazzo San Macuto - Aula III piano -
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENT

> Tutti gli appuntamenti

Agenda

venerdì 18 settembre 2015 - ore 15.00
ISCHIA - HOTEL DELLA REGINA
ISABELLA
VII FORUM INTERNAZIONALE
SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI

IL PRESIDENTE SISTO INTERVERRÀ
NELLA II SESSIONE

Il Sessione / Tavola Rotonda
ECOREATO: UN MOSTRO A TRE TESTE
IL PROFILO POLITICO

mercoledì 28 ottobre 2015
MILANO - Via Massaua, 6 - SALA BPM

sabato 24 ottobre 2015
BARI - PALACE HOTEL

venerdì 23 ottobre 2015
Bari, presso il Palace Hotel

venerdì 23 ottobre 2015
BARI - VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

LINK:

http://www.francescopaolosisto.com/agenda.asp?id=2504&placepag=#box_dx_home



HOME | L'ASSOCIAZIONE | NEWS | PHOTOGALLERY | VIDEO NEWS | ATTIVITÀ E SERVIZI | LINK | CONTATTI

[Home > News](#)

VII Forum Internazionale POLIECO sull'Economia dei Rifiuti

La VII Edizione si terrà a Ischia il 18 e 19 settembre 2015

Si terrà i prossimi 18 e 19 settembre a Ischia la VII Edizione del Forum Internazionale POLIECO sull'Economia dei Rifiuti dal titolo:

ECOREATO: UN MOSTRO A TRE TESTE
Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute

Organizzato come ogni anno da POLIECO (Consorzio Nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene), il FORUM è ormai divenuto un appuntamento fisso per le Imprese del riciclo dei materiali plastici e per gli stakeholders istituzionali.

L'incontro di quest'anno, come suggerisce il titolo, si concentrerà sugli ecoreati: reati ambientali e allo stesso tempo reati che minacciano la salute e la sicurezza dei cittadini. Questioni fondamentali come il traffico illecito dei rifiuti e la sicurezza alimentare saranno inserite nel dibattito più ampio sulla green economy, dove il tema del riciclo sarà affrontato non solo dal punto di vista ambientale, ma anche da quello economico.

ASSORIMAP parteciperà alla due giorni formativa.

LINK:

<http://assorimap.it/news/vii-forum-internazionale-polieco-sull-economia-dei-rifiuti.htm>

Ecoreati: Tra traffico di rifiuti e prodotti alimentari contaminati

A Cavaino presentata la 7a edizione del Forum Internazionale PolieCo sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia

Redazione In Attualità

Mer, 16/09/2015 - 11:41

[f Consiglia](#) [Condividi](#) 1

[T](#) [Tweet](#) 3



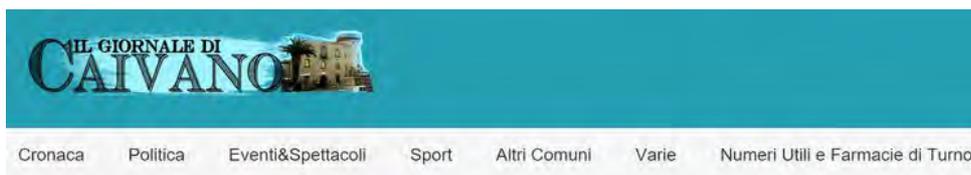
Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute: questo il titolo del VII Forum Internazionale PolieCo sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad

Ischia, il 18 ed il 19 settembre prossimi. Il programma della due giorni è stato presentato nella mattinata di oggi, presso la Parrocchia di padre Maurizio Patriciello, San Paolo Apostolo di Caivano, alla presenza del Presidente del Consorzio PolieCo, Enrico Bobbio e del direttore, Claudia Salvestrini. Hanno partecipato anche Giuseppe Comella, Presidente Medici per l'Ambiente (ISDE) Napoli; Fondatore della Southern Italy Cooperative Oncology Group, già Primario oncologo dell'Istituto G. Pascale Napoli e Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it che ha presentato i primi risultati di uno studio sulla Carbon Footprint del polietilene riciclato, ossia del livello di impatto ambientale di un materiale plastico, come il polietilene, del quale sono fatti oggetti di uso comune, dall'insalatiera ai sacchetti della nettezza urbana, dai giocattoli ad i teli da serra. Nell'introdurre i lavori, il presidente Bobbio ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale, ponendo l'accento sulla dimensione del traffico illecito dei rifiuti, della sofisticazione alimentare e delle pesanti ricadute sulla salute dei cittadini. "Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti- ha aggiunto il direttore Salvestrini- sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente- aggiunge Salvestrini- in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro, ma certo non è abbastanza, anche perché i rifiuti mandati illecitamente in Cina o in Africa tornano indietro dalla porta principale sotto forma di oggetti di uso

comune". A sottolineare le dimensioni del fenomeno un breve filmato, girato personalmente dalla direttrice Salvestrini, nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche, oltre che umanitarie, in cui in Cina vengono prodotti giocattoli che poi vengono esportati in Europa. Un altro video, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole. Il Presidente dei Medici per l'Ambiente, Giuseppe Comella, ha sottolineato che, mentre nelle province di Avellino, Benevento e Salerno oggi si muore di cancro nella stessa misura in cui si moriva venti anni fa, nelle province di Napoli e Caserta questo dato è aumentato in maniera significativa, soprattutto in alcuni comuni, tra i quali Afragola, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Giugliano, Mugnano. Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it, ha presentato i primi dati del suo studio sul polietilene e ha evidenziato la convenienza del riciclo al posto dell'incenerimento di un prodotto che troviamo praticamente dappertutto. Incentivare il riciclo del polietilene significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale. In conclusione, don Patriciello, sottolineando il grande lavoro di sensibilizzazione del Consorzio PolieCo ed in particolare della direttrice Salvestrini, ha evidenziato il nesso tra le questioni ambientali, l'arretratezza economica del territorio ed i legami con la criminalità organizzata. "Se oggi- ha detto don Patriciello- i cittadini di questa regione non sono in condizione di fare prevenzione perché i tagli al sistema sanitario lo impediscono, si può curare soltanto chi ha i soldi? Chi ha un malato di cancro in famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Probabilmente in questo tutto è compreso anche chiedere un prestito ad usurai, alimentando così la malavita. In questo modo- ha concluso padre Maurizio- la camorra resta lì dov'è e noi siamo condannati a morire di cancro soltanto perché viviamo in questo territorio e non altrove".

LINK:

<http://interno18.it/attualita/51795/ecoreati-tra-traffico-di-rifiuti-e-prodotti-alimentari-contaminati>



A CAIVANO IL FORUM INTERNAZIONALE SUI RIFIUTI POLIECO

Altri Comuni, News, Primo piano 15 settembre 2015

CAIVANO – Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute: questo il titolo del VII Forum Internazionale PolieCo sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia, il 18 ed il 19 settembre prossimi.

Il programma della due giorni è stato presentato nella mattinata di oggi, presso la Parrocchia di padre Maurizio Patriciello, San Paolo Apostolo di Caivano, alla presenza del Presidente del Consorzio PolieCo, Enrico Bobbio e del direttore, Claudia Salvestrini.

Hanno partecipato anche Giuseppe Comella, Presidente Medici per l'Ambiente (ISDE) Napoli; Fondatore della Southern Italy Cooperative Oncology Group, già Primario oncologo dell'Istituto G. Pascale Napoli e Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it che ha presentato i primi risultati di uno studio sulla Carbon Footprint del polietilene riciclato, ossia del livello di impatto ambientale di un materiale plastico, come il polietilene, del quale sono fatti oggetti di uso comune, dall'insalatiera ai sacchetti della nettezza urbana, dai giocattoli ad i teli da serra.

Nell'introdurre i lavori, il presidente Bobbio ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale, ponendo l'accento sulla dimensione del traffico illecito dei rifiuti, della sofisticazione alimentare e delle pesanti ricadute sulla salute dei cittadini.

"Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti- ha aggiunto il direttore Salvestrini- sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente- aggiunge Salvestrini- in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro, ma certo non è abbastanza, anche perché i rifiuti mandati illecitamente in Cina o in Africa tornano indietro dalla porta principale sotto forma di oggetti di uso comune".

A sottolineare le dimensioni del fenomeno un breve filmato, girato personalmente dalla direttrice Salvestrini, nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche, oltre che umanitarie, in cui in Cina vengono prodotti giocattoli che poi vengono esportati in Europa. Un altro video, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole.

Il Presidente dei Medici per l'Ambiente, Giuseppe Comella, ha sottolineato che, mentre nelle province di Avellino, Benevento e Salerno oggi si muore di cancro nella stessa misura in cui si moriva venti anni fa, nelle province di Napoli e Caserta questo dato è aumentato in maniera significativa, soprattutto in alcuni comuni, tra i quali Afragola, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Giugliano, Mugnano.

Mauro Spagnolo, Direttore Rinnovabili.it, ha presentato i primi dati del suo studio sul polietilene e ha evidenziato la convenienza del riciclo al posto dell'incenerimento di un prodotto che troviamo praticamente dappertutto. Incentivare il riciclo del polietilene significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale.

In conclusione, don Patriciello, sottolineando il grande lavoro di sensibilizzazione del Consorzio PolieCo ed in particolare della direttrice Salvestrini, ha evidenziato il nesso tra le questioni ambientali, l'arretratezza economica del territorio ed i legami con la criminalità organizzata. "Se oggi- ha detto don Patriciello- i cittadini di questa regione non sono in condizione di fare prevenzione perché i tagli al sistema sanitario lo impediscono, si può curare soltanto chi ha i soldi? Chi ha un malato di cancro in famiglia lo lascia morire o fa di tutto per salvargli la vita? Probabilmente in questo tutto è compreso anche chiedere un prestito ad usurai, alimentando così la malavita. In questo modo- ha concluso padre Maurizio- la camorra resta lì dov'è e noi siamo condannati a morire di cancro soltanto perché viviamo in questo territorio e non altrove".

LINK:

<http://www.ilgiornaledicaivano.it/2015/09/15/a-caivano-il-forum-internazionale-sui-rifiuti-polieco/>

GREEN LIVING

FORUM POLIECO: L'ECOREATO È UN MOSTRO A 3 TESTE

ADMIN - 15 SETTEMBRE 2015

SHARE ON: [f](#) [t](#) [g+](#) [p](#) [in](#)

(Rinnovabili.it) – Ogni crimine ambientale è come un cerbero, l'infernale cane a tre teste della mitologia greca, e come tale può "mordere" tre volte il nostro territorio. Potremmo riassumere in questo modo il cuore della VII edizione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti. L'evento, presentato questa mattina a Cavaiano (NA), ha scelto come tema "Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute", puntando i riflettori sul dramma della Terra dei fuochi, in Campania, e di tutti quei luoghi dove i crimini ambientali hanno lasciato un segno indelebile. E la scelta di Cavaiano per il lancio non è casuale: il territorio rappresenta, nel segno della continuità con precedenti iniziative, l'impegno del PolieCo ad agire per promuovere una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, nell'ottica di tutelare l'ambiente, la leale concorrenza fra le aziende, la salvaguardia dei cittadini. E, inoltre, è qui che porta avanti la sua lotta Don Maurizio Patriciello, parroco della chiesa San Paolo Apostolo, divenuto in questi anni uno dei simboli della battaglia condotta nella Terra dei Fuochi; Patriciello infatti da anni combatte contro la camorra e a favore della rinascita di un territorio avvelenato dai rifiuti tossici, mettendo a rischio la sua stessa vita.

Da qui sono partiti i lavori di questa mattina e il discorso introduttivo del presidente del consorzio Enrico Bobbio che ha sottolineato il forte nesso tra il sistema culturale di una società ed il suo sistema ambientale. "Gli imprenditori che fanno affare con i rifiuti – ha aggiunto il direttore di PolieCo, Claudia Salvestrini – sono da considerarsi alla stessa stregua del mondo del malaffare. Quando un imprenditore si disinteressa di come vengono smaltiti i rifiuti non fa altro che prestare il fianco alla criminalità organizzata. Fortunatamente – aggiunge Salvestrini – in Italia si è alzato molto il livello di attenzione, grazie alle forze di polizia, alle associazioni, a consorzi impegnati come il nostro". Un impegno crescente che però non è ancora abbastanza per dirci "al sicuro". Oggi i

rifiuti che illegalmente arrivano in Cina o in Africa tornano indietro “dalla porta principale” sotto forma di nuovi prodotti. Il come sia possibile lo spiega un video girato personalmente da Salvestrini, nel quale vengono mostrate le condizioni igieniche ed umanitarie, in cui nella Repubblica popolare vengono prodotti giocattoli, esportati poi sul mercato europeo. Un secondo filmato, che sarà proiettato interamente ad Ischia, mostra campi di fragole e di aglio, irrigati con acque dal tasso di inquinamento altissimo: anche questi prodotti arrivano sulle nostre tavole.

La conferenza stampa è stata anche l'occasione per Mauro Spagnolo, direttore di Rinnovabili.it, per presentare, per la prima volta, i risultati preliminari di uno studio comparativo sulle emissioni associate a modalità diverse di smaltimento dei rifiuti (Carbon footprint di prodotto). Nel dettaglio lo studio, commissionato sta valutando la differenza, in termini di peso ambientale, tra i due processi di gestione del rifiuto di polietilene: il riciclo e la termovalorizzazione. Una prima analisi è stata effettuata prendendo quale riferimento l'impianto B&P Recycling Srl. Qui per una tonnellata di granulato riciclato si producono 847,2 kg di CO₂e, circa il 40% del dato di letteratura associato alla produzione del granulato vergine, pari a 2.098 kg di CO₂e.

Sono inoltre stati presi in considerazione due ipotetici sistemi produttivi, in grado di fornire sia energia che materia nelle stesse quantità. Dai primi risultati, il sistema che prevede il riciclo di una tonnellata di polietilene consente di risparmiare il 32,2% di emissioni rispetto a quello che prevede la termovalorizzazione.

Lo studio evidenzia la convenienza del riciclo, la cui incentivazione significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo centrale.

LINK:

<http://www.allnews24.eu/forum-polieco-lecreato-e-un-mostro-a-3-teste/>

Rifiuti. Luca Abete da "Striscia" a Ischia



L'invitato di Striscia: "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome." Ischia 18 e 19 settembre 2015 presso l'albergo della Regina Isabella

Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al **Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti**. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo **Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute**, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA). **Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta.** Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

"Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole" sottolinea Luca Abete. "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere

parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta."

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. **Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.**

LINK:

<http://www.ildispariquotidiano.it/it/rifiuti-luca-abete-da-striscia-a-ischia/>

pupia tv
— la tua informazione —

HOME CRONACA POLITICA SOCIETÀ SPORT SPETTACOLI CULTURA ECONOMIA TECNOLOGIA&MOTORI

CAMPANIA / SOCIETÀ

LA STRISCIA Roma, "ripuliva" borse nella biblioteca di Matematica: arrestato

Ecoreati, Luca Abete al forum internazionale Polieco

di Redazione
17 settembre 2015 (Visualizzato 21 volte)

f 1 t 1 g+ 0 in 0 t 0



Luca Abete, il noto inviato di *Striscia la Notizia*, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale **Polieco** sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo "Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute", in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre, all'Albergo della Regina Isabella di Ischia (Napoli).

Abete partecipa al Forum con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di *Striscia*, e che racconta quella che i media hanno definito la **discarica interrata più grande d'Europa**,

in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio scorso e visionabile a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

"Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole", sottolinea Abete. "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta".

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della sesta edizione del Forum, il presidente di Polieco, Enrico Bobbio, annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. Nell'ambito dei lavori della settima edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:

<http://www.pupia.tv/2015/09/home/ecoreati-luca-abete-al-forum-internazionale-polieco/316250>

Inserita in Politica il 16/09/2015 da REDAZIONE REGIONALE

LUCA ABETE AL VII FORUM INTERNAZIONALE POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI



L'inviato di Striscia: "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome."
Ischia 18 e 19 settembre 2015
presso l'albergo della Regina Isabella

Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA). Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

"Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole" sottolinea Luca Abete. "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta."

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:

<http://www.trapaniok.it/15250/Politica-trapani/luca-abete-al-vii-forum-internazionale-polieco-sulleconomia-dei-rifiuti#.VfvLrfntlBc>

APPUNTAMENTI

ISCHIA: LUCA ABETE AL VII FORUM INTERNAZIONALE POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI IL 18 E 19 SETTEMBRE



L'inviato di Striscia: "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome."

Ischia 18 e 19 settembre 2015 presso l'albergo della Regina Isabella.

Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle

problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).

LINK:

<http://www.teleischia.it/news/19542/ischia-luca-abete-al-vii-forum-internazionale-polieco-sulleconomia-dei-rifiuti-il-18-e-19-settembre>



Home > ATTUALITA' > LUCA ABETE, DA STRISCIA LA NOTIZIA AD ISCHIA PER IL CONVEGNO SUGLI...

LUCA ABETE, DA STRISCIA LA NOTIZIA AD ISCHIA PER IL CONVEGNO SUGLI ECOREATI

16 settembre 2015



Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al **Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti**. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo **Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati**

contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).

Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a [questo indirizzo](#), ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

"Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole" sottolinea Luca Abete. "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta."

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. **Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.**

LINK:

<http://www.isolaverdetv.com/itv/luca-abete-da-striscia-la-notizia-ad-ischia-per-il-convegno-sugli-ecoreati/>

Comunicato stampa

Luca Abete al VII Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti

Comunicato - Insetto Da Antonio - 17 Settembre 2015

 0
  Consiglia 0



Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, dal titolo **Ecocreato: un mostro a tre teste**. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).

Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a [questo indirizzo](#), ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

"Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole" sottolinea Luca Abete. *"Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta."*

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione

con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura

ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. **Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.**

LINK:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/luca-abete-forum-internazionale-polieco-sull-economia-dei-rifiuti.html>

Ischia: Luca Abete al VII Forum internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti

Ischia: Luca Abete al VII Forum internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti

Inviato da Redazione il 17 settembre, 2015 nella sezione Territorio

L'inviato di Striscia: "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome". Appuntamento a Ischia 18 e 19 settembre



Regina Isabella, ad Ischia (NA).

Napoli, 17 settembre - Luca Abete, l'invato di Striscia la Notizia è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo **Ecreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute**, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della

Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di **Striscia la Notizia**, e che racconta quella che i media hanno definito la **discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta**. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a [questo indirizzo](#), ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

“Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole” sottolinea Luca Abete. “Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest’anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta.”

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l’inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: “Non ci ferma nessuno!”.

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l’altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all’interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all’Università e al mondo delle professioni. **Nell’ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull’Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.**

LINK:

<http://www.napolitime.it/75973-ischia-luca-abete-al-vii-forum-internazionale-polieco-sulleconomia-dei-rifiuti.html>



HOME ATTUALITÀ CULTURA EVENTI GASTRONOMIA SPETTACOLI

YOU ARE AT: Home » Eventi » Luca Abete al VII Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti

Luca Abete al VII Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti

BY REDATTORE 2 ON 17 SETTEMBRE 2015

L'inviato di Striscia: "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome."

Ischia 18 e 19 settembre 2015 presso l'albergo della Regina Isabella

Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).

Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

"Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole" sottolinea Luca Abete. "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta."

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:
<http://www.salernomagazine.it/archives/87329>



16 Luca Abete al Forum Polieco di Ischia

 No comments - [Leave comment](#)

Set-2015

 Posted in: [Mediapartner](#)


Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti.

Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo **Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute**, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).



Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la **discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta**. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a [questo indirizzo](#), ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

“Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole” sottolinea Luca Abete. “Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta.”

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del

sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse. Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. **Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.**

LINK:

<http://www.econote.it/2015/09/16/luca-abete-al-forum-polieco-di-ischia/>

Luca Abete al VII forum Internazionale Polieco sull'economia dei rifiuti #NonCiFermaNessuno

16 settembre 2015 | Campania, Eventi | No comments



f t g+ in v e

Twitter

Adnkronos @Adnkronos 1h
#Olimpiadi2024, ora è ufficiale: Roma contro Parigi, Los Angeles e Amburgo
tinyurl.com/pvmyeu
pic.twitter.com/u1V...

Ritwittato da ilMezzogiorno.info
Risposta Retweet Preferiti

Segui @il_Mezzogiorno 614 follower

UE - Economia - Finanza

No a sospensione Schengen, UE dia risposte concrete. Il MSS parla di migranti

Campania e occupazione, ritratto choc del Censis. Confcooperative: "Si alla cooperazione, ascoltando i bisogni emergenti"

Parla Enrico Molinar di Confassociazioni sull'interrogazione UE a firma di Tajani

Notizie fresche di agenzia

Tweet

GVC onlus @GVCItalia 1h

Cittadini e migranti insieme sulla stessa barca! Lo spettacolo "Il Violino del Titanic" di @CMetucci al @TFFFestival
pic.twitter.com/AtsprnZZWE
Ritwittato da AGIRE



Esprimi

L'invitato di Striscia: "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome."

Ischia 18 e 19 settembre 2015 presso l'albergo della Regina Isabella Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).

Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

"Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole" sottolinea Luca Abete. "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta."

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le

tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:

<http://www.ilmezzogiorno.info/luca-abete-al-vii-forum-internazionale-polieco-sulleconomia-dei-rifiuti-noncifermanessuno/>

CORRIERE MATESE

Informazione, Attualità, Cultura, Cronaca, Politica e Sport della Provincia di Caserta

17 settembre 2015

LUCA ABETE AL VII FORUM INTERNAZIONALE POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI



Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo **Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute**, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA). Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a [questo indirizzo](#), ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area. "Sono sempre tante le segnalazioni che ci

arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole" sottolinea Luca Abete. "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta." L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!". E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse. Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:

<http://corrierematese.blogspot.it/2015/09/luca-abete-al-vii-forum-internazionale.html>



The screenshot shows the Irpinia News website interface. At the top, there is a navigation bar with categories like HOME, AVELLINO, DAI COMUNI, REGIONE, IIRPINIA MAGAZINE, WEB TV, and SPORT. Below this is a secondary bar with sub-categories like CRONACA, POLITICA E SINDACATO, ATTUALITÀ, CULTURA, APPUNTAMENTI, FOTOGALLERY, ALTRE NEWS, and PUBBLICITÀ. The main content area features a large photograph of Luca Abete and other men in suits sitting on a stage. Below the photo, the article title is "Luca Abete al VII Forum internazionale Polieco sull'economia dei rifiuti" under the "ATTUALITÀ" section. The byline reads "di Redazione online" and the date is "17 settembre 2015". To the right of the main article, there are sections for "SPOT" and "ULTIME NOTIZIE", with a small thumbnail for a political news item about Stefano Fassina.

Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).

Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

“Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole” sottolinea Luca Abete. “Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta.”

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: “Non ci ferma nessuno!”.

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni.

Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:

<http://www.irpinianews.it/luca-abete-forum-rifiuti/>

Notizie flash Luca Abete ospite al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti - SET 17, 2015

Luca Abete ospite al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti

by REDAZIONE in COSTUME E SOCIETÀ

[Twitter](#) [Facebook](#)

SET 17, 2015



Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).

Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

Luca Abete: "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra"

"Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole" sottolinea Luca Abete. "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta."

Luca Abete e il rapporto con Polieco

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione

del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:

<http://www.roadtvitalia.it/luca-abete-ospite-al-forum-internazionale-polieco-sulleconomia-dei-rifiuti/>



Ecoreati a Napoli e in Campania: Forum Polieco a Ischia

redazione 17/09/2015 Cittadini, Cronaca, Eventi, Lifestyle, Salute

ECOREATI A NAPOLI E IN CAMPANIA: FORUM INTERNAZIONALE POLIECO A ISCHIA

Il 18 e 19 settembre 2015 presso l'albergo della Regina Isabella di Ischia si terrà il VII Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti.

Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo **Ecoreato: un mostro a tre teste**. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute.

Polieco, il Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene, si occupa di una tematica davvero importante, ed è fondamentale discuterne in modo approfondito in una terra, come quella campana, da sempre al centro della cronaca per questioni relative allo smaltimento dei rifiuti.

Anche **Luca Abete** partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di **Striscia la Notizia**, e che racconta quella che i media hanno definito la **discarica interrata** più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di **Calvi Risorta**. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

"Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole" sottolinea Luca Abete. "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta."

LINK:

<http://www.napoliflash24.it/ecoreati-a-napoli-e-in-campania-forum-polieco-a-ischia/>



Attualità e notizie, Natura e salute SET 16, 2015

Luca Abete al VII Forum Internazionale Polieco sull'economia dei rifiuti

| Pubblicato da Redazione_|



 Tweet { 1 }  Mi piace { 2 }  G+1

Ischia 18 e 19 settembre 2015 presso l'albergo della Regina Isabella.

Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).

Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

“Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole” sottolinea Luca Abete. “Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla

Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta.”

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: “Non ci ferma nessuno!”.

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:

<http://www.ischiablog.it/index.php/attualita-e-notizie/luca-abete-al-vii-forum-internazionale-polieco-sulleconomia-dei-rifiuti/#more-65981>

ECO-SOSTENIBILE
D.A.
CORRIERE DEL WEB 

LA SOSTENIBILITÀ DECORATA A 360° GRADI: AMBIENTE, ENERGIA, MOBILITÀ, TURISMO, MEDICINA E PSICOPEDAGOGIA, INNOVAZIONE E SVILUPPO, PRODUZIONE E CONSUMI, INIZIATIVE, PROGETTI, RAPPORTI, CONFERENZE, MOSTRE, FIERE, EVENTI PER UN MONDO E UN'ITALIA PIÙ VERDE E FELICE.

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 2015

Luca Abete al VII Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti



L'invio di Striscia: "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome."

Ischia 18 e 19 settembre 2015 presso l'albergo della Regina Isabella



Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti.

Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo **ECOREATO: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute**, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).



Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta.

Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a [questo indirizzo](#), ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

"Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole" sottolinea Luca Abete. "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta."



L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma.

Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni.

Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:
<http://eco-sostenibile.blogspot.it/2015/09/luca-abete-al-vii-forum-internazionale.html>

Il Terziario.info

news, commenti e approfondimenti sul terziario italiano

- NEWS
- SERVICE INDUSTRY NEWS
- MILANO EXPO 2015
- WORLD NEWS
- TECNOLOGIA
- TECH NEWS
- ALL MEDIA INFO

Home

'Ecoreato: un mostro a tre teste', presentato il settimo Forum PolieCo

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE 2015 22:47



Caivano (Napoli) Redazione – "Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute". Questo il titolo del settimo Forum Internazionale "PolieCo" sull'economia dei Rifiuti, che si terrà ad Ischia il 18 ed il 19 settembre prossimi.

Posted: 2015-09-15 22:47:00

[Leggi tutto](#)

Con link a Pupia Tv

LINK:

<http://www.ilterziario.info/component/content/article/1-news/2983997-ecoreato-un-mostro-a-tre-teste-presentato-il-settimo-forum-polieco.html>

Geo News

The screenshot shows the Geos News website interface. At the top, there is a navigation bar with 'Home', 'Regione Campania', and the article title 'Caivano: presentato il VII Forum Internazionale PolieCo'. The main content area features a large image of a conference table with the caption 'Fonte immagine: Campania Notizie - link'. Below the image is the article text, which discusses the 'Ecoreato' theme and the VII Forum Internazionale PolieCo. To the right of the text is a weather widget for Campania showing a temperature of 13°C and a forecast for the next three days (VEN: 16°C, SAB: 18°C, DOM: 20°C). At the bottom, there is a 'Regione Campania' section with a refresh icon.

LINK:

http://it.geosnews.com/p/it/campania/caivano-presentato-il-vii-forum-internazionale-polieco_7893814



Adnkronos -
ultimora

Fuga di gas in appartamento a Messina:



nonna e nipote

Alto Casertano

Attualità

Aversano

Capua

Caserta e dintorni

Cultura

Domiziana

Lazio

Lettere

Libri

Napoli

Politica

Primo Piano

Pubblicitari

Salerno

Sannio

Discarica Calvi Risorta. Luca Abete al VII Forum polieco sull'Economia dei rifiuti parla della discarica Ex Pozzi

16 settembre 2015

Capua



L'inviato di Striscia: "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome."

Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti che si terrà ad Ischia il 18 e 19 settembre 2015 presso l'albergo della Regina Isabella. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).

Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile QUI a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

“Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole” sottolinea Luca Abete. “Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest’anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta.”

L’appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l’inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: “Non ci ferma nessuno!”.

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l’altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse.

Luca Abete StrisciaCon la partnership all’interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all’Università e al mondo delle professioni. Nell’ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull’Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:

<http://caserta24ore.altervista.org/16092015/discarica-calvi-risorta-luca-abete-al-vii-forum-polieco-sulleconomia-dei-rifiuti-parla-della-discarica-ex-pozzi/>

LUCA ABETE AL VII FORUM INTERNAZIONALE POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI

Data pubblicazione: 16-09-2015



Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA). Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area. "Sono sempre tante le segnalazioni che ci arrivano in redazione e che denunciano attività sospette nella zona della Campania, come la discarica interrata che abbiamo scoperto a febbraio a Calvi Risorta, e che ci ha lasciato letteralmente senza parole" sottolinea Luca Abete. "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome. Non finirò mai di ringraziare le persone che ci segnalano situazioni sospette e sono contento di prendere parte anche quest'anno a questa importante occasione di dialogo e confronto che il Forum Internazionale Polieco rappresenta." L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo

stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!". E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse. Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:

http://www.lostrillo.it/showDocuments.php?pgCode=G20I200R15152&id_tema=12

NAPOLITIME

“EVENTI, CULTURA, PERSONAGGI, POLITICA”

ISCHIA: LUCA ABETE AL VII 17 SETTEMBRE 2015

FORUM INTERNAZIONALE POLIECO

SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI VAI ALLA NOTIZIA:

[HTTP://IFT.TT/1NF3RGK](http://ift.tt/1nf3rgk)



L'inviato di Striscia: "Occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome". Appuntamento è ad Ischia 18 e 19 settembre Napoli, 17 settembre – Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei...

Leggi [ISCHIA: LUCA ABETE AL VII FORUM INTERNAZIONALE POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI](#) ora su [#NAPOLI È SU NAPOLITIME – EVENTI, CULTURA, PERSONAGGI, POLITICA](#).

da [#Napoli è su NapoliTime – Eventi, Cultura, Personaggi, Politica](#)
[HTTP://IFT.TT/1NF3RGK](http://ift.tt/1nf3rgk)

LINK:

<https://napolitime.wordpress.com/2015/09/17/ischia-luca-abete-al-vii-forum-internazionale-polieco-sulleconomia-dei-rifiuti-vai-alla-notizia-httpift-tt1nf3rgk/>

Ischia Travel Tips



Si terrà il 18 e il 19 settembre presso l'albergo della Regina Isabella il forum internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti, dal titolo "Ecoreato, un mostro a tre teste".

L'evento, giunto alla sua settima edizione, in questo 2015 si trova a fare il bilancio, un punto della situazione circa le condizioni dei siti campani e non, disastri dalla violenza dell'uomo. Ospite del forum internazionale Luca Abete, inviato di striscia che ha affermato: "occorrono interventi seri per bonificare il disastro ambientale che devasta la nostra terra e ridare alla Campania Felix lo splendore del suo antico nome".

Luca Abete partecipa al Forum Internazionale PolieCo con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

La stessa partecipazione del giornalista non è nuova al forum polieCo, che già nella scorsa edizione lo ha visto impegnato nella diffusione di informazioni circa le condizioni del territorio italiano, ma che soprattutto ha visto nascere una nuova ed entusiasmante iniziativa dedicata ai giovani. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di PolieCo Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio PolieCo ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse. Con la partnership all'interno di #NonCiFermaNessuno si sono ribadite le finalità comuni e le altrettanto comuni sensibilità nei confronti della formazione per la promozione di una cultura ambientale a partire dalla Scuola, per arrivare all'Università e al mondo delle professioni. Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:

<http://www.ischiatraveltips.it/it/70/70>



VII FORUM A ISCHIA – 18/19 Settembre

Terra dei fuochi



Terra dei Fuochi e illeciti, la proposta: un osservatorio sugli ecoreati



Terra dei fuochi Nova Ambiente, la discarica di Gomorra è un campo di



Casal di Principe, "I prodotti della terra non sono inquinati"



Terra fuochi vasto incendio nella discarica Resit nel Napoletano

Terra dei Fuochi e illeciti, la proposta: un osservatorio sugli ecoreati

di PASQUALE RAICALDO



Il convegno

Interrogativi globali sul futuro del pianeta. Partendo dai casi spinosi della Terra dei Fuochi, con la vicenda allarmante di Calvi Risorta, dove è stata trovata la discarica di rifiuti industriali interrati più grande d'Europa. Sul tavolo auspici e soluzioni, a cominciare dall'idea condivisa di un osservatorio che segua il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare.

Parte da Ischia la proposta del consorzio PolieCo, in occasione

del VII Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti. Una due giorni che ha affrontato, attraverso prospettive molteplici, quel "mostro a tre teste" che è l'ecoreato. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute: quanto basta per mettere a rischio la salute del pianeta.

Tra i relatori, anche Giancarlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell'osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare della Coldiretti. Che ha auspicato una "nuova cultura ambientale", ricordando la sensibilità dell'enciclica di Papa Francesco. "Per la lotta agli ecoreati - ha aggiunto Caselli - c'è certo bisogno di una magistratura efficace ed indipendente che sappia andare avanti con forza anche quando ci si trova davanti a grandi colossi industriali. E perché la legge sugli ecoreati sia realmente funzionale - ha aggiunto - bisogna agire sui controlli delle forze dell'ordine e sui processi penali".

Tra le pieghe delle quaranta relazioni (tra gli altri, sono intervenuto Roberto Rossi, sostituto procuratore della Procura di Bari, Cesare Sirignano della Direzione Nazionale Antimafia, l'oncologo Antonio Marfella del "Pascale" edon Maurizio Patriciello), si sono accesi i riflettori sulla Campania: i lavori, proseguiti all'Albergo della Regina Isabella, erano iniziati proprio da Caivano, tra i comuni più a rischio.

Luca Abete, inviato di Striscia la notizia, è tornato sul suo documento su Calvi Risorta, plaudendo a chi si batte quotidianamente per combattere gli ecoreati. Prima di affondare i colpi sul sistema sanitari: "Questa è una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammalia continuamente a causa dei rifiuti tossici. Ma io credo nella possibilità del cambiamento".

Sul caso di Calvi Risorta si esprime anche la politica. Nicola Caputo, parlamentare europeo del Pd, ha parlato di un eccesso di mortalità del 6% rispetto al resto della Regione. "Questa discarica - ha aggiunto - si aggiunge alle 188 discariche abusive esistenti nel nostro Paese mappate dalla Commissione

Europea e per cui era stata chiesta la bonifica per non incorrere in nuove sanzioni Ue. I cittadini non possono aspettare oltre, per risanare i 24 ettari della maxi discarica di Calvi sono necessarie ingenti risorse economiche. Interesserò della questione il Commissario europeo per l'Ambiente Karmenu Vella, l'Europa faccia la sua parte. Ho chiesto anche al Governatore De Luca che si attivi per far partire la bonifica di questi 25 ettari di veleni con priorità massima”.

“Profondere il massimo dell'impegno contro gli illeciti ambientali e la promozione di una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti è essenziale – ha concluso il presidente del consorzio PolieCo, Enrico Bobbio – e certo questa edizione del Forum è stata l'occasione per apprezzare i primi risultati di anni di sensibilizzazione e formazione in termini di consapevolezza sulle tematiche ambientali”.

LINK:

http://napoli.repubblica.it/cronaca/2015/09/20/news/terra_dei_fuochi_e_illeciti_la_proposta_un_osservatorio_sugli_ecoreati-123319779/



Si fanno largo tra cumuli di immondizia e sacchetti. Entrano furtivi nei bidoni, rovistano curiosi tra plastica ed Eternit. E' una convivenza forzata e certo inquietante quella tra gli animali selvatici e i rifiuti dell'uomo, minaccia sempre più consistente alla salute del pianeta e della sua fauna. A esplorare senza retorica l'impatto che il degrado e l'incuria hanno in Italia su uccelli, anfibi, mammiferi e pesci è "Biodiversità assediata", la mostra fotografica allestita dalla Lipu, la Lega Italiana per la Protezione Uccelli, e la PolieCo in occasione del "VII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti" di Ischia (18-19 settembre). Gli scatti, eseguiti da fotografi anche non professionisti ed esposti all'interno dell'Albergo della Regina Isabella, a Lacco Ameno, evidenziano gli equilibri sottili che governano oggi ecosistemi sempre più minacciati dalla mano umana. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sugli aspetti legati all'inquinamento degli ambienti naturali, evidenziando i traumi di una biodiversità spesso costretta a dividere gli spazi di vita con rifiuti abbandonati, spesso inquinanti e pericolosi. E auspicando una nuova cultura ecologica, che favorisca consapevolezza, educazione ambientale e sviluppo sostenibile. "E' questo il senso di una mostra che parte da Ischia ma che raggiungerà tutta l'Italia" spiega Fulvio Mamone Capria, presidente Lipu-Birdlife Italia. "Le immagini tristi di animali senza zampe a causa del nylon gettato in mare e sulle spiagge, di uccelli costretti ad utilizzare come posatoi bottiglie di plastica e pneumatici abbandonati lungo le aree umide, di mammiferi e rettili costretti a condividere gli spazi con sacchetti e bidoni dei rifiuti spesso colmi di residui alimentari non possono lasciarci indifferenti. Sono istantanee - aggiunge Mamone Capria - di una società che soffre, ferite inferte a una natura che rischia di non avere scampo se gli atteggiamenti del semplice cittadino ma anche delle imprese non diventano virtuosi e orientati al rispetto dell'ambiente. L'auspicio è quello di un nuovo più rispettoso per Madre Terra". (pasquale raicaldo)

LINK:

http://napoli.repubblica.it/cronaca/2015/09/19/foto/la_mostra_biodiversita_assediata_quando_gli_animali_convivono_coi_rifiuti-123240337/1/#1

Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute.

LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 2015 13:00

SCRITTO DA COMUNICATO STAMPA POLIECO



Un osservatorio che segua il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del VII Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, **ECOREATO: Il mostro a tre teste - Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute**, tenutosi ad Ischia.



La due giorni si è conclusa con una tavola rotonda nella quale autorevoli esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico.

Raffaele Piccirillo, direttore dell'ufficio Affari penali del ministero della Giustizia, è intervenuto sul contrasto ai reati ambientali.

“Non si può pensare di affidare al diritto penale il problema della sicurezza ambientale - ha affermato Piccirillo - soprattutto perché la legge non si può applicare agli illeciti già commessi, tuttavia i più recenti provvedimenti adottano una strategia interessante che è quella di incentivare la riparazione dei danni, a carico, non della collettività, ma di chi li ha commessi”.

Sul tema sono intervenuti:

- il Sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Roberto Rossi il quale ha sottolineato che “Il diritto all'impresa è più tutelato, nel nostro sistema costituzionale, del diritto alla salute”;
- il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Giuseppe Chinè, che ha focalizzato l'attenzione sul nesso fra agroalimentare e salute;
- il Presidente di sezione del Consiglio di Stato Sergio Santoro, intervenuto sulla gestione integrata del ciclo dei rifiuti.



FORSE POTREBBE INTERESSARTI...

- Al via la VI edizione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti
- V Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti
- Il Consorzio PolieCo in Puglia per il Green BAT
- L'Italia del riciclo 2012
- LIFE+: Invito a presentare proposte 2013
- La terza Relazione della Commissione UE sulle spedizioni di rifiuti
- Le Olimpiadi della sostenibilità

Di grande interesse, anche il contributo alla discussione offerto dal comandante generale dei Nas Claudio Vincelli, dal Sostituto procuratore di Bari Renato Nitti, dalla Responsabile Energia e industria dell'Autorità garante della concorrenza Valeria Amendola, dal Magistrato della Corte dei Conti per il Lazio Franco Mancarelli, dall'Onorevole Francesco Paolo Sisto, Commissione Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni.

“Questa settima edizione del Forum - commenta, a margine dei lavori, il Presidente del PolieCo Enrico Bobbio - si è svolta all'insegna della continuità, sotto il profilo dell'impegno profuso contro gli illeciti ambientali e la promozione di una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, ma è stata anche l'occasione per toccare con mano che finalmente anni di sensibilizzazione e formazione cominciano a dare i primi risultati, in termini di consapevolezza sulle tematiche ambientali”.

“Un lavoro di rete - aggiunge il Direttore del Consorzio Claudia Salvestrini - che ha visto il contributo decisivo di forze dell'ordine, magistratura, università, ricerca, associazionismo, giornalismo, politica, Chiesa, tutti impegnati in un obiettivo condiviso”.

Il Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 40 relatori, è stato presentato in un territorio martoriato, quello della Terra dei fuochi sul quale non si è voluta spegnere l'attenzione degli organizzatori che, anzi, proprio da Caivano, uno dei comuni più colpiti dagli effetti del degrado ambientale, hanno voluto dare il via ai lavori.

Fra le iniziative congiunte a supporto della convention, due mostre fotografiche: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da LIPU - Birdlife Italia; l'altra all'iniziativa “Terra mia” - Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell'ambiente promosso nelle parrocchie di Cellole (CS) e sostenuta dal PolieCo.

LINK:

<http://www.regioneambiente.it/agenda/convegni/2210-ecoreato-un-mostro-a-tre-teste-traffico-illecito-di-rifiuti-frodi-agroalimentari-reati-contro-la-salute.html>

HOME **PORTAVOCE** **EVENTI** **MATERIALI** **COMMISSIONI** **COMUNICATI** **INFORMATI** **TRASPARENZA**

- Home Ambiente e territorio -

Ecoreati: una legge che tutela ambiente, salute e imprese virtuose

Scritto da M5S Senato News pubblicato il 19.09.15 15:21 Commenti: 0

Condividi 255 Tweet 18 G+

Membri Camera

- DE ROSA Massimo Felice
- TERZONI Patrizia
- BUSTO Mirko
- DAGA Federica
- MANNINO Claudia
- ZOLEZZI Alberto
- MICILLO Salvatore

Membri Senato

- NUGNES Paola
- MARTELLI Carlo
- MORONESE Vilma

Categorie

- Comunicati (90)
- Disegni di legge (11)
- Indagini (8)
- Interpellanze (2)
- Interrogazioni (20)
- Mozioni (5)
- Risoluzioni (6)
- Sfasciitalia (33)

Settembre 2015 (4)
Agosto 2015 (3)
Luglio 2015 (4)
Giugno 2015 (8)
Maggio 2015 (4)

Nel corso del VII **Forum Internazionale PolieCo** sull'economia dei Rifiuti in corso ad Ischia, i portavoce al Senato Paola **Nugnes** ed alla Camera Stefano **Vignaroli** hanno partecipato ad una tavola rotonda sul ruolo delle istituzioni e le potenzialità della normativa ambientale.

L'onorevole del Pdl Francesco Paolo Sisto ha sostenuto in modo chiaro, e senza mezze parole, che il diritto costituzionale alla salute non deve limitare o essere superiore al diritto alla salute dell'impresa! Queste parole ci trovano in disaccordo. Il M5s ritiene invece che la legge 68/2015 sui Delitti ambientali sia davvero una legge a tutela della salute e per qualche verso anche a tutela dell'ambiente, qualificato finalmente come ente giuridico autonomo.

Il Disegno di legge è una normativa a tutela della buona impresa e dell'impresa virtuosa, che rimette sul tavolo regole più chiare per una competitività eticamente sancita.

L'onorevole Sisto ha detto anche che la legge sugli Ecoreati limiterà il diritto e l'azione delle imprese e la competitività italiana nel mondo.

Siamo consapevoli delle preoccupazioni dell'onorevole e dal nostro canto vogliamo affermare che se la rete di imprese che Sisto ha in mente comprende anche solo lontanamente l'Ilva di Taranto, come ci sembra che sia, allora ben venga questa nuova norma a limitarne l'azione predatoria.

LINK:
<http://www.beppegrillo.it/movimento/parlamento/ambiente/2015/09/ecoreati-una-legge-che-tutela-ambiente-salute-e-imprese-virtuose.html>

Tg1 RAI – Edizione delle 8.00 del 26 settembre



LINK:

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-7487be39-74aa-46c5-b9c0-2155c5f8179a-tg1.html#p=0>

Più Enne TV – Servizio D+ News





ECOREATO: UN MOSTRO A TRE TESTE – RICICLA NEWS 21/09/2015

ECOREATO: UN MOSTRO A TRE TESTE

Traffico di rifiuti, frodi alimentari, danno alla salute. Queste le tre teste del mostro "ecoreati", secondo il consorzio Polieco, promotore di una due giorni ad Ischia sul tema dell'illecito ambientale. Il presidente Bobbio dichiara: "L'ecoreato distorce la concorrenza, occorre tutelare le imprese sane"

ECOBALLE: TROPPI DUBBI SUI MATERIALI

Al microfono di Ricicla Tv il direttore del Consorzio Polieco Claudia Salvestrini si dice scettica su sostenibilità ambientale ed economica del piano ecoballe di De Luca.

LINK:

http://ricicla.tv/2015/09/ecoreato-un-mostro-tre-teste-ricicla-news-21092015/#.VgP5v_ntlBc

Ecoreati, da Ischia la ricetta di Caselli



“Per la lotta agli ecoreati, c’è bisogno di una magistratura efficace ed indipendente che sappia andare avanti con forza anche quando ci si trova davanti a grandi colossi industriali”. Ad affermarlo Giancarlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell’osservatorio sulla criminalità nell’agricoltura e sul sistema agroalimentare – Coldiretti, intervenuto ad Ischia, al forum Polieco sull’economia dei rifiuti “Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito dei rifiuti, frodi agroalimentari e reati contro la salute”. “Per rendere funzionale la legge sugli ecoreati – ha aggiunto Caselli – bisogna agire sui controlli delle forze dell’ordine, sui processi penali che, in Italia, non funzionano. E soprattutto e’ necessaria una nuova cultura ambientale, in questo senso – ha concluso Caselli – un ruolo molto importante lo sta ricoprendo l’enciclica di Papa Francesco”.

LINK:

<http://www.ildispariquotidiano.it/it/ecoreati-da-ischia-la-ricetta-di-caselli/>

HOME / SOCIETÀ

Forum Polieco, Caselli: “Papa Francesco sta diffondendo nuova cultura ambientale”

di Redazione

18 settembre 2015 (Visualizzato 23 volte)



Ischia – “Per la lotta agli ecoreati c’è bisogno di una magistratura efficace ed indipendente che sappia andare avanti con forza anche quando ci si trova davanti a grandi colossi industriali”.

Ad affermarlo **Giancarlo Caselli**, presidente del Comitato scientifico dell’osservatorio sulla criminalità nell’agricoltura e sul sistema agroalimentare – Coldiretti, intervenuto ieri ad Ischia, al Forum Polieco sull’economia dei rifiuti “Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito dei rifiuti, frodi agroalimentari e reati contro la salute”.

“Per rendere funzionale la legge sugli ecoreati – ha aggiunto il già procuratore Caselli – bisogna agire sui controlli delle forze dell’ordine, sui processi penali

che, in Italia, non funzionano. E soprattutto è necessaria una nuova cultura ambientale e in questo senso – ha concluso Caselli – un ruolo molto importante lo sta ricoprendo l’enciclica di Papa Francesco”.

Alla tavola rotonda sul profilo teorico del Forum, hanno partecipato, fra gli altri, rettori e docenti di varie università italiane, il presidente “Lipu-Birdlife Italia”, Fulvio Mamone Capria, l’inviato di “Striscia la notizia”, Luca Abete, Antonio Marfella, membro “Isde Medici per l’ambiente”.

LINK:

<http://www.pupia.tv/2015/09/home/forum-polieco-caselli-papa-francesco-sta-diffondendo-nuova-cultura-ambientale/316383>

Lotta agli ecoreati, "la meglio Società" al Forum Polieco

di Redazione

19 settembre 2015 (Visualizzato 12 volte)



Ischia – Le immagini della discarica abusiva di rifiuti speciali di Calvi Risorta e quelle di fabbriche cinesi hanno aperto la sessione etica del settimo Forum internazionale sull'economia dei rifiuti, "Ecoreato: un mostro a tre teste", promosso dal consorzio **PoliEco**, che si concluderà oggi ad Ischia, all'Albergo della Regina Isabella. Ad aprire il dibattito, il direttore del consorzio, **Claudia Salvestrini**, autrice anche dei video nel corso di sopralluoghi effettuati nelle zone di crisi.

La tavola rotonda, moderata da **Danilo Paolini**, caporedattore di "Avvenire", e da **Alessandra Tommasino**, giornalista de "Il Mattino", ha visto la partecipazione di quella che la stessa Tommasino ha definito "la meglio società", ossia quella società che è riuscita a sovvertire la regola del silenzio, portando

alla luce realtà drammatiche, quali la Terra dei Fuochi e decine di discariche abusive sommerse.

A prendere la parola per primo, Marcelo Sánchez Sorondo, Cancelliere Accademia Pontificia Sociali, il quale ha sottolineato il ruolo ricoperto dall'enciclica di Papa Francesco, Antonio Marfella, oncologo del Pascale e componente di Medici per l'Ambiente, Sergio Costa, comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato, Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori, Elio Lannutti, presidente Adusbef, e padre Maurizio Patriciello, accolto con particolare calore dagli astanti, Luca Abete, giornalista di Striscia la notizia. La tavola rotonda si è conclusa con la testimonianza di Antonio Picascia, noto imprenditore anticamorra, che ha recentemente subito un'ulteriore intimidazione: l'incendio dei capannoni della sua azienda, Cleprin, nel Casertano.

La due giorni, che prevede la presenza di oltre 40 relatori, è iniziata con una tavola rotonda per affrontare dal punto di vista teorico i temi del traffico illecito, delle frodi agroalimentari e dei reati contro la salute, alla quale ha partecipato, tra gli altri, Giancarlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell'osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare.

Caselli ha evidenziato il "bisogno di una magistratura efficace ed indipendente che sappia andare avanti con forza anche quando ci si trova davanti a grandi colossi industriali". Alla tavola rotonda sul profilo teorico del Forum, hanno partecipato rettori e docenti di varie università italiane, il presidente Lipu- Birdlife Italia, Fulvio Mamone Capria, Luca Abete, Antonio Marfella, membro Isde Medici per l'ambiente.

Nel primo pomeriggio, il forum internazionale sull'economia dei rifiuti ha visto la tavola rotonda di profilo politico, nel quale sono stati affrontati temi quali il ruolo del Corpo Forestale dello Stato, la lotta alla contraffazione, la tracciabilità dei prodotti, l'economia circolare, la cultura ecologista, la revisione del Testo Unico ambientale.

A confrontarsi sul ruolo delle Istituzioni e sul miglioramento delle normative vigenti, nonché sulla necessità di potenziare e diffondere una sempre maggiore cultura ambientale Loredana De Petris e Paola Nugnes, senatrici, Francesco Scalia, senatore, Paolo Russo, Francesco Paolo Sisto e Stefano Vignaroli, deputati, Eleonora Evi e Nicola Caputo, eurodeputati. Alla tavola rotonda, moderata dal giornalista Fabrizio Fabbri, Triandafilía Charitopoulou, capo dell'agenzia ellenica per il riciclo, che ha raccontato l'esperienza greca ed i risultati ottenuti attraverso un rapporto solido e proficuo di collaborazione instaurato con il consorzio PoliEco.

LINK:

<http://www.pupia.tv/2015/09/home/lotta-agli-ecoreati-la-meglio-societa-al-forum-polieco/316479>



HOME / SOCIETÀ

LA STRISCIA Picchiava la compagna in auto: arrestato 30enne romano

Ecreati: Giancarlo Caselli, Luca Abete e tanti ospiti al Forum del Polieco

di Redazione
20 settembre 2015 (Visualizzato 47 volte)



Ischia (Napoli) – “Ecreato: un mostro a tre teste: traffico illecito dei rifiuti, frodi agroalimentari e reati contro la salute”, il tema del settimo Forum internazionale sull’Ambiente promosso dal consorzio Polieco, tenutosi ad Ischia, all’Albergo della Regina Isabella.

La due giorni, che ha visto la presenza di oltre 40 relatori, è iniziata con una tavola rotonda per affrontare dal punto di vista teorico i temi del traffico illecito, delle frodi agroalimentari e dei reati contro la salute, alla quale ha partecipato Giancarlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell’osservatorio sulla criminalità nell’agricoltura e sul sistema agroalimentare che ha parlato della cultura della legalità. “Per rendere funzionale la legge sugli ecreati – ha detto l’ex procuratore capo di Torino – bisogna agire sui controlli delle forze dell’ordine, sui processi penali che, in Italia, non funzionano”. E soprattutto è necessaria una nuova cultura ambientale: in questo senso – ha concluso Caselli – “un ruolo molto importante lo sta ricoprendo l’enciclica di Papa Francesco”.

Ad aprire il dibattito, il direttore del consorzio, Claudia Salvestrini, autrice anche dei video nel corso di sopralluoghi effettuati nelle zone di crisi. “Il problema non era nazionale ma sovranazionale come hanno dimostrato i miei viaggi in Cina, capolinea dei traffici illeciti di rifiuti”, ha detto Salvestrini.

Non è mancata, per il terzo anno consecutivo, la presenza di Luca Abete. L’inviato di Striscia ha evidenziato l’impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecreati. “Ormai, dopo tutto quello che ho visto, non mi impressionano più i roghi tossici, le morti per tumore. Mi impressiona, invece, come sia potuto succedere lo scempio perpetrato in Campania e come vi sia gente che continua ancora ad agire in modo così scellerato”.

LINK:

<http://www.pupia.tv/2015/09/home/ecoreati-giancarlo-caselli-luca-abete-e-tanti-ospiti-al-forum-del-polieco/316588>

Forum Polieco: “Un osservatorio per seguire il traffico illecito di rifiuti”

di Redazione

20 settembre 2015 (Visualizzato 28 volte)



Ischia (Napoli) – Un osservatorio che segua il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio **PolieCo**, in occasione del settimo Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, “Ecoreato: Il mostro a tre teste – Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute”, tenutosi ad Ischia.

La due giorni si è conclusa con una tavola rotonda nella quale autorevoli esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico.

Raffaele Piccirillo, direttore dell'ufficio Affari penali del ministero della Giustizia, è intervenuto sul contrasto ai reati ambientali. “Non si può pensare di affidare al diritto penale il problema della sicurezza

ambientale – ha affermato Piccirillo – soprattutto perché la legge non si può applicare agli illeciti già commessi, tuttavia i più recenti provvedimenti adottano una strategia interessante che è quella di incentivare la riparazione dei danni, a carico, non della collettività, ma di chi li ha commessi”.

Sul tema sono intervenuti, il sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Roberto Rossi, il quale ha sottolineato che “Il diritto all'impresa è più tutelato, nel nostro sistema costituzionale, del diritto alla salute”; il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute, Giuseppe Chinè, che ha focalizzato l'attenzione sul nesso fra agroalimentare e salute, il Presidente di sezione del Consiglio di Stato, Sergio Santoro, intervenuto sulla gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

Di grande interesse, anche il contributo alla discussione offerto dal comandante generale dei Nas, Claudio Vincelli, dal Sostituto procuratore di Bari, Renato Nitti, dalla Responsabile Energia e industria dell'Autorità garante della concorrenza, Valeria Amendola, dal Magistrato della Corte dei Conti per il Lazio, Franco Mencarelli, dall'onorevole Francesco Paolo Sisto, Commissione Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni.

“Questa settima edizione del Forum – commenta, a margine dei lavori, il presidente del PolieCo, Enrico Bobbio – si è svolta all'insegna della continuità, sotto il profilo dell'impegno profuso contro gli illeciti ambientali e la promozione di una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, ma è stata anche l'occasione per toccare con mano che finalmente anni di sensibilizzazione e formazione cominciano a dare i primi risultati, in termini di consapevolezza sulle tematiche ambientali”.

“Un lavoro di rete – aggiunge il direttore del consorzio Claudia Salvestrini – che ha visto il contributo decisivo di forze dell'ordine, magistratura, università, ricerca, associazionismo, giornalismo, politica, Chiesa, tutti impegnati in un obiettivo condiviso”.

Il Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 40 relatori, è stato presentato in un territorio martoriato, quello della Terra dei fuochi sul quale non si è voluta spegnere l'attenzione degli organizzatori che, anzi, proprio da Caivano, uno dei comuni più colpiti dagli effetti del degrado ambientale, hanno voluto dare il via ai lavori.

Fra le iniziative congiunte a supporto della convention, due mostre fotografiche: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da Lipu – Birdlife Italia; l'altra all'iniziativa "Terra mia" – Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell'ambiente promosso nelle parrocchie di Cellole (Caserta) e sostenuta dal PolieCo.

LINK:

<http://www.pupia.tv/2015/09/home/forum-polieco-un-osservatorio-per-seguire-il-traffico-illecito-di-rifiuti/316557>

Pupia TV – Video



Publicato il 28 set 2015

<http://www.pupia.tv> - Ischia (Napoli) - "Ecoreato: un mostro a tre teste: traffico illecito dei rifiuti, frodi agroalimentari e reati contro la salute", il tema del settimo Forum internazionale sull'Ambiente promosso dal consorzio Polieco, tenutosi ad Ischia, all'Albergo della Regina Isabella.

La due giorni, che ha visto la presenza di oltre 40 relatori, è iniziata con una tavola rotonda per affrontare dal punto di vista teorico i temi del traffico illecito, delle frodi agroalimentari e dei reati contro la salute, alla quale ha partecipato Giancarlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell'osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare che ha parlato della cultura della legalità. "Per rendere funzionale la legge sugli ecoreati – ha detto l'ex procuratore capo di Torino – bisogna agire sui controlli delle forze dell'ordine, sui processi penali che, in Italia, non funzionano". E soprattutto è necessaria una nuova cultura ambientale: in questo senso – ha concluso Caselli – "un ruolo molto importante lo sta ricoprendo l'enciclica di Papa Francesco".

Ad aprire il dibattito, il direttore del consorzio, Claudia Salvestrini, autrice anche dei video nel corso di sopralluoghi effettuati nelle zone di crisi. "Il problema non era nazionale ma sovranazionale come hanno dimostrato i miei viaggi in Cina, capolinea dei traffici illeciti di rifiuti", ha detto Salvestrini.

Non è mancata, per il terzo anno consecutivo, la presenza di Luca Abete. L'inviato di Striscia ha evidenziato l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati. "Ormai, dopo tutto quello che ho visto, non mi impressionano più i roghi tossici, le morti per tumore. Mi impressiona, invece, come sia potuto succedere lo scempio perpetrato in Campania e come vi sia gente che continua ancora ad agire in modo così scellerato". (20.09.15)

LINK:

<https://youtu.be/74m47SbmQ38>

Pupia TV - Video



Ischia (NA) - Ecoreati: Giancarlo Caselli, Luca Abete e tanti ospiti al Forum del Polieco (20.09.15)



Publicato il 20 set 2015

<http://www.pupia.tv> - Ischia (Napoli) - "Ecoreato: un mostro a tre teste: traffico illecito dei rifiuti, frodi agroalimentari e reati contro la salute", il tema del settimo Forum internazionale sull'Ambiente promosso dal consorzio Polieco, tenutosi ad Ischia, all'Albergo della Regina Isabella.

La due giorni, che ha visto la presenza di oltre 40 relatori, è iniziata con una tavola rotonda per affrontare dal punto di vista teorico i temi del traffico illecito, delle frodi agroalimentari e dei reati contro la salute, alla quale ha partecipato Giancarlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell'osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare che ha parlato della cultura della legalità. "Per rendere funzionale la legge sugli ecoreati – ha detto l'ex procuratore capo di Torino – bisogna agire sui controlli delle forze dell'ordine, sui processi penali che, in Italia, non funzionano". E soprattutto è necessaria una nuova cultura ambientale: in questo senso – ha concluso Caselli – "un ruolo molto importante lo sta ricoprendo l'enciclica di Papa Francesco".

Ad aprire il dibattito, il direttore del consorzio, Claudia Salvestrini, autrice anche dei video nel corso di sopralluoghi effettuati nelle zone di crisi. "Il problema non era nazionale ma sovranazionale come hanno dimostrato i miei viaggi in Cina, capolinea dei traffici illeciti di rifiuti", ha detto Salvestrini.

Non è mancata, per il terzo anno consecutivo, la presenza di Luca Abete. L'inviato di Striscia ha evidenziato l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati. "Ormai, dopo tutto quello che ho visto, non mi impressionano più i roghi tossici, le morti per tumore. Mi impressiona, invece, come sia potuto succedere lo scempio perpetrato in Campania e come vi sia gente che continua ancora ad agire in modo così scellerato". (20.09.15)

LINK:

<https://youtu.be/ytLnmsb0sSg>

LA STRISCIA "Il senso del Mattino", un film dedicato al quotidiano napoletano

Polieco, Luca Abete: "In Campania la gente si ammala ma si chiudono ospedali"

di Redazione
19 settembre 2015 (Visualizzato 197 volte)



Ischia – Nei giorni in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, **Luca Abete**, l'inviato di *Striscia*, ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del settimo Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti che si concluderà domani a Ischia, all'interno di una tavola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli ecoreati, quali **Gian Carlo Caselli**, **Antonio Marfella**, **padre Maurizio Patriciello**, **Sergio Costa**, **Rosario Trefiletti**, **Elio Lanutti** e molti altri.

Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di *Striscia* durante la sessione di incontri pomeridiana del **Forum Polieco**.

Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di *Striscia* la Notizia – la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo – ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa.

Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammala continuamente a causa dei rifiuti tossici".

Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "Le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirli per migliorare lo stato delle cose".

Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione.

Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di *Striscia*: "Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo".

LINK:

<http://www.pupia.tv/2015/09/home/polieco-luca-abete-in-campania-la-gente-si-ammala-ma-si-chiudono-ospedali/316469>

HOME / SOCIETÀ

LA STRISCIA Monza, 16enne costretto a stare fuori dall'aula perché gay

Enciclica "Laudato sì": il sostegno di Polieco a docenti e medici per l'ambiente

di Redazione

29 settembre 2015 (Visualizzato 22 volte)



Napoli – Il Consorzio Polieco ha partecipato a Napoli, ad una delle "Quattro Giornate sull'Ambiente, la Salute e la Legalità", promosse dall'associazione Isde – Medici per l'ambiente, in collaborazione con l'associazione dei docenti "Gilda".

Il contributo di Polieco (Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene) è stato richiesto con l'obiettivo di stringere l'alleanza fra modelli positivi del mondo delle imprese, delle istituzioni e dell'associazionismo.

La partecipazione all'incontro si innesta nel percorso già tracciato dalla tavola rotonda sul "profilo etico" promossa nell'ambito del Forum internazionale sull'economia dei rifiuti, che, quest'anno, ha affrontato il tema "Ecoreato: il mostro a tre teste. Traffico illecito

di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute" (leggi qui), alla presenza, fra gli altri, del cancelliere dell'Accademia Pontificia delle Scienze e della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, Marcelo Sánchez Sorondo.

La direttrice del consorzio, Claudia Salvestrini (nella foto), alla presenza di rappresentanti istituzionali del Comune di Napoli e della Regione, ha incontrato i docenti e i medici impegnati da anni sul fronte della tutela della salute pubblica. Il progetto, suggellato dall'impegno di don Maurizio Patriciello, punta a promuovere percorsi di educazione ambientale nelle scuole, attraverso la divulgazione dell'enciclica "Laudato sì" scritta da Papa Francesco.

"Il Polieco intende sostenere questo percorso – afferma Salvestrini – perché soltanto facendo informazione e promuovendo consapevolezza, si può sperare che venga accolto l'appello di papa Francesco ad una gestione responsabile e cristiana delle risorse ambientali".

LINK:

<http://www.pupia.tv/2015/09/home/enciclica-laudato-si-il-sostegno-di-polieco-a-docenti-e-medici-per-lambiente/318013>

Conclusa la prima giornata del VII Forum Internazionale PolieCo



Le immagini della discarica abusiva di rifiuti speciali di Calvi Risorta e quelle di fabbriche cinesi hanno aperto la sessione etica del VII Forum internazionale sull'economia dei rifiuti, Ecoreato: un mostro a tre teste, promosso dal consorzio PolieCo, che si concluderà domani ad Ischia, presso l'Albergo della Regina Isabella. Ad aprire il dibattito, il Direttore del consorzio, Claudia Salvestrini.

La tavola rotonda, moderata da Danilo Paolini, caporedattore di "Avvenire" e da Alessandra Tommasino, giornalista de "Il Mattino", ha visto la partecipazione di quella che la stessa Tommasino ha definito "la meglio società", ossia quella parte di società che è riuscita a sovvertire la regola del silenzio, portando alla luce realtà drammatiche, quali la Terra dei Fuochi e decine di discariche abusive.

A prendere la parola per primo, S.E. Marcelo Sánchez Sorondo, Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e della Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, il quale ha tratteggiato i temi innovativi contenuti nell'enciclica di Papa Francesco.

Di seguito Antonio Marfella, oncologo del Pascale e componente di Medici per l'Ambiente; Sergio Costa, Comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato; Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori; Elio Lannutti, presidente Adusbef e padre Maurizio Patriciello, accolto con particolare calore dagli astanti; Luca Abete, inviato di Striscia la notizia.

La tavola rotonda si è conclusa con la testimonianza di Antonio Picascia, noto imprenditore anticamorra, che ha recentemente subito un'ulteriore intimidazione: l'incendio dei capannoni della sua azienda, la Cleprin, nel Casertano.

La due giorni, che prevede la presenza di oltre 40 relatori, è iniziata con una tavola rotonda per affrontare dal punto di vista teorico i temi del traffico illecito, delle frodi agroalimentari e dei reati contro la salute, alla quale ha partecipato, tra gli

altri, Gian Carlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare. Caselli ha evidenziato il "bisogno di una magistratura efficace ed indipendente che sappia andare avanti con forza anche quando ci si trova davanti a grandi colossi industriali". Alla tavola rotonda sul profilo teorico del Forum, hanno partecipato rettori e docenti di varie università italiane, il presidente Lipu- Birdlife Italia Fulvio Mamone Capria, l'inviato di Striscia la notizia Luca Abete, Antonio Marfella membro Isde Medici per l'ambiente.

Nel primo pomeriggio, il forum internazionale sull'economia dei rifiuti ha visto la sessione di profilo politico, nel quale sono stati affrontati temi quali il ruolo del Corpo Forestale dello Stato, la lotta alla contraffazione, la tracciabilità dei prodotti, l'economia circolare, la cultura ecologista, la revisione del Testo Unico ambientale. A confrontarsi sul ruolo delle Istituzioni e sul miglioramento delle normative vigente, nonché sulla necessità di potenziare e diffondere una sempre maggiore cultura ambientale Loredana De Petris e Paola Nugnes, senatrici, Francesco Scalia, senatore, Paolo Russo, Francesco Paolo Sisto e Stefano Vignaroli, deputati, Eleonora Evi e Nicola Caputo, eurodeputati.

Alla tavola rotonda, moderata dal giornalista Fabrizio Fabbri, anche Tryandafillia Charitopoulou, capo dell'Agenzia ellenica per il riciclo che ha raccontato l'esperienza greca ed i risultati ottenuti attraverso un rapporto solido e proficuo di collaborazione instaurato con il consorzio PolieCo.

LINK:

<http://www.ildispariquotidiano.it/it/conclusa-la-prima-giornata-del-vii-forum-internazionale-polieco/>

Conclusa a Ischia la VII edizione del Forum Internazionale PolieCo



<http://wp.me/p53Nt>

Un osservatorio che segua il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del VII Forum Internazionale sull’Economia dei Rifiuti, ECOREATO: Il mostro a tre teste – Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute”, tenutosi ad Ischia.

La due giorni si è conclusa con una tavola rotonda nella quale autorevoli esponenti della magistratura e delle forze dell’ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico.

Raffaele Piccirillo, direttore dell’ufficio Affari penali del ministero della Giustizia, è intervenuto sul contrasto ai reati ambientali. “Non si può pensare di affidare al diritto penale il problema della sicurezza ambientale – ha affermato Piccirillo – soprattutto perché la legge non si può applicare agli illeciti già commessi, tuttavia i più recenti provvedimenti adottano una strategia interessante che è quella di incentivare la riparazione dei danni, a carico, non della collettività, ma di chi li ha commessi”.

Sul tema sono intervenuti, il Sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Roberto Rossi il quale ha sottolineato che “Il diritto all’impresa è più tutelato, nel nostro sistema costituzionale, del diritto alla salute”; il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Giuseppe Chinè, che ha focalizzato l’attenzione sul nesso fra agroalimentare e salute, il Presidente di sezione del Consiglio di Stato Sergio Santoro, intervenuto sulla gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Di grande interesse, anche il contributo alla discussione offerto dal comandante generale dei Nas Claudio Vincelli, dal Sostituto procuratore di Bari Renato Nitti, dalla Responsabile Energia e industria dell’Autorità garante della concorrenza Valeria

Amendola, dal Magistrato della Corte dei Conti per il Lazio Franco Mancarelli, dall'Onorevole Francesco Paolo Sisto, Commissione Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni.

“Questa settima edizione del Forum – commenta, a margine dei lavori, il presidente del PolieCo Enrico Bobbio – si è svolta all’insegna della continuità, sotto il profilo dell’impegno profuso contro gli illeciti ambientali e la promozione di una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, ma è stata anche l’occasione per toccare con mano che finalmente anni di sensibilizzazione e formazione cominciano a dare i primi risultati, in termini di consapevolezza sulle tematiche ambientali”.

“Un lavoro di rete – aggiunge il direttore del consorzio Claudia Salvestrini – che ha visto il contributo decisivo di forze dell’ordine, magistratura, università, ricerca, associazionismo, giornalismo, politica, Chiesa, tutti impegnati in un obiettivo condiviso”.

Il Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 40 relatori, è stato presentato in un territorio martoriato, quello della Terra dei fuochi sul quale non si è voluta spegnere l’attenzione degli organizzatori che, anzi, proprio da Caivano, uno dei comuni più colpiti dagli effetti del degrado ambientale, hanno voluto dare il via ai lavori.

Fra le iniziative congiunte a supporto della convention, due mostre fotografiche: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da LIPU – Birdlife Italia; l’altra all’iniziativa “Terra mia” – Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell’ambiente promosso nelle parrocchie di Cellole (CS) e sostenuta dal PolieCo.

LINK:

<http://www.ildispariquotidiano.it/it/conclusa-a-ischia-la-vii-edizione-del-forum-internazionale-polieco/>

ECOREATI, CASELLI: SERVE UNA MAGISTRATURA INDIPENDENTE



"Per la lotta agli ecoreati, c'è bisogno di una magistratura efficace ed indipendente che sappia andare avanti con forza anche quando ci si trova davanti a grandi colossi industriali". Ad affermarlo Giancarlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell' osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare - Coldiretti, intervenuto a Lacco Ameno, al forum Polieco sull'economia dei rifiuti "Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito dei rifiuti, frodi agroalimentari e reati contro la salute". "Per

rendere funzionale la legge sugli ecoreati - ha aggiunto Caselli - bisogna agire sui controlli delle forze dell'ordine, sui processi penali che, in Italia, non funzionano. E soprattutto è necessaria una nuova cultura ambientale, in questo senso - ha concluso Caselli - un ruolo molto importante lo sta ricoprendo l'enciclica di Papa Francesco".

LINK:

<http://www.teleischia.it/news/19610/ecoreati-caselli-serve-una-magistratura-indipendente>

G+ 0

VENERDI 18 Settembre 2015 | Aggiornato f

teleischia.it

Home | La Redazione | La Ns Storia | Guida Ai Programmi Tv | La Copertura Del Segnale Tv | Contatti | Video | Elezioni
CULTURA | ELEZIONI EUROPEE RISULTATI | ELEZIONI COMUNALI RISULTATI | CRONACA | POLITICA | ATTUALITÀ | SPORT

Ultim ora | LEGALE TRA UN PRIVATO ED IL COMUNE INADEMPIENTE | 18:56 | FORIO: DOMA

f t + 0 Print

ATTUALITÀ

INCENDI, LIPU: ROGHI DOLOSI, SINDACI VIETINO SUBITO LA CACCIA



"Il vasto incendio che ha colpito dalla giornata di ieri il Monte Barbaro (Pozzuoli) e che ha già distrutto ettari di vegetazione, lambendo anche alcune abitazioni, è un fatto sicuramente doloso". Lo dichiara il presidente nazionale della LIPU, Fulvio Mamone Capria, dal convegno nazionale Polieco che parte oggi a Ischia. "Anche oggi - prosegue Mamone - a Massa Lubrense e in altri Comuni della penisola sorrentina si stanno osservando numerosi focolai attivi che possono mettere a rischio l'incolumità pubblica, oltre ad aver già danneggiato l'enorme patrimonio di biodiversità. In considerazione dell'apertura ufficiale domenica della stagione venatoria, invito i sindaci, nel rispetto della legge 353/2000, che vieta la caccia nelle aree percorse dal fuoco, ad emanare urgenti ordinanze che vietino l'esercizio venatorio nelle zone colpite dagli incendi. Rivolgo un invito alle forze dell'ordine affinché ci sia la massima attenzione a far rispettare questa norma".

LINK:
<http://www.teleischia.it/news/19602/incendi-lipu-roghi-dolosi-sindaci-vietino-subito-la-caccia>



rifiuti, l'invio di striscia la notizia luca abete al forum di polieco a lacco ameno (1)

NOTIZIA CORRELATA AL VIDEO

LUCA ABETE: "LA GENTE CONTINUA AD AMMALARSI PER COLPA DEI RIFIUTI TOSSICI!"

Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reali contro la salute, in corso di svolgimento a lacco ameno presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia.

Nei giorni in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, l'inviato di Striscia ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del VII Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti, all'interno di una tavola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli ecoreati, quali Gian Carlo Caselli, Antonio Marfella, padre Maurizio Patriciello, Sergio...

Costa, Rosario Trefiletti, Elio Lanutti e molti altri.

Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di Striscia durante la sessione di incontri pomeridiana del Forum Polieco.

Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di Striscia la Notizia – ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa.

Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammalia continuamente a causa dei rifiuti tossici." Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirli per migliorare lo stato delle cose".

Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione.

Claudia Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di Striscia: "Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo".

LINK:

<http://www.teleischia.it/news/19624/luca-abete-la-gente-continua-ad-ammalarsi-per-colpa-dei-rifiuti-tossici>

<http://www.teleischia.it/video/7414>

Home | La Redazione | La Ns Storia | Guida Ai Programmi Tv | La Copertura Del Segnale Tv | Contatti | Video | Elezioni Europee 2014 | Elezioni Comunali 2014

APPUNTAMENTI | ATTUALITÀ | CRONACA | CULTURA | ELEZIONI COMUNALI RISULTATI | ELEZIONI EUROPEE RISULTATI | POLITICA | SPECIALI | SPORT

ecoreati, concluso il settimo convegno del forum polieco a lacco ameno

NOTIZIA CORRELATA AL VIDEO

CONCLUSO A LACCO AMENO IL VII FORUM DI POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI

Un osservatorio che segue il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del VII Forum Internazionale sull'«Economia dei Rifiuti», ECOREATO. Il mostro a tre teste - Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute», tenutosi ad Ischia. La due giorni si è conclusa con una tavola rotonda nella quale autorevoli esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico. Raffaele Piccirillo, direttore dell'«Ufficio Affari penali del ministero della Giustizia», è intervenuto sul contrasto ai reati ambientali. «Non si può pensare di affidare al diritto penale il problema della sicurezza ambientale - ha affermato Piccirillo - soprattutto perché la legge non si può applicare agli illeciti già commessi, tuttavia i più recenti provvedimenti adottano una strategia...

interessante che è quella di incentivare la riparazione dei danni, a carico, non della collettività, ma di chi li ha commessi”.

Sul tema sono intervenuti, il Sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Roberto Rossi il quale ha sottolineato che “Il diritto all’impresa è più tutelato, nel nostro sistema costituzionale, del diritto alla salute” il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Giuseppe Chinè, che ha focalizzato l’attenzione sul nesso fra agroalimentare e salute, il Presidente di sezione del Consiglio di Stato Sergio Santoro, intervenuto sulla gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Di grande interesse, anche il contributo alla discussione offerto dal comandante generale dei Nas Claudio Vincelli, dal Sostituto procuratore di Bari Renato Nitti, dalla Responsabile Energia e industria dell’Autorità garante della concorrenza Valeria Amendola, dal Magistrato della Corte dei Conti per il Lazio Franco Mancarelli, dall’Onorevole Francesco Paolo Sisto, Commissione Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni.

“Questa settima edizione del Forum - commenta, a margine dei lavori, il presidente del PolieCo Enrico Bobbio - si è svolta all’insegna della continuità, sotto il profilo dell’impegno profuso contro gli illeciti ambientali e la promozione di una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, ma è stata anche l’occasione per toccare con mano che finalmente anni di sensibilizzazione e formazione cominciano a dare i primi risultati, in termini di consapevolezza sulle tematiche ambientali”.

“Un lavoro di rete - aggiunge il direttore del consorzio Claudia Salvestrini - che ha visto il contributo decisivo di forze dell’ordine, magistratura, università, ricerca, associazionismo, giornalismo, politica, Chiesa, tutti impegnati in un obiettivo condiviso”.

Il Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 40 relatori, è stato presentato in un territorio martoriato, quello della Terra dei fuochi sul quale non si è voluta spegnere l’attenzione degli organizzatori che, anzi, proprio da Caivano, uno dei comuni più colpiti dagli effetti del degrado ambientale, hanno voluto dare il via ai lavori.

Fra le iniziative congiunte a supporto della convention, due mostre fotografiche: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da LIPU – Birdlife Italia l’altra all’iniziativa “Terra mia” – Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell’ambiente promosso nelle parrocchie di Cellole (CS) e sostenuta dal PolieCo.

LINK:

<http://www.teleischia.it/news/19634/concluso-a-lacco-ameno-il-vii-forum-di-polieco-sulleconomia-dei-rifiuti>

<http://www.teleischia.it/video/7438>

Rifiuti, il consorzio PolieCo lancia un osservatorio sul traffico illecito

[Pin.it](#)

SABATO 19 SETTEMBRE 2015

[G+](#) 0

[Mi piace](#) [Condividi](#) 12



Un osservatorio che segua il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del VII Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, Ecoreato: Il mostro a tre teste - Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute", tenutosi ad Ischia. La due giorni si è conclusa con una tavola rotonda nella quale autorevoli esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico. Raffaele Piccirillo, direttore dell'ufficio Affari penali del ministero della Giustizia, è intervenuto sul contrasto ai reati ambientali. "Non si può pensare di affidare al diritto penale il problema della sicurezza ambientale - ha affermato

Piccirillo - soprattutto perché la legge non si può applicare agli illeciti già commessi, tuttavia i più recenti provvedimenti adottano una strategia interessante che è quella di incentivare la riparazione dei danni, a carico, non della collettività, ma di chi li ha commessi". Sul tema sono intervenuti, il Sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Roberto Rossi il quale ha sottolineato che "il diritto all'impresa è più tutelato, nel nostro sistema costituzionale, del diritto alla salute"; il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Giuseppe Chinè, che ha focalizzato l'attenzione sul nesso fra agroalimentare e salute, il Presidente di sezione del Consiglio di Stato Sergio Santoro, intervenuto sulla gestione integrata del ciclo dei rifiuti.



Di grande interesse, anche il contributo alla discussione offerto dal comandante generale dei Nas Claudio Vincelli, dal Sostituto procuratore di Bari Renato Nitti, dalla Responsabile Energia e industria dell'Autorità garante della concorrenza Valeria Amendola, dal Magistrato della Corte dei Conti per il Lazio Franco Mancarelli, dall'Onorevole Francesco Paolo Sisto, Commissione Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni. "Questa settima edizione del Forum - commenta, a margine dei lavori, il presidente del PolieCo Enrico Bobbio - si è svolta all'insegna della continuità, sotto il profilo dell'impegno profuso contro gli illeciti ambientali e la

promozione di una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, ma è stata anche l'occasione per toccare con mano che finalmente anni di sensibilizzazione e formazione cominciano a dare i primi risultati, in termini di consapevolezza sulle tematiche ambientali". "Un lavoro di rete - aggiunge il direttore del consorzio Claudia Salvestrini - che ha visto il contributo decisivo di forze dell'ordine, magistratura, università, ricerca, associazionismo, giornalismo, politica, Chiesa, tutti impegnati in un obiettivo condiviso".

Il Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 40 relatori, è stato presentato in un territorio martoriato, quello della Terra dei fuochi sul quale non si è voluta spegnere l'attenzione degli organizzatori che, anzi, proprio da Caivano, uno dei comuni più colpiti dagli effetti del degrado ambientale, hanno voluto dare il via ai lavori. Fra le iniziative congiunte a supporto della convention, due mostre fotografiche: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da LIPU - Birdlife Italia; l'altra all'iniziativa "Terra mia" - Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell'ambiente promosso nelle parrocchie di Celole (CS) e sostenuta dal PolieCo.



LINK:

<http://www.campanianotizie.com/attualita/napoli/116981-rifiuti-il-consorzio-polieco-lancia-un-osservatorio-sul-traffico-illecito.html>

Ex Pozzi, Caputo: intervenire subito

[Pin it](#)

SABATO 19 SETTEMBRE 2015

[G+](#)
[0](#)

[Mi piace](#)
[Condividi](#)
2

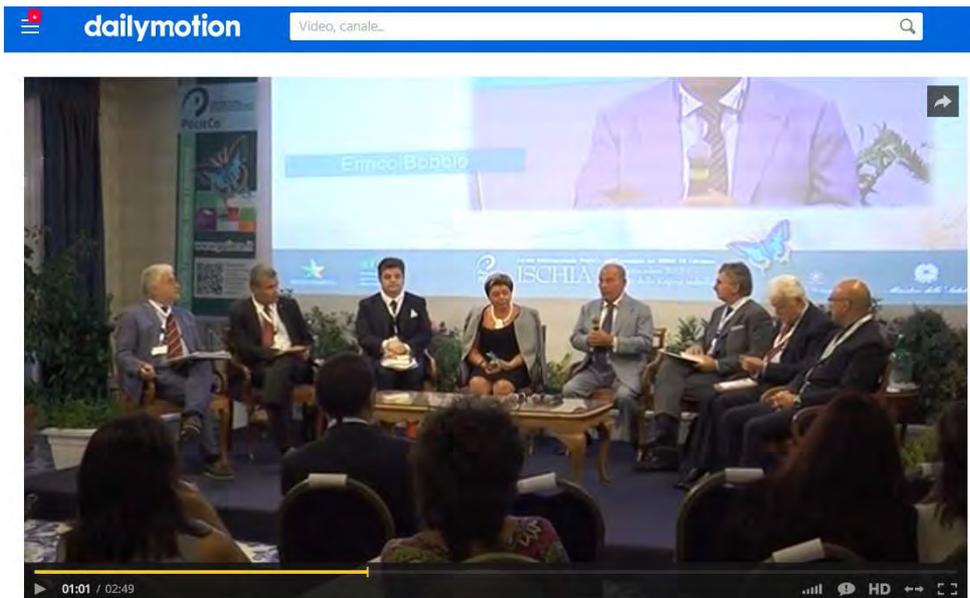


"I dati delle analisi effettuate dalla Seconda Università di Napoli sui campioni di rifiuti della discarica di Calvi Risorta in provincia di Caserta sono allarmanti. È necessario intervenire subito ed in modo risolutivo". Lo ha detto Nicola Caputo, parlamentare europeo del Pd. "A poche ore dalla scoperta della discarica nel Comune di Calvi Risorta nel giugno scorso - evidenzia l'europarlamentare del Pd - mi sono recato di persona sul sito, accompagnato dal sindaco Marrocco che assieme ai Comitati cittadini ha consentito di far luce su una vicenda. Mi sono reso subito conto della gravità della situazione e dell'immane disastro che mi si parava davanti. Mi sono sentito di definire quello scempio una vergogna nazionale". "Oggi le analisi dell'Università confermano che siamo in presenza di una vera e propria bomba

ecologica di cui qualcuno dovrà rendere conto alla giustizia. Si tratta di rifiuti speciali pericolosi caratterizzati dalla presenza soprattutto di zinco, piombo, idrocarburi e pcb, ma con particolare attenzione da riservare ad alcuni campioni che contengono cromo e clorometano, classificati - nella relazione d'accompagnamento agli uffici giudiziari - di 'rilevante e grave pericolosità'. Sono molto preoccupato per le potenziali conseguenze per l'ambiente e la salute umana, secondo gli esperti tale concentrazione di veleni può provocare 'Carcinomi, malformazioni scheletriche, danni al sistema nervoso, al sangue ai reni, allo sviluppo celebrale e all'apparato riproduttivo'. "La pericolosità della discarica è stata denunciata anche dal direttore operativo del Consorzio Polieco (Consorzio per il riciclaggio dei rifiuti di beni a base di polietilene) Claudia Salvestrini ed alcuni dati allarmanti sono emersi nella 'VII edizione del forum internazionale PoliEco sull'economia dei rifiuti' che si è tenuto ad Ischia dove il generale del Corpo Forestale dello Stato, Sergio Costa, mi ha confermato che siamo di fronte alla più pericolosa discarica d'Europa". "In questa area che si estende dalla provincia di Napoli a quella di Caserta, secondo i dati dell'ISS, c'è un eccesso di mortalità rispetto al resto della Regione del 6%. Questa discarica si aggiunge alle 188 discariche abusive esistenti nel nostro Paese mappate dalla Commissione Europea e per cui era stata chiesta la bonifica per non incorrere in nuove sanzioni Ue". "I cittadini non possono aspettare oltre, c'è bisogno che le istituzioni diano risposte immediate e risolutive. Per risanare i 24 ettari della maxi discarica di Calvi sono necessarie ingenti risorse economiche, è fondamentale utilizzare anche i fondi europei per bonificare questo come altri siti inquinati della regione. Interesserò della questione il Commissario europeo per l'Ambiente Karmenu Vella, l'Europa può e deve fare la sua parte. Ho chiesto anche al Governatore De Luca che si attivi per far partire la bonifica di questi 25 ettari di veleni con priorità massima. Tocca ora alla politica - conclude Caputo - dimostrare di avere adeguatezza e capacità di intervento rispetto a questo vero e proprio dramma".

LINK:

<http://campanianotizie.com/politica/caserta/116985-ex-pozzi-caputo-intervenire-subito.html>



A Ischia il VII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti

per forumitalia
 0

33 visualizzazioni

Informazioni Export Aggiungi a

ISCHIA - Le immagini della discarica abusiva di rifiuti speciali di Calvi Risorta e quelle di fabbriche cinesi hanno aperto il VII Forum internazionale sull'economia dei rifiuti, Ecoreato: un mostro a tre teste, promosso dal consorzio PolieCo, che si concluderà domani ad Ischia, presso l'Albergo della Regina Isabella. Ad aprire il dibattito, il Direttore del consorzio, Claudia Salvestrini. La tavola rotonda, moderata da Danilo Paolini, caporedattore di "Avvenire" e da Alessandra Tommasino, giornalista de "Il Mattino", ha visto la partecipazione di quella che la stessa Tommasino ha definito "la meglio società", ossia quella parte di società che è riuscita a sovvertire la regola del silenzio, portando alla luce realtà drammatiche, quali la Terra dei Fuochi e decine di discariche abusive. A prendere la parola per primo, S.E. Marcelo Sánchez Sorondo, Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e della Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, il quale ha tratteggiato i temi innovativi contenuti nell'enciclica di Papa Francesco.

Di seguito Antonio Marfella, oncologo del Pascale e componente di Medici per l'Ambiente; Sergio Costa, Comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato; Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori; Elio Lannutti, presidente Adusbef e padre Maurizio Patriciello, accolto con particolare calore dagli astanti; Luca Abete, inviato di Striscia la notizia.

La tavola rotonda si è conclusa con la testimonianza di Antonio Picascia, noto imprenditore anticamorra, che ha recentemente subito un'ulteriore intimidazione: l'incendio dei capannoni della sua azienda, la Cleprin, nel Casertano.

La due giorni, che ha registrato la presenza di oltre 40 relatori, è iniziata con una tavola rotonda per affrontare dal punto di vista teorico i temi del traffico illecito, delle frodi agroalimentari e dei reati contro la salute, alla quale ha partecipato, tra gli altri, Gian Carlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare. Caselli ha evidenziato il "bisogno di una magistratura efficace ed indipendente che sappia andare avanti con forza anche quando ci si trova davanti a grandi colossi industriali". Alla tavola rotonda sul profilo teorico del Forum, hanno partecipato rettori e docenti di varie università italiane, il presidente Lipu- Birdlife Italia Fulvio Mamone Capria, l'inviato di Striscia la notizia Luca Abete, Antonio Marfella membro Isde Medici per l'ambiente.

Al forum internazionale sull'economia dei rifiuti sono stati affrontati temi quali il ruolo del Corpo Forestale dello Stato, la lotta alla contraffazione, la tracciabilità dei prodotti, l'economia circolare, la cultura ecologista, la revisione del Testo Unico ambientale.

LINK:

http://www.dailymotion.com/video/x37dj6c_a-ischia-il-vii-forum-internazionale-polieco-sull-economia-dei-rifiuti_news



Home	Politica	Cronaca	Economia	Sanità	Sport	Cultura	Eventi	Sapori	Attualità	Noi in Rete
NAPOLI CITTA'	AREA VESUVIANA	AREA NOLANA	AREA FLEGREA	NOIINRETE	ALTRE CITTA'					

Continua a seguire NOI CASERTA anche sui Social Network



Ischia. Dalla discarica abusiva di Calvi Risorta alle fabbriche cinesi, il VII Forum internazionale sugli Ecoreati

Attualità | Napoli Città'

19 / 09 / 2015 | Silvia Tagliaferro



Invia l'articolo



0

Condividi

0

Tweet

0

Condividi

Le immagini della discarica abusiva di rifiuti speciali di Calvi Risorta e quelle di fabbriche cinesi hanno aperto la sessione etica del VII Forum internazionale sull'economia dei rifiuti, Ecoreato: un mostro a tre teste, promosso dal consorzio PoliEco, che si concluderà domani ad Ischia, presso l'Albergo della Regina Isabella. Ad aprire il dibattito, il direttore del consorzio, **Claudia Salvestrini**, autrice anche dei video nel corso di sopralluoghi effettuati nelle zone di crisi. La tavola rotonda, moderata da **Danilo Paolini**, caporedattore di "Avvenire" e da **Alessandra Tommasino**,

giornalista de "Il Mattino", ha visto la partecipazione di quella che la stessa Tommasino ha definito "la meglio società", ossia quella società che è riuscita a sovvertire la regola del silenzio, portando alla luce realtà drammatiche, quali la Terra dei Fuochi e decine di discariche abusive sommerse. A prendere la parola per primo, **Marcelo Sánchez Sorondo**, Cancelliere Accademia Pontificia Sociali, il quale ha sottolineato il ruolo ricoperto dall'enciclica di **Papa Francesco**, **Antonio Marfella**, oncologo del Pascale e componente di Medici per l'Ambiente, **Sergio Costa**, Comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato, **Rosario Trefiletti**, presidente di Federconsumatori, **Elio Lannutti**, presidente Adusbef e padre **Maurizio Patriciello**, accolto con particolare calore dagli astanti, **Luca Abete**, giornalista di Striscia la notizia. La tavola rotonda si è conclusa con la testimonianza di **Antonio Picascia**, noto imprenditore anticamorra, che ha recentemente subito un'ulteriore intimidazione: l'incendio dei capannoni della sua azienda, Cleprin, nel Casertano. La due giorni, che prevede la presenza di oltre 40 relatori, è iniziata con una tavola rotonda per affrontare dal punto di vista teorico i temi del traffico illecito, delle frodi agroalimentari e dei reati contro la salute, alla quale ha partecipato, tra gli altri, **Giancarlo Caselli**, presidente del Comitato scientifico dell'osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare. Caselli ha evidenziato il "bisogno di una magistratura efficace ed indipendente che sappia andare avanti con forza anche quando ci si trova davanti a grandi colossi industriali". Alla tavola rotonda sul profilo teorico del Forum, hanno partecipato rettori e docenti di varie università italiane, il presidente Lipu- Birdlife Italia **Fulvio Mamone Capria**, l'inviato di Striscia la notizia Luca Abete, Antonio Marfella membro Isde Medici per l'ambiente. Nel primo pomeriggio, il forum internazionale sull'economia dei rifiuti ha visto la tavola rotonda di profilo politico, nel quale sono stati affrontati temi quali il ruolo del Corpo Forestale dello Stato, la lotta alla contraffazione, la tracciabilità dei prodotti, l'economia circolare, la cultura ecologista, la revisione del Testo Unico ambientale. A confrontarsi sul ruolo delle Istituzioni e sul miglioramento delle normative vigente, nonché sulla necessità di potenziare e diffondere una sempre maggiore cultura ambientale **Loredana De Petris** e **Paola Nugnes**, senatrici, **Francesco Scalia**, senatore, **Paolo Russo**, **Francesco Paolo Sisto** e **Stefano Vignaroli**, deputati, **Eleonora Evi** e **Nicola Caputo**, eurodeputati. Alla tavola rotonda, moderata dal giornalista **Fabrizio Fabbri**, Triandafilía Charitopoulou, capo dell'agenzia ellenica per il riciclo che ha raccontato l'esperienza greca ed i risultati ottenuti attraverso un rapporto solido e proficuo di collaborazione instaurato con il consorzio PoliEco.

LINK:

http://www.noinapoli.it/ischia_vii_forum_internazionale_ecoreati_discarica_calvi_risorta_fabbriche_cinesi.html

Continua a seguire NOI CASERTA anche sui Social Network

Calvi Risorta. Discarica abusiva di rifiuti speciali al VII Forum internazionale sugli Ecoreati

Attualità | Calvi Risorta

19 / 09 / 2015 | Silvia Tagliaferro



Calvi Risorta - Le immagini della discarica abusiva di rifiuti speciali di Calvi Risorta e quelle di fabbriche cinesi hanno aperto la sessione etica del VII Forum internazionale sull'economia dei rifiuti, Ecoreato: un mostro a tre teste, promosso dal consorzio PoliEco, che si concluderà domani ad Ischia, presso l'Albergo della Regina Isabella. Ad aprire il dibattito, il direttore del consorzio, **Claudia Salvestrini**, autrice anche dei video nel corso di sopralluoghi effettuati nelle zone di crisi. La tavola rotonda, moderata da **Danilo Paolini**, caporedattore di "Avvenire" e da **Alessandra Tommasino**, giornalista de "Il Mattino", ha visto la partecipazione di quella

che la stessa Tommasino ha definito “la meglio società”, ossia quella società che è riuscita a sovvertire la regola del silenzio, portando alla luce realtà drammatiche, quali la Terra dei Fuochi e decine di discariche abusive sommerse. A prendere la parola per primo, **Marcelo Sánchez Sorondo**, Cancelliere Accademia Pontificia Sociali, il quale ha sottolineato il ruolo ricoperto dall'enciclica di **Papa Francesco**, **Antonio Marfella**, oncologo del Pascale e componente di Medici per l'Ambiente, **Sergio Costa**, Comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato, **Rosario Trefiletti**, presidente di Federconsumatori, **Elio Lannutti**, presidente Adusbef e padre **Maurizio Patriciello**, accolto con particolare calore dagli astanti, **Luca Abete**, giornalista di Striscia la notizia. La tavola rotonda si è conclusa con la testimonianza di **Antonio Picascia**, noto imprenditore anticamorra, che ha recentemente subito un'ulteriore intimidazione: l'incendio dei capannoni della sua azienda, Cleprin, nel Casertano. La due giorni, che prevede la presenza di oltre 40 relatori, è iniziata con una tavola rotonda per affrontare dal punto di vista teorico i temi del traffico illecito, delle frodi agroalimentari e dei reati contro la salute, alla quale ha partecipato, tra gli altri, **Giancarlo Caselli**, presidente del Comitato scientifico dell'osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare. Caselli ha evidenziato il “bisogno di una magistratura efficace ed indipendente che sappia andare avanti con forza anche quando ci si trova davanti a grandi colossi industriali”. Alla tavola rotonda sul profilo teorico del Forum, hanno partecipato rettori e docenti di varie università italiane, il presidente Lipu- Birdlife Italia **Fulvio Mamone Capria**, l'inviato di Striscia la notizia Luca Abete, Antonio Marfella membro Isde Medici per l'ambiente. Nel primo pomeriggio, il forum internazionale sull'economia dei rifiuti ha visto la tavola rotonda di profilo politico, nel quale sono stati affrontati temi quali il ruolo del Corpo Forestale dello Stato, la lotta alla contraffazione, la tracciabilità dei prodotti, l'economia circolare, la cultura ecologista, la revisione del Testo Unico ambientale. A confrontarsi sul ruolo delle Istituzioni e sul miglioramento delle normative vigenti, nonché sulla necessità di potenziare e diffondere una sempre maggiore cultura ambientale **Loredana De Petris** e **Paola Nugnes**, senatrici, **Francesco Scalia**, senatore, **Paolo Russo**, **Francesco Paolo Sisto** e **Stefano Vignaroli**, deputati, **Eleonora Evi** e **Nicola Caputo**, eurodeputati. Alla tavola rotonda, moderata dal giornalista **Fabrizio Fabbri**, Triandafilia Charitopoulou, capo dell'agenzia ellenica per il riciclo che ha raccontato l'esperienza greca ed i risultati ottenuti attraverso un rapporto solido e proficuo di collaborazione instaurato con il consorzio PoliEco.

LINK:

http://noicaserta.it/calvi_risorta_forum_internazionale_ecoreati_ischia_discarica_abusiva_.html



POLITICHE | PROGETTI | PRODOTTI | PRATICHE | IDEE | EVENTI | RECENSIONI | NORMATIVE | GREEN ECONOMY | SMART CITY | RUBRICHE

HOME » COMUNICATI STAMPA » EVENTI » FORUM POLIECO: UN OSSERVATORIO CONTRO IL TRAFFICO ILLECITO DI RIFIUTI

Forum PolieCo: un Osservatorio contro il traffico illecito di rifiuti

settembre 21, 2015 Comunicati Stampa, Eventi



Un osservatorio che segue il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del VII Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, "ECOREATO: Il mostro a tre teste - Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute", tenutosi ad Ischia.

I due giorni di convegno si sono chiusi, infatti, con una tavola rotonda nella quale esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico.

Raffaele Piccirillo, direttore dell'ufficio Affari Penali del Ministero della Giustizia, è intervenuto sul contrasto ai reati ambientali. "Non si può pensare di affidare al diritto penale il problema della sicurezza ambientale – ha affermato – soprattutto perché la legge non si può applicare agli illeciti già commessi, tuttavia i più recenti provvedimenti adottano una strategia interessante, che è quella di incentivare la riparazione dei danni, a carico, non della collettività, ma di chi li ha commessi".

Sul tema è intervenuto il Sostituto Procuratore della Repubblica di Bari, **Roberto Rossi** il quale ha sottolineato che "Il diritto all'impresa è più tutelato, nel nostro sistema costituzionale, del diritto alla salute", mentre il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute **Giuseppe Chinè**, ha focalizzato l'attenzione sul nesso fra agroalimentare e salute. Alla discussione hanno anche partecipato il comandante generale del NAS **Claudio Vincelli**, il Sostituto Procuratore di Bari **Renato Nitti**, la Responsabile Energia e Industria dell'Autorità Garante della Concorrenza **Valeria Amendola**, il Magistrato della Corte dei Conti per il Lazio **Franco Mancarelli** e l'Onorevole **Francesco Paolo Sisto**, della Commissione Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni.

"Questa settima edizione del Forum – ha commentato, a margine dei lavori, il presidente del PolieCo **Enrico Bobbio** – si è svolta all'insegna della continuità, sotto il profilo dell'impegno profuso contro gli illeciti ambientali e la promozione di una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, ma è stata anche l'occasione per toccare con mano che finalmente anni di sensibilizzazione e formazione cominciano a dare i primi risultati, in termini di consapevolezza sulle tematiche ambientali".

Fra le iniziative congiunte, a supporto della convention, due mostre fotografiche: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da LIPU – Birdlife Italia; l'altra all'iniziativa "Terra mia" – Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell'ambiente promosso nelle parrocchie di Cellole (CS) e sostenuta dal PolieCo.

LINK:

<http://www.greenews.info/comunicati-stampa/forum-polieco-un-osservatorio-contro-il-traffico-illecito-di-rifiuti-20150921/>

www.informazione.campania.it - l'informazione regionale sul web

www.informazione.campania.it

L'informazione

Home | Dal Mondo | Interni | Cultura | Sport | Regione | Avellino | Benevento | Caserta | Napoli

CERCA IN ARCHIVIO

STASERA AL CINEMA

Cinepolis

SPORT

ISCHIA - CAPUTO: "L'EUROPA VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE"

Sabato, 19 settembre @ 07:57:47 CEST

"Come gruppo S&D stiamo finalizzando position paper sull'economia circolare. Auspichiamo che entro il 31/12 la Commissione metta in pista l'atto legislativo per passare ad un modello diverso che dovrebbe cambiare la vita di tutti noi". Lo ha dichiarato Nicola Caputo euro parlamentare del Pd ad Ischia nel corso del suo intervento alla "VII edizione del forum internazionale PoliEco sull'economia dei rifiuti".

"Se non cambia il nostro modo di produrre entro il 2050 avremo bisogno del triplo delle risorse. Stiamo lavorando per andare nella direzione che imporrà un nuovo modello di sviluppo. La stessa industria verrà indotta a produrre beni ecocompatibili e a cambiare il paradigma del 'prendi, produci e getta'. Le premesse per un cambiamento di rotta in Europa ci sono". "Nel voto di mercoledì scorso sul programma di lavoro della Commissione Europea il Parlamento ha sollecitato la stessa a presentare quanto prima una nuova proposta relativa al pacchetto sull'economia circolare, che potrebbe creare 3 milioni di nuovi posti di lavoro e ridurre la disoccupazione di 520mila unità entro il 2030".

LINK:

<http://www.informazione.campania.it/portale/modules.php?name=News&file=article&sid=107167>

L'informazione

CERCA IN ARCHIVIO

STASERA AL CINEMA



SPORT

Una valanga azzurra travolge la Lazio. Show al San Paolo, finisce 5-0

«Alessandro Pagani si è svegliato dal coma»: buone notizie dal cestista vittima di infarto

Gli arbitri della quinta di A: c'è Rocchi per Carpi-Napoli

La pagella | Hysaj e Jorginho, che rivelazione. Dominio di Hamsik in mediana

Marsiglia choc, manichino impiccato in campo: nel mirino l'ex Valbuena | Foto

CALVI RISORTA - NICOLA CAPUTO DENUNCIA: "CI SONO 24 ETTARI DI VELENO"
 Domenica, 20 settembre @ 08:32:10 CEST

"I dati delle analisi effettuate dalla Seconda Università di Napoli sui campioni di rifiuti della discarica di Calvi Risorta in provincia di Caserta sono allarmanti. È necessario intervenire subito ed in modo risolutivo". Lo ha dichiarato Nicola Caputo Parlamentare europeo del Pd:

"A poche ore dalla scoperta della discarica nel comune di Calvi Risorta nel giugno scorso - ricorda l'europarlamentare del Pd - mi sono recato di persona sul sito accompagnato dal Sindaco Marrocco che assieme ai Comitati cittadini, ha consentito di far luce su una vicenda. Mi sono reso subito conto della gravità della situazione e dell'immane disastro che mi si parava davanti. Mi sono sentito di definire quello scempio una vergogna nazionale". "Oggi le analisi dell'Università confermano che siamo in presenza di una vera e propria bomba ecologica di cui qualcuno dovrà rendere conto alla giustizia. Si tratta di rifiuti speciali pericolosi caratterizzati dalla presenza soprattutto di zinco, piombo, idrocarburi e pcb, ma con particolare attenzione da riservare ad alcuni campioni che contengono cromo e clorometano, classificati - nella relazione d'accompagnamento agli uffici giudiziari - di "rilevante e grave pericolosità". Sono molto preoccupato per le potenziali conseguenze per l'ambiente e la salute umana, secondo gli esperti tale concentrazione di veleni può provocare «Carcinomi, malformazioni scheletriche, danni al sistema nervoso, al sangue ai reni, allo sviluppo celebrale e all'apparato riproduttivo»". "La pericolosità della discarica è stata denunciata anche dal direttore operativo del Consorzio Polieco (Consorzio per il riciclaggio dei rifiuti di beni a base di polietilene) Claudia Salvestrini ed alcuni dati allarmanti sono emersi ieri alla "VII edizione del forum internazionale PoliEco sull'economia dei rifiuti" che si è tenuto ad Ischia dove il Generale del Corpo Forestale dello Stato Sergio Costa mi ha confermato che siamo di fronte alla più pericolosa discarica d'Europa". "In questa area che si estende dalla provincia di Napoli a quella di Caserta, secondo i dati dell'ISS c'è un eccesso di mortalità rispetto al resto della Regione del 6%. Questa discarica si aggiunge alle 188 discariche abusive esistenti nel nostro Paese mappate dalla Commissione Europea e per cui era stata chiesta la bonifica per non incorrere in nuove sanzioni Ue". "I cittadini non possono aspettare oltre, c'è bisogno che le Istituzioni diano risposte immediate e risolutive. Per risanare i 24 ettari della maxi discarica di Calvi sono necessarie ingenti risorse economiche, è fondamentale utilizzare anche i fondi europei per bonificare questo come altri siti inquinati della regione. Interesserò della questione il Commissario europeo per l'Ambiente Karmenu Vella, l'Europa può e deve fare la sua parte. Ho chiesto anche al Governatore De Luca che si attivi per far partire la bonifica di questi 25 ettari di veleni con priorità massima. Tocca ora alla politica - conclude Caputo - dimostrare di avere adeguatezza e capacità di intervento rispetto a questo vero e proprio dramma".

LINK:
<http://www.informazione.campania.it/portale/modules.php?name=News&file=article&sid=107171>

www.informazione.campania.it - l'informazione regionale sul web

www.informazione.campania.it



L'informazione

Home | Dal Mondo | Interni | Cultura | Sport | Regione | Avellino | Benevento | Caserta | Napoli

CERCA IN ARCHIVIO

STASERA AL CINEMA



SPORT

Una valanga azzurra travolge la Lazio. Show al San Paolo, finisce 5-0

«Alessandro Pagani si è svegliato dal coma»: buone notizie dal cestista vittima di infarto

Gli arbitri della quinta di A: c'è Rocchi per Carpi-Napoli

La pagella | Hysaj e Jorginho, che rivelazione. Dominio di Hamsik in mediana

Marsiglia choc, manichino impiccato in campo. nel mirino l'ex Valbuena | Foto

[TEST Online Gratis]

ISCHIA - CHIUSO IL FORUM SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI
Domenica, 20 settembre @ 08:24:04 CEST

Un osservatorio che segue il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del VII Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, ECOREATO: Il mostro a tre teste - Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute", tenutosi ad Ischia.

La due giorni si è conclusa con una tavola rotonda nella quale autorevoli esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico. Raffaele Piccirillo, direttore dell'ufficio Affari penali del ministero della Giustizia, è intervenuto sul contrasto ai reati ambientali. "Non si può pensare di affidare al diritto penale il problema della sicurezza ambientale - ha affermato Piccirillo - soprattutto perché la legge non si può applicare agli illeciti già commessi, tuttavia i più recenti provvedimenti adottano una strategia interessante che è quella di incentivare la riparazione dei danni, a carico, non della collettività, ma di chi li ha commessi". Sul tema sono intervenuti, il Sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Roberto Rossi il quale ha sottolineato che "Il diritto all'impresa è più tutelato, nel nostro sistema costituzionale, del diritto alla salute"; il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Giuseppe Chinè, che ha focalizzato l'attenzione sul nesso fra agroalimentare e salute, il Presidente di sezione del Consiglio di Stato Sergio Santoro, intervenuto sulla gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Di grande interesse, anche il contributo alla discussione offerto dal comandante generale dei Nas Claudio Vincelli, dal Sostituto procuratore di Bari Renato Nitti, dalla Responsabile Energia e Industria dell'Autorità garante della concorrenza Valeria Amendola, dal Magistrato della Corte dei Conti per il Lazio Franco Mancarelli, dall'Onorevole Francesco Paolo Sisto, Commissione Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni.

"Questa settima edizione del Forum - commenta, a margine dei lavori, il presidente del PolieCo Enrico Bobbio - si è svolta all'insegna della continuità, sotto il profilo dell'impegno profuso contro gli illeciti ambientali e la promozione di una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, ma è stata anche l'occasione per toccare con mano che finalmente anni di sensibilizzazione e formazione cominciano a dare i primi risultati, in termini di consapevolezza sulle tematiche ambientali". "Un lavoro di rete - aggiunge il direttore del consorzio Claudia Salvestrini - che ha visto il contributo decisivo di forze dell'ordine, magistratura, università, ricerca, associazionismo, giornalismo, politica, Chiesa, tutti impegnati in un obiettivo condiviso". Il Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 40 relatori, è stato presentato in un territorio martoriato, quello della Terra dei fuochi sul quale non si è voluta spegnere l'attenzione degli organizzatori che, anzi, proprio da Caivano, uno dei comuni più colpiti dagli effetti del degrado ambientale, hanno voluto dare il via ai lavori. Fra le iniziative congiunte a supporto della convention, due mostre fotografiche: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da LIPU - Birdlife Italia; l'altra all'iniziativa "Terra mia" - Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell'ambiente promosso nelle parrocchie di Cellole (CS) e sostenuta dal PolieCo.

LINK:

<http://www.informazione.campania.it/portale/modules.php?name=News&file=article&sid=107170>

MACPLAS
MP ONLINE NOTIZIE PER L'INDUSTRIA DELLE
 MATERIE PLASTICHE E DELLA GOMMA

Archivio riviste Contatti Cerca nel sito

TECNOLOGIA MARKETING MATERIALI PLASTICA E AMBIENTE DATI CONGIUNTURALI FIERE E CONVEGNI

CHI SIAMO ABBONAMENTI PUBBLICITÀ ANNUNCI ECONOMICI CERCO/OFFRO LAVORO QUADERNI TECNICI BREVETTI LINK UTILI

FORUM DI POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI
A Ischia per due giorni si è parlato di ecreati
 PLASTICA E AMBIENTE - lunedì, 21 settembre 2015

Un osservatorio che segua il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del VII Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti intitolato "Ecreato: il mostro a tre teste - Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute", tenutosi a Ischia il 18 e 19 settembre. La due giorni si è conclusa con una tavola rotonda nella quale autorevoli esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico.

Si è trattato di Due giorni di intenso lavoro seminariale che coinvolgerà in un dibattito ampio e sfaccettato: oltre 42 relatori di livello internazionale provenienti dalla magistratura, dall'università, dalla ricerca, dall'associazionismo, dal giornalismo, dalla politica, dagli organi di controllo, dalla chiesa, si sono incontrati in una sorta di "pensatoio" nazionale sulla "green economy" dove, a partire dalle problematiche connesse agli illeciti nella gestione dei rifiuti, si è arrivati ad analizzare gli effetti di tali dinamiche criminali sulla micro e sulla macro-economia, senza contare le connessioni fra tutela dell'ambiente, della salute, della salubrità degli alimenti prodotti e commercializzati e, infine, del mercato.

La scelta di lanciare l'iniziativa in una terra provata dalla ripercussione dei crimini ambientali sulla salute pubblica, non è stata di certo casuale: essa rappresenta, nel segno della continuità con precedenti iniziative, l'impegno di PolieCo (il consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene) ad agire per promuovere una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, nell'ottica di tutelare l'ambiente, la leale concorrenza fra le aziende, la salvaguardia dei cittadini. E non è un caso che l'evento abbia ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero della Salute, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti, che nelle 6 edizioni passate ha raccolto l'adesione di quasi 200 relatori scelti nel panorama nazionale e internazionale nei settori dell'economia, del diritto, dell'ambiente e del comparto industriale del riciclo, oltre 600 ospiti e ha prodotto vari studi originali presentati a ogni edizione, è nato nel 2009 come momento privilegiato di formazione dedicato principalmente alle imprese del riciclo dei materiali plastici con l'obiettivo di offrire a queste ultime e agli stakeholders istituzionali un'occasione mirata di dialogo, approfondimento e confronto. Negli anni si è sviluppato anche grazie al prezioso contributo dei tanti relatori che si sono succeduti, come un vero e proprio pensatoio nazionale sulla green economy dove il tema del riciclo è affrontato non solo dal punto di vista ambientale, ma soprattutto da quello economico.

Già nella conferenza stampa di presentazione dell'evento, Mauro Spagnolo, direttore di Rinnovabili.it, aveva presentato i primi dati del suo studio sul polietilene e aveva evidenziato la convenienza del riciclo al posto dell'incenerimento di un prodotto che troviamo praticamente dappertutto. Incentivare il riciclo del polietilene significa promuovere un alleato prezioso per la salute dell'ambiente e dei cittadini: tema, questo, di grande attualità visto il recente decreto sui termovalorizzatori voluto dal Governo.

LINK:

<http://www.macplas.it/it/a-ischia-per-due-giorni-si-e/8699>

Home > VIDEO > ECOREATI: CASELLI, ABETE E TUTTI GLI OSPITI DEL CONVEGNO POLIECO

ECOREATI: CASELLI, ABETE E TUTTI GLI OSPITI DEL CONVEGNO POLIECO

20 settembre 2015

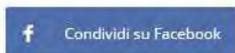
[f](#) Condividi su Facebook [🐦](#) Twitta su Twitter [g+](#) [p](#) [f](#) Mi piace 8 [🐦](#) Tweet 0



LINK:
<http://www.isolaverdetv.com/itv/ecoreati-caselli-abete-e-tutti-gli-ospiti-del-convegno-polieco/>

CACCIA, LA LIPU DENUNCIA: AL VIA LA STAGIONE DELLE INFRAZIONI

19 settembre 2015



“L’Italia è sotto inchiesta europea sulla caccia. Stiamo andando a grandi passi verso la condanna ufficiale. Si apre la stagione delle infrazioni comunitarie e del probabile rinvio a giudizio dell’Italia” – lo dichiara Fulvio Mamone Capria, Presidente della Lipu (NELLA FOTO)– BirdLife Italia intervistato ad Ischia a margine del Forum internazionale Polieco sull’economia dei rifiuti, alla vigilia dell’apertura della nuova

stagione di caccia, che andrà avanti da domenica 20 settembre al 31 gennaio, con proroga di 10 giorni ad alcune specie in talune regioni. In assenza di risposte adeguate, l’indagine che la Commissione europea sta svolgendo sulla caccia italiana (la cosiddetta procedura Pilot) si trasformerà in una veloce procedura di infrazione e in un deferimento dell’Italia alla Corte di Strasburgo.

“La condanna che certamente ne scaturirà – continua Mamone Capria – comporterà una trasformazione radicale dell’attività venatoria nel nostro Paese, con la riduzione della durata della stagione, la cancellazione di varie specie tra quelle cacciabili e l’applicazione rigorosa di regole finalmente corrette come quella di segnare i capi abbattuti al momento dell’abbattimento, per evitare le furbate dei disonesti. Alcune regioni hanno già dato segni in tal senso, ma è ancora troppo poco.” “Per conto nostro – conclude il Presidente della Lipu – abbiamo pronte nuove segnalazioni da inviare a Bruxelles e alle stesse regioni italiane, perche si intervenga subito a ridurre i tempi di caccia ad alcune specie e, con essi, si riducano i gravi anni alla nostra preziosa biodiversità. Una nota finale è dedicata al tema degli incendi avvenuti nei giorni scorsi in diverse regioni italiane, rispetto ai quali la Lipu chiede alle forze dell’ordine e ai sindaci di far rispettare il divieto di caccia nelle aree percorse dal fuoco, così come previsto dalla legge 353/2000”.

LINK:

<http://www.isolaverdetv.com/itv/caccia-la-lipu-denuncia-al-via-la-stagione-delle-infrazioni/>

Home > ATTUALITÀ > LUCA ABETE DA ISCHIA: CHIUDONO GLI OSPEDALI E LA GENTE SI AMMALA...

LUCA ABETE DA ISCHIA: CHIUDONO GLI OSPEDALI E LA GENTE SI AMMALA CON RIFIUTI TOSSICI

19 settembre 2015



Condividi su Facebook



Twitta su Twitter



Mi piace



Tweet 0



Nei giorni in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, l'inviato di Striscia ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del VII Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti che si concluderà **domani** a Ischia, all'interno di una tavola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli ecoreati, quali **Gian Carlo Caselli, Antonio Marfella, padre**

Maurizio Patriciello, Sergio Costa, Rosario Trefiletti, Elio Lanutti e molti altri.

Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di Striscia durante la sessione di incontri pomeridiana del Forum Polieco.

Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di Striscia la Notizia – la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo – **ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa.**

Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: **"Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammalia continuamente a causa dei rifiuti tossici."** Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: **"le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirli per migliorare lo stato delle cose"**.

Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione.

Claudia Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di Striscia: *"Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo"*.

LINK:

<http://www.isolaverdetv.com/itv/luca-abete-da-ischia-chiudono-gli-ospedali-e-la-gente-si-ammala-con-rifiuti-tossici/>

Home > ATTUALITÀ > CONVEGNO ECOREATI, CASELLI SBARCA A LACCO AMENO

CONVEGNO ECOREATI, CASELLI SBARCA A LACCO AMENO

18 settembre 2015



LACCO AMENO – E' arrivato nella serata di ieri al Regina Isabella di Lacco Ameno Giancarlo Castelli, il noto procuratore Antimafia, attualmente presidente del comitato scientifico dell'osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e nel sistema agroalimentare. Caselli è tra gli ospiti di oggi al convegno promosso da Polieco, che si svolgerà fino a domani proprio nella prestigiosa cornice dell'albergo all'ombra del Fungo.

LINK:

<http://www.isolaverdetv.com/itv/convegno-ecoreati-caselli-sbarca-a-lacco-ameno/>

Region Autonome Vallée d'Aoste  Regione Autonoma Valle d'Aosta

🏠 Sito ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta

LA REGIONE ▾ CANALI TEMATICI ▾ SERVIZI ▾ AVVISI E DOCUMENTI ▾ EXPO VDA

Homepage ▸ Notizie del giorno ▸ Notizia

Europa-Regioni:caccia:Lipu, si apre stagione infrazioni Ue



'Italia rischia condanna storica su tutta la pratica venatoria'

08:30 - 19/09/2015 [Stampa](#)

(ANSA) - ISCHIA (NAPOLI), 18 SET - "L'Italia è sotto inchiesta europea sulla caccia. Stiamo andando a grandi passi verso la condanna ufficiale. Si apre la stagione delle infrazioni comunitarie e del probabile rinvio a giudizio dell'Italia" dice Fulvio Mamone Capria, presidente della Lipu-BirdLife Italia, ad Ischia a margine del [Forum internazionale Politeco sull'economia dei rifiuti](#) alla vigilia dell'apertura della nuova stagione di caccia, che andrà avanti da domenica 20 settembre al 31 gennaio, con proroga di 10 giorni ad alcune specie in talune regioni. In assenza di risposte adeguate, l'indagine che la Commissione europea sta svolgendo sulla caccia italiana (la cosiddetta procedura Pilot) si trasformerà, dice Fulvio Mamone Capria, in una veloce procedura di infrazione e in un deferimento dell'Italia alla Corte di Strasburgo. "La condanna che certamente ne scaturirà - continua Mamone Capria - comporterà una trasformazione radicale dell'attività venatoria nel nostro Paese, con la riduzione della durata della stagione, la cancellazione di varie specie tra quelle cacciabili e l'applicazione rigorosa di regole finalmente corrette come quella di segnare i capi abbattuti al momento dell'abbattimento, per evitare le furbate dei disonesti. Alcune Regioni hanno già dato segni in tal senso, ma è ancora troppo poco". Conclude il presidente della Lipu: "Abbiamo pronte nuove segnalazioni da inviare a Bruxelles e alle stesse Regioni italiane perché si intervenga subito a ridurre i tempi di caccia ad alcune specie e, con essi, si riducano i gravi danni alla nostra preziosa biodiversità". Una nota finale è dedicata al tema degli incendi avvenuti nei giorni scorsi in diverse regioni italiane, rispetto ai quali la Lipu chiede alle forze dell'ordine e ai sindaci di far rispettare il divieto di caccia nelle aree percorse dal fuoco.(ANSA).

LINK:

http://www.regione.vda.it/notizieansa/details_i.asp?id=225099



HOME ATTUALITÀ CULTURA EVENTI GASTRONOMIA SPETTACOLI TURISMO SALERNITANA SPORT

YOU ARE AT: Home » Eventi » Luca Abete dal Forum Polieco: "Il paradosso è che in Campania si chiudono gli ospedali, mentre la gente continua ad ammalarsi per colpa dei rifiuti tossici"

Luca Abete dal Forum Polieco: "Il paradosso è che in Campania si chiudono gli ospedali, mentre la gente continua ad ammalarsi per colpa dei rifiuti tossici"

BY REDATTORE 2 ON 20 SETTEMBRE 2015

EVENTI



Luca Abete dal Forum Polieco

"Il paradosso è che in Campania si chiudono gli ospedali, mentre la gente continua ad ammalarsi per colpa dei rifiuti tossici"

Nei giorni in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, l'inviato di Striscia ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del VII Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti che si concluderà domani a Ischia, all'interno di una tavola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli ecoreati, quali Gian Carlo Caselli, Antonio Marfella, padre Maurizio Patriciello, Sergio Costa, Rosario Trefiletti, Elio Lanutti e molti altri.

Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di Striscia durante la sessione di incontri pomeridiana del Forum Polieco.

Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di Striscia la Notizia – la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo – ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa.

Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammalata continuamente a causa dei rifiuti tossici." Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirli per migliorare lo stato delle cose".

Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione.

Claudia Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di Striscia: "Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo".

LINK:
<http://www.salernomagazine.it/archives/87517>

Nei giorni in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, l'inviato di Striscia ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del VII Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti a Ischia, all'interno di una tavola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli ecoreati, quali Gian Carlo Caselli, Antonio Marfella, padre Maurizio Patriciello, Sergio Costa, Rosario Trefiletti, Elio Lanutti e molti altri.

Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di Striscia durante la sessione di incontri pomeridiana del Forum Polieco.

Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di Striscia la Notizia – la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo - ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa.

Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammala continuamente a causa dei rifiuti tossici." Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirsi per migliorare lo stato delle cose".

Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione.

Claudia Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di Striscia: "Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo".

LINK:

<http://www.napolimagazine.com/attualit%C3%A0/articolo/attualit-luca-abete-dal-forum-polieco-il-paradosso-che-in-campania-si-chiudono-gli-ospedali-mentre->

Qui Napoli

Appuntamenti, eventi, musica e segnalazioni varie.

Tutto quello che succede in Campania e all'ombra del Vesuvio.

Home page

Locali

Monumenti

lunedì

Luca Abete al Forum Polieco: Ambiente, rifiuti e coscienza civica



Nei giorni in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, l'inviato di Striscia ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del VII Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti che si concluderà domani a Ischia, all'interno di una tavola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli ecoreati, quali Gian Carlo Caselli, Antonio Marfella, padre Maurizio Patriciello, Sergio Costa, Rosario Trefiletti, Elio Lanutti e molti altri.

Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di Striscia durante la sessione di incontri pomeridiana del ForumPolieco.

Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di Striscia la Notizia - la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo - ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa.

Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammalia continuamente a causa dei rifiuti tossici." Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "Le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirli per migliorare lo stato delle cose".

Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione.

Claudia Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di Striscia: "Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo".

LINK:

<http://qui-napoli.blogspot.it/2015/09/luca-abete-al-forum-polieco-ambiente.html>

Luca Abete dal Forum Polieco

Data pubblicazione: 21-09-2015



Nei giorni in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, l'inviato di Striscia ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del VII Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti che si concluderà domani a Ischia, all'interno di una tavola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli ecoreati, quali Gian Carlo Caselli, Antonio Marfella, padre Maurizio Patriciello, Sergio Costa, Rosario Trefiletti, Elio Lanutti e molti altri. Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di Striscia durante la sessione di incontri pomeridiana del Forum Polieco. Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di Striscia la Notizia – la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo - ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa. Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammalia continuamente a causa dei rifiuti tossici." Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirli per migliorare lo stato delle cose".

Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione. Claudia Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di Striscia: "Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo".

LINK:

http://www.lostrillo.it/showDocuments.php?pgCode=G20I200R15201&id_tema=12

Dal VII Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti: l'intervento di Luca Abete

Postato da Altre Notizie 0Commenti



Lo scorso weekend (il 18 ed il 19 settembre) si è svolta ad Ischia la settima edizione del **Forum Internazionale sull'Economia dei rifiuti** organizzato da **Polieco**, il Consorzio Nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene.

L'evento è stato un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento e al traffico illecito dei rifiuti, nonché ad argomenti di vitale importanza come le frodi alimentari e agroalimentari ed i reati contro la salute.

Tra gli ospiti di rilievo e le personalità da sempre impegnate nella lotta contro i reati ambientali era presente l'inviato di Striscia La Notizia, **Luca Abete**.



La discarica di Calvi Risorta (Ce)

Il punto di partenza della discussione è stata proprio l'esperienza di Luca Abete, che ripercorre ciò che ha trovato in una zona definita la "discarica interrata più grande d'Europa", all'interno dell'area industriale di Calvi Risorta, in provincia di Caserta.



Il racconto riprende il **servizio** trasmesso il 15 febbraio 2015 da Striscia La Notizia, in cui Abete ha documentato la grandi quantità di **rifiuti speciali** interrati nella nell'area citata: **plastiche** di molti tipi, dimensioni e colori (vedi immagine a lato), **vernici**, **solventi** e diverse sostanze non immediatamente riconoscibili alla vista. L'aspetto del terreno è stato completamente stravolto, sia visivamente che strutturalmente.

Dal ritrovamento si sono avviate numerosi indagini e soprattutto analisi di quanto era emerso nella zona di Calvi Risorta, che hanno confermato la **tossicità dell'intera area**, circondata da numerose coltivazioni agricole. Il territorio offeso dall'incuria appartiene alla cosiddetta **Campania Felix** ed è luogo di produzione di olio, vino, verdure e tanto dal punto di vista economico, tanto che fino agli anni '80 rappresentava

una tra le zone più industrializzate del sud Italia.

Significative infine le parole pronunciate da Abete in relazione a quello che accade quotidianamente nella sua regione di origine: "Il paradosso è che in Campania si chiudono gli ospedali, mentre la gente continua ad ammalarsi per colpa dei rifiuti tossici".

Non solo Campania

Il caso di Calvi Risorta è purtroppo solo uno dei tanti esempi negativi, in termini di reati ambientali, che si possono trovare nel nostro paese, da Nord a Sud.

Proprio in Lombardia sono presenti diverse aree risultate ad elevata tossicità: una fra tutte il **bresciano**, spesso riportato alla cronaca per le svariate tonnellate di scorie, di molteplici origini accumulate sul territorio e nel suolo.

Altro esempio è l'area che **dal milanese, passando per Bergamo, spingendosi sempre fino a Brescia e a sud fino in Emilia Romagna**, rappresenta la dimostrazione di attività improprie di **smaltimento illecito dei rifiuti** avvenute soprattutto tra gli anni '70 e '90 nelle fiorenti regioni del nord Italia.



Un altro caso, tristemente noto alla cronaca per **sversamenti illeciti** avvenuti nel tempo e che hanno di fatto distrutto le caratteristiche naturali del territorio, è il sito vicino al **polo industriale chimico di Bussi sul Tirino (PE)**, in Abruzzo. Qui, nella falda acquifera superficiale e profonda si sono trovate **sostanze tossiche e cancerogene** che superano i limiti di legge di centinaia di migliaia di volte, oltre a quantità esorbitanti di diossina nei terreni e altri tipi di contaminanti nocivi (vedi immagine a lato).

Sensibilizzare e segnalare

Oltre al danno ambientale evidente e dimostrato dalle analisi effettuate, il problema dell'inquinamento del territorio si ripercuote ancora di più sulla **salute dell'uomo**, quando a causa della tossicità dei rifiuti che abitano i terreni agricoli, le coltivazioni e purtroppo spesso anche la stessa acqua di falda risultano compromesse da un punto di vista salutare, dando luogo a **molteplici malattie**, talvolta irreversibili.



Quello che sicuramente si può e si deve fare per evitare che situazioni del genere continuino a verificarsi è **non smettere mai di sensibilizzare** le persone ai corretti comportamenti nei confronti dell'ambiente. Spesso, come afferma Abete, è l'essere cresciuti con abitudini sbagliate che ci porta a perseverare in azioni scorrette: è per questo motivo che è **fondamentale l'educazione ambientale** e la diffusione di una buona ed efficace cultura ambientale.

Tra gli strumenti, che tra l'altro hanno dato il via alle indagini su Calvi Risorta, sono davvero **efficaci le segnalazioni di situazioni sospette**, dalle quali potrebbe essere utile un successivo controllo e una verifica accurata su quello che si è rilevato.

La segnalazione resa poi visibile da **strumenti mediatici come la televisione**, grazie a personaggi come Luca Abete, che hanno a cuore la sensibilizzazione ambientale, può risultare davvero un monito ad agire per chi si occupa di dover bonificare i vari disastri ambientali che purtroppo vengono ancora provocati.

LINK:

http://ecoradar.it/blog/28_Forum-Rifiuti-Polieco-Luca-Abete.html



Attualità Campania

Forum Polieco, Abete: "Chiudono ospedali mentre gente continua ad ammalarsi"

19 settembre 2015 Redazione 64 Views 0 Comment

Nei giorni in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, l'inviato di Striscia ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del VII Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti a Ischia, all'interno di una tavola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli ecoreati, quali Gian Carlo Caselli, Antonio Marfella, padre Maurizio Patriciello, Sergio Costa, Rosario Trefiletti, Elio Lanutti e molti altri.

Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di Striscia durante la sessione di incontri pomeridiana del Forum Polieco.

Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di Striscia la Notizia – la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo – ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa.

Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammalia continuamente a causa dei rifiuti tossici." Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirli per migliorare lo stato delle cose".

Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione.

Claudia Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di Striscia: "Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo".

LINK:

<http://www.larampa.it/2015/09/19/forum-polieco-luca-abete-in-campania-si-chiudono-gli-ospedali-mentre-la-gente-continua-ad-ammalarsi-per-colpa-dei-rifiuti-tossici%e2%80%8f/>

Riparte il #Noncifermanessunotour di Luca Abete

18 Settembre 2015 21:42. in Campania



Noncifermanessunotour. Ad annunciarlo oggi Luca Abete nel corso del VII Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti a Ischia. L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!". Durante l'evento è intervenuto anche Fabrizio D'Ascenzo dell'Università La Sapienza, direttore del Dipartimento di Management, delegato del Rettore per i Rapporti con le Imprese e il mondo del lavoro, che ha riassunto i risultati dell'indagine sociologica realizzata dalla Sapienza per il primo tour #NonCiFermaNessuno. (leggi qui)

"Il tour inizierà il 15 ottobre prossimo - ha annunciato l'inviato di Striscia la notizia - con la prima tappa a Roma. Si tratta di un format innovativo di comunicazione che mira al supporto ed alla motivazione di giovani in età lavorativa e grazie alla collaborazione con il Consorzio Polieco ha promosso, tra l'altro le tematiche dello sviluppo sostenibile, del riciclo dei materiali e di un uso efficiente delle risorse".

LINK:

<http://www.uninews24.it/campania/9799-riparte-il-noncifermanessunotour-di-luca-abete.html>



Inserita in Politica il 19/09/2015 da REDAZIONE REGIONALE

LUCA ABETE DAL FORUM POLIECO: IL PARADOSSO È CHE IN CAMPANIA SI CHIUDONO GLI OSPEDALI, MENTRE LA GENTE CONTINUA AD AMMALARSI PER COLPA DEI RIFIUTI TOSSICI



Nei giorni in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, l'inviato di Striscia ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del VII Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti che si concluderà domani a Ischia, all'interno di una tavola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti

di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli ecoreati, quali Gian Carlo Caselli, Antonio Marfella, padre Maurizio Patriciello, Sergio Costa, Rosario Trefiletti, Elio Lanutti e molti altri.

Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di Striscia durante la sessione di incontri pomeridiana del Forum Polieco.

Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di Striscia la Notizia – la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo - ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa.

Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammalia continuamente a causa dei rifiuti tossici." Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirsi per migliorare lo stato delle cose".

Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione.

Claudia Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di Striscia: "Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo".

LINK:

<http://www.trapaniok.it/15349/Politica-trapani/luca-abete-dal-forum-polieco--il-paradosso-e-che-in-campania-si-chiudono-gli-ospedali-mentre-la-gente-continua-ad-ammalarsi-per-colpa-dei-rifiuti-tossici#.VgFwJPntlBc>

[Falsi Movimenti]

Libri, Musica, Cinema e molto altro ancora

Home page Chi sono 30AnnoZero Econote Varie Contattami

venerdì 18 settembre 2015

Luca Abete al Forum Polieco racconta Calvi Risorta



Cerca



Collana di ebook realizzata da Econote

Luca Abete, il noto inviato di Striscia la Notizia, è ospite per il terzo anno consecutivo al Forum Internazionale Polieco sull'Economia dei rifiuti. Un appuntamento importante, un'occasione di dialogo e confronto sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti, dal titolo Ecoreato: un mostro a tre teste. Traffico illecito di rifiuti, frodi alimentari e agroalimentari, reati contro la salute, in programma nei giorni di venerdì 18 e sabato 19 settembre presso l'Albergo della Regina Isabella, ad Ischia (NA).

Luca Abete partecipa al Forum Internazionale Polieco con un intervento che arriva direttamente dalla sua esperienza di inviato di Striscia la Notizia, e che racconta quella che i media hanno definito la discarica interrata più grande d'Europa, in una zona nell'area industriale di Calvi Risorta. Il servizio, andato in onda il 15 febbraio 2015 e visionabile a questo indirizzo, ha documentato con immagini eloquenti l'enorme quantità di rifiuti industriali interrati nell'area.

L'appuntamento del Forum Internazionale conferma e rafforza la partnership tra Luca Abete e Polieco. Proprio un anno fa infatti, durante i lavori della VI Edizione del Forum, il Presidente di Polieco Enrico Bobbio annunciò l'inizio del tour nelle università italiane #NonCiFermaNessuno (di cui lo stesso Abete è ideatore e Testimonial) e la messa online del sito web che raccoglie le testimonianze dei ragazzi che si preparano ad affrontare il mondo del lavoro e che hanno voglia di gridare: "Non ci ferma nessuno!".

E ora il Progetto #NonCiFermaNessuno è ai nastri di partenza per la sua seconda edizione, che inizierà dal 15 ottobre con la prima tappa di Roma. Nell'ambito dei lavori della VII Edizione del Forum Internazionale PoliEco sull'Economia dei Rifiuti verranno anticipate le peculiarità della Seconda edizione del Tour (2015/2016) e gli importanti nuovi elementi che ne caratterizzeranno lo svolgimento.

LINK:

<http://falsi-movimenti.blogspot.it/2015/09/luca-abete-al-forum-polieco-racconta.html>

[Falsi Movimenti]

Libri, Musica, Cinema e molto altro ancora

Home page Chi sono 30AnnoZero Econote Varie Contattami

lunedì 21 settembre 2015

Dal Forum Polieco Luca Abete: "In Campania problema rifiuti e ospedali, necessario un intervento"



Cerca



Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di Striscia durante la sessione di incontri pomeridiana del Forum Polieco.

Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di Striscia la Notizia – la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo - ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa.

Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammalia continuamente a causa dei rifiuti tossici." Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirsi per migliorare lo stato delle cose".

Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione.

Claudia Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di Striscia: "Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo".

LINK:

<http://falsi-movimenti.blogspot.it/2015/09/dal-forum-polieco-luca-abete-in.html>

Ecocreato: un mostro a tre teste

REDAZIONE ISCHIA NEWS / 21 SETTEMBRE 2015



Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute. Un osservatorio che segue il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del VII Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, ECOREATO: Il mostro a tre teste - Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute", tenutosi ad Ischia.

La due giorni si è conclusa con una tavola rotonda nella quale autorevoli esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico.

Raffaele Piccirillo, direttore dell'ufficio Affari penali del ministero della Giustizia, è intervenuto sul contrasto ai reati ambientali. "Non si può pensare di affidare al diritto penale il problema della sicurezza ambientale - ha affermato Piccirillo - soprattutto perché la legge non si può applicare agli illeciti già commessi, tuttavia i più recenti provvedimenti adottano una strategia interessante che è quella di incentivare la riparazione dei danni, a carico, non della collettività, ma di chi li ha commessi".

Sul tema sono intervenuti, il Sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Roberto Rossi il quale ha sottolineato che "Il diritto all'impresa è più tutelato, nel nostro sistema costituzionale, del diritto alla salute"; il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Giuseppe Chinè, che ha focalizzato l'attenzione sul nesso fra agroalimentare e salute, il Presidente di sezione del Consiglio di Stato Sergio Santoro, intervenuto sulla gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Di grande interesse, anche il contributo alla discussione offerto dal comandante generale dei Nas Claudio Vincelli, dal Sostituto procuratore di Bari Renato Nitti, dalla Responsabile Energia e industria dell'Autorità garante della concorrenza Valeria Amendola, dal Magistrato della Corte dei Conti per il Lazio Franco Mancarelli, dall'Onorevole Francesco Paolo Sisto, Commissione Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni.

"Questa settima edizione del Forum - commenta, a margine dei lavori, il presidente del PolieCo Enrico Bobbio - si è svolta all'insegna della continuità, sotto il profilo dell'impegno profuso contro gli illeciti ambientali e la promozione di una filiera sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, ma è stata anche l'occasione per toccare con mano che finalmente anni di sensibilizzazione e formazione cominciano a dare i primi risultati, in termini di consapevolezza sulle tematiche ambientali".

"Un lavoro di rete - aggiunge il direttore del consorzio Claudia Salvestrini - che ha visto il contributo decisivo di forze dell'ordine, magistratura, università,

ricerca, associazionismo, giornalismo, politica, Chiesa, tutti impegnati in un obiettivo condiviso”.

Il Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 40 relatori, è stato presentato in un territorio martoriato, quello della Terra dei fuochi sul quale non si è voluta spegnere l'attenzione degli organizzatori che, anzi, proprio da Caivano, uno dei comuni più colpiti dagli effetti del degrado ambientale, hanno voluto dare il via ai lavori.

Fra le iniziative congiunte a supporto della convention, due mostre fotografiche: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da LIPU – Birdlife Italia; l'altra all'iniziativa “Terra mia” – Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell'ambiente promosso nelle parrocchie di Cellole (CS) e sostenuta dal PolieCo.

LINK:

<http://www.ischianews.com/attualita/ambiente/3399-ecoreato-un-mostro-a-tre-teste>



Postato da Carmine Cascone il 19 set 2015 in Articoli, Cronaca, ECONOMIA



Luca Abete dal Forum Polieco: "Il paradosso è che in Campania si chiudono gli ospedali, mentre la gente continua ad ammalarsi per colpa dei rifiuti tossici"

Nei giorni in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, l'inviato di Striscia ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del VII Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti che si concluderà domani a Ischia, all'interno di una tavola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli ecoreati, quali Gian Carlo Caselli, Antonio Marfella, padre Maurizio Patriciello, Sergio Costa, Rosario Trefiletti, Elio Lanutti e molti altri.

Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di Striscia durante la sessione di incontri pomeridiana del Forum Polieco.

Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di Striscia la Notizia – la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo – ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa.

Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammalia continuamente a causa dei rifiuti tossici." Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirsi per migliorare lo stato delle cose".

Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione.

Claudia Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di Striscia: "Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo".

LINK:

<http://www.reportweb.tv/luca-abete-dal-forum-poliecoil-paradosso-e-che-in-campania-si-chiudono-gli-ospedali-mentre-la-gente-continua-ad-ammalarsi-per-colpa-dei-rifiuti-tossici/>



Home **Notizie** Galleria Spettacoli Mercatino Contatti

ISCHIA : Ecoreati Gianluca Caselli, Luca Abete e tanti ospiti al forum del Policeo

21 settembre 2015 - ore 09,37



“Ecoreato: un mostro a tre teste: traffico illecito dei rifiuti, frodi agroalimentari e reati contro la salute”, il tema del settimo Forum internazionale sull’Ambiente promosso dal consorzio Policeo, tenutosi ad Ischia, all’Albergo della Regina Isabella. La due giorni, che ha visto la presenza di oltre 40 relatori, è iniziata con una tavola rotonda per affrontare dal punto di vista teorico i temi del traffico illecito, delle frodi agroalimentari e dei reati contro la

salute, alla quale ha partecipato Giancarlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell’osservatorio sulla criminalità nell’agricoltura e sul sistema agroalimentare che ha parlato della cultura della legalità. “Per rendere funzionale la legge sugli ecoreati – ha detto l’ex procuratore capo di Torino – bisogna agire sui controlli delle forze dell’ordine, sui processi penali che, in Italia, non funzionano”. E soprattutto è necessaria una nuova cultura ambientale: in questo senso – ha concluso Caselli – “un ruolo molto importante lo sta ricoprendo l’enciclica di Papa Francesco”. Ad aprire il dibattito, il direttore del consorzio, Claudia Salvestrini, autrice anche dei video nel corso di sopralluoghi effettuati nelle zone di crisi. “Il problema non era nazionale ma sovranazionale come hanno dimostrato i miei viaggi in Cina, capolinea dei traffici illeciti di rifiuti”, ha detto Salvestrini. Non è mancata, per il terzo anno consecutivo, la presenza di Luca Abete. L’inviato di Striscia ha evidenziato l’impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati. “Ormai, dopo tutto quello che ho visto, non mi impressionano più i roghi tossici, le morti per tumore. Mi impressiona, invece, come sia potuto succedere lo scempio perpetrato in Campania e come vi sia gente che continua ancora ad agire in modo così scellerato”.

LINK:

<http://www.zerottantuno.com/notizia/6178/ischia-ecoreati-gianluca-caselli-luca-abete-e-tanti-ospiti-al-forum-del-policeo.html>

CALVI RISORTA / ISCHIA. Luca Abete dal Forum Polieco: "Il paradosso è che in Campania si chiudono gli ospedali, mentre la gente continua ad ammalarsi per colpa dei rifiuti tossici".

[Matese News](#) [19 settembre 2015](#) [Stampa](#)

[Leave a comment](#)



L'inviato di "Striscia la notizia" ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa.

di Antonio Benforte

Nei giorni in cui le analisi hanno confermato la tossicità della zona di Calvi Risorta, l'inviato di Striscia ha raccontato la sua esperienza diretta sul palco del VII Forum Internazionale sull'economia dei rifiuti a Ischia, all'interno di una tavola rotonda che ha visto susseguirsi ospiti di rilievo e personalità da sempre impegnate nella lotta contro gli ecoreati, quali Gian Carlo Caselli, Antonio Marfella, padre Maurizio Patriciello, Sergio Costa, Rosario Trefiletti, Elio Lanutti e molti altri. Parole dure, ma cariche di speranza, quelle pronunciate dall'inviato di Striscia durante la sessione di incontri pomeridiana del Forum Polieco. Dal palco dell'importante appuntamento sulla green economy e sulle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti l'inviato di Striscia la Notizia – la nota trasmissione di Antonio Ricci, che tornerà in onda a partire da lunedì prossimo – ha lasciato parlare le immagini del suo servizio andato in onda lo scorso febbraio, con il quale ha documentato la presenza di rifiuti industriali nella zona Calvi Risorta, la più grande discarica interrata d'Europa. Luca Abete ha sottolineato l'importanza di un parterre di rilievo e di un evento come quello organizzato da Polieco e giunto alla sua settima edizione, evidenziando l'impegno che ogni giorno tante persone comuni mostrano nelle loro azioni per combattere gli ecoreati, ma anche uno dei tanti paradossi della Campania: "Una terra in cui la sanità è commissariata da sempre, dove si chiudono gli ospedali mentre la gente di ammalia continuamente a causa dei rifiuti tossici." Ha però anche lasciato un messaggio carico di speranza: "le persone qui sul palco e nel pubblico possono innescare una miccia, essere parte del cambiamento. Guardandole bene noterete un'anomalia: hanno un cuore così grande che è come se fosse doppio, e insieme posso unirsi per migliorare lo stato

delle cose". Il Forum Internazionale è stato anche l'occasione per confrontarsi con il presidente Enrico Bobbio e Claudia Salvestrini, direttore del Consorzio nazionale Polieco, che anche quest'anno aderirà al tour motivazionale nelle università italiane #NonCiFermaNessuno, ideato da Luca Abete, che inizierà il 15 ottobre ed è giunto alla seconda edizione. Claudia Salvestrini ha confermato, a sottolineare l'impegno e gli obiettivi comuni del consorzio Polieco e dell'inviato di Striscia: "Saremo anche quest'anno l'anima green del tour #NonCiFermaNessuno perché nelle università ci sono tanti giovani che hanno voglia di cambiare le cose e migliorare il mondo". Per richiesta di ulteriore materiale, interviste a Luca Abete e agli altri esponenti Polieco non esitate a contattarmi. Antonio Benforte – Ufficio Stampa Lab Production per #NonCiFermaNessuno – 08251913059 – 3206950171

LINK:

<http://www.matesenews.it/?p=36478>

CONCLUSO A LACCO AMENO IL VII FORUM DI POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI

Tele Ischia | 19 settembre 2015 | 16:04 | Notizie da: Città di Ischia

Un osservatorio che segua il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del VII Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, ECOREATO: Il mostro a tre teste - Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute", tenutosi ad Ischia. La due giorni si è conclusa con una tavola rotonda nella quale autorevoli esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico. Raffaele Piccirillo, direttore dell'ufficio Affari penali d...

Leggi la notizia integrale su: [Tele Ischia](#)

Il post dal titolo: «CONCLUSO A LACCO AMENO IL VII FORUM DI POLIECO SULL'ECONOMIA DEI RIFIUTI» è apparso il giorno 19 settembre 2015 alle ore 16:04 sul quotidiano online *Tele Ischia* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Ischia.

LINK:

http://it.geosnews.com/p/it/campania/na/ischia/concluso-a-lacco-ameno-il-vii-forum-di-polieco-sull-economia-dei-rifiuti_7945191

Il terziario

Il Terziario.info

news, commenti e approfondimenti sul terziario italiano

NEWS | SERVICE INDUSTRY NEWS | MILANO EXPO 2015 | WORLD NEWS | TECNOLOGIA | TECH NEWS | ALL MEDIA INFO

Home

Forum Polieco: 'Un osservatorio per seguire il traffico illecito di rifiuti'

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2015 11:58

CONDIVIDI

Ischia (Napoli) Redazione – Un osservatorio che segua il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del settimo Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, "Ecoreato: Il mostro a tre teste – Traffico,...

Posted: 2015-09-20 11:58:00

LINK:

<http://www.ilterziario.info/component/content/article/1-news/2987937-forum-polieco-un-osservatorio-per-seguire-il-traffico-illecito-di-rifiuti.html>

GREEN LIVING

FORUM POLIECO: UN OSSERVATORIO CONTRO IL TRAFFICO ILLECITO DI RIFIUTI

ADMIN - 21 SETTEMBRE 2015

SHARE ON: f t g+ p in



Un osservatorio che segua il traffico illecito dei rifiuti, come Coldiretti con la contraffazione alimentare: questa la proposta del consorzio PolieCo, in occasione del VII Forum Internazionale sull'Economia dei Rifiuti, "ECOREATO: Il mostro a tre teste - Traffico illecito di rifiuti, frodi agroalimentari, reati contro la salute", tenutosi ad Ischia.

I due giorni di convegno si sono chiusi, infatti, con una tavola rotonda nella quale esponenti della magistratura e delle forze dell'ordine hanno affrontato il tema dal punto di vista giuridico.

Raffaele Piccirillo, direttore dell'ufficio Affari Penali del Ministero della Giustizia, è intervenuto sul contrasto ai reati ambientali. "Non si può pensare di affidare al diritto penale il problema della sicurezza ambientale - ha affermato - soprattutto perché la legge non si può applicare agli illeciti già commessi, tuttavia i più recenti provvedimenti adottano una strategia interessante, che è quella di incentivare la riparazione dei danni, a carico, non della collettività, ma di chi li ha commessi".

Sul tema è intervenuto il Sostituto Procuratore della Repubblica di Bari, Roberto Rossi il quale ha sottolineato che "Il diritto all'impresa è più tutelato, nel nostro sistema costituzionale, del diritto alla salute"; mentre il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Giuseppe Chinè, ha focalizzato l'attenzione sul nesso fra agroalimentare e salute. Alla discussione hanno anche partecipato il comandante generale dei NAS Claudio Vincelli, il Sostituto Procuratore di Bari Renato Nitti, la Responsabile Energia e Industria dell'Autorità Garante della Concorrenza Valeria Amendola, il Magistrato della Corte dei Conti per il Lazio Franco Mancarelli e l'Onorevole Francesco Paolo Sisto, della Commissione Affari costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni.

"Questa settima edizione del Forum - ha commentato, a margine dei lavori, il presidente del PolieCo Enrico Bobbio - si è svolta all'insegna della continuità, sotto il profilo dell'impegno profuso contro gli illeciti ambientali e la promozione di una filiera

sana e virtuosa del ciclo dei rifiuti, ma è stata anche l'occasione per toccare con mano che finalmente anni di sensibilizzazione e formazione cominciano a dare i primi risultati, in termini di consapevolezza sulle tematiche ambientali".

Fra le iniziative congiunte, a supporto della convention, due mostre fotografiche: una dedicata alla fotografia naturalistica promossa da LIPU – Birdlife Italia; l'altra all'iniziativa "Terra mia" – Laboratorio del riciclo per valorizzare tradizione contadina e rispetto dell'ambiente promosso nelle parrocchie di Cellole (CS) e sostenuta dal PolieCo.

LINK:

<http://www.allnews24.eu/forum-polieco-un-osservatorio-contro-il-traffico-illecito-di-rifiuti/>